



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 27 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le Inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 14

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 30

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 65

Rettifiche	» 72
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 73
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SEFIGEN GESTIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via delle Quattro Fontane n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 03504891007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 18 maggio 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.
Partecipazione all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Massimo De Carliha.

S-11804 (A pagamento).

MAZZILLI ADELFO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Ariccia (RM), via Nettunense km 6.800 n. 14
Capitale sociale L. 250.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Velletri fasc. 2746
C.C.I.A.A. di Roma n. 311505
Codice fiscale n. 00996200580
Partita I.V.A. n. 00950391003

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Si comunica che è convocata, presso la sede sociale l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 20, e in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa, relazione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Mauro Mazzilli.

S-11805 (A pagamento).

SPORTING CLUB MUGGIÒ - S.p.a.

Muggiò, via Villorosi

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Sporting Club Muggiò S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Muggiò, via Villorosi, (presso gli impianti sportivi), per i giorni: 16 maggio 1999 alle ore 18,30, in prima convocazione, 17 maggio 1999 alle ore 18,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 900.000.000 a L. 1.800.000.000;
2. Modifica dell'art 5 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni connesse e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Colombo

S-11780 (A pagamento).

SPORTING CLUB MUGGIÒ - S.p.a.

Muggiò, via Villorosi

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Sporting Club Muggiò S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Muggiò, via Villorosi, (presso gli impianti sportivi), per i giorni: 16 maggio 1999 alle ore 17, in prima convocazione, 17 maggio 1999 alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e della nota integrativa destinazione, utile 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Cariche sociali;
4. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Colombo

S-11781 (A pagamento).

RCS LIBRI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mecenate n. 91

Capitale sociale L. 77.742.500.000

R.I. n. 195634 Trib. Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05877160159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Mecenate n. 91 per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998: deliberazioni relative;
2. Nomina amministratore;

3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente per il triennio 1999/2000/2001; determinazione emolumenti;

4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per l'esercizio 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso la sede sociale o presso tutte le sedi o filiali della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano.

Il presidente: Claudio Calabi

S-11787 (A pagamento).

EDIPHONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

R.I. n. 328413 Trib. Milano

Codice fiscale n. 1072760159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2 per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione degli amministratori e relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni D'Angelo

S-11786 (A pagamento).

ACQUEDOTTO SAN LAZZARO - S.p.a.

Sede in Loano, via Aurelia n. 310

Capitale sociale L. 2.106.000.000 interamente versato
Tribunale di Savona, registro società n. 3338, vol. n. 4324
Codice fiscale n. 00136200094

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Loano, via Aurelia n. 310, il giorno 15 maggio 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Camillo Enrie.

S-11813 (A pagamento).

BERETTA HOLDING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1
 Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 55403 registro imprese di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03297010179

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Gardone Val Trompia (BS), per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 24 maggio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie; deliberare ai sensi articolo 2364, Codice civile, commi primo e terzo;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Brescia, 16 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ugo Gussalli Beretta

S-11788 (A pagamento).

DELTA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 10
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 274917
 Codice fiscale n. 08938600155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Delta S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, via Gaetano Negri n. 10 il giorno 5 giugno 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero. Nomina del presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; Determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale per un massimo di L. 10.000.000.000, con esclusione del diritto di opzione: conseguente modificazione dell'art. 3 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10

Milano, 20 aprile 1999

L'amministratore unico: dott. Enrico Limonta.

S-11817 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Sede legale: Aprilia (Latina), via Nettunense n. 90
 Capitale sociale L. 14.262.030.000 interamente versato
 Registro imprese di Latina n. 71552/1997
 Codice fiscale n. 00130300874
 Partita I.V.A. n. 01793330596

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1999, alle ore 15, presso la sede legale della società, Aprilia, via Nettunense n. 90, in prima convocazione, e per il giorno 24 maggio 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1998 e deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o il Credito Italiano di Roma o presso banche loro mandatatarie all'estero.

Aprilia, 21 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Tassini

S-11790 (A pagamento).

TOTAL WATER TREATMENT - S.p.a.

Sede legale in Civitavecchia, piazza Fratti n. 13
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 360714/1997
 REA n. 882585
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05372351006

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in sede di prima convocazione presso la sede sociale in piazza Fratti n. 13 per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 19, ed eventualmente in seconda convocazione, qualora la prima non risultasse validamente costituita, presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 1999 alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Civitavecchia, 20 aprile 1999

Il consigliere delegato: Luiza Vaccari.

S-11806 (A pagamento).

ZEDDA PIRAS - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, piazza Deffenu n. 9
 Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cagliari n. 5094
 Partita I.V.A. n. 00136350923

L'assemblea speciale dei portatori di obbligazioni convertibili della Zedda Piras S.p.a. è convocata per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 11, in Sassari presso il notaio dott. Giovanni Maniga, viale Umberto I n. 26 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno successivo alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla proposta di fusione per incorporazione della società S.O.F.I.M. S.p.a., con sede in Annone Brianza (Lecce) nella società Zedda Piras S.p.a. con sede in Cagliari.

Alghero, 14 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo C. Bonomi

S-11807 (A pagamento).

IVECO FIAT - S.p.a.

Sede legale Torino, via Puglia n. 35
 Capitale sociale L. 620.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 2065/1974

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, via Puglia n. 35 per le ore 18,30 del 19 maggio 1999 e del successivo 24 maggio 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio;
3. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Boschetti Giancarlo

S-11815 (A pagamento).

OLIVETTI TELEMEDIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Sede legale in Ivrea (TO), via G. Jervis n. 77
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 6877
 Iscritta al R.E.A. di Torino n. 823100
 Codice fiscale n. 01769850270
 Partita I.V.A. n. 06923000019

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, in Milano via Lorenteggio n. 257, per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Determinazione numero e nomina componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Assunzione di deliberare ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente amministratore delegato: dott. Marco De Benedetti

S-11828 (A pagamento).

T.A.V. - S.p.a.**Tecnologie Alto Vuoto**

Sede in Caravaggio (BG), via dell'Industria n. 11
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 25503

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 maggio 1999 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 maggio 1999 nello stesso luogo alle ore 15.

Caravaggio, 13 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leopoldo Caporali

S-11829 (A pagamento).

VOLARE AIRLINES - S.p.a.

Sede in Thiene (VI), corso Garibaldi n. 146
 Capitale sociale L. 15.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12898/1998 reg. imprese di Vicenza
 Codice fiscale n. 01202090286

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea in Thiene, viale del Lavoro n. 8, presso l'Hotel «La Torre» per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 11,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
 Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998: deliberazioni inerenti e conseguenti;

Sanzioni amministrative tributarie: deliberazione ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997;
Nomina di un sindaco effettivo;
Nomina di due nuovi amministratori;
Determinazione del compenso degli amministratori.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Thiene, 20 aprile 1999

Il presidente: Gino Zoccali.

S-11833 (A pagamento).

SPORTS RDP - S.p.a.

Sede in Gordona, via Piazzoli n. 59
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Sondrio n. 3025
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465930147

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Gordona (SO), via Piazzoli n. 59, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pedrotti Elio

S-11830 (A pagamento).

GRC - S.p.a.

Sede in Roma, via Bruxelles n. 34
Capitale sociale L. 210.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 1138/94
R.E.A. di Roma n. 787491
Codice fiscale n. 01292950563
Partita I.V.A. n. 04647781006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 1999 alle ore 9,30 in Roma, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni dell'amministratore in ordine a recenti vicende societarie di particolare rilievo.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Roma, 19 aprile 1999

L'amministratore unico: dott. Francesco Perrotta.

S-11831 (A pagamento).

CAVE SAN BARTOLO - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Cerchio n. 19
Capitale sociale L. 264.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3481 registro imprese della C.C.I.A.A. di Ravenna
R.E.A. n. 70409
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00080210396

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale della società in Ravenna, via Cerchio n. 19, per il giorno 26 maggio 1999, alle ore 10,30 ed occorrendo per l'indomani alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ravenna, 9 aprile 1999

L'amministratore delegato: dott. Agostino Dalla Valle.

S-11832 (A pagamento).

EUROPAPER - S.p.a.

(in liquidazione)

Trieste, via dei Montecchi n. 6
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro imprese di Trieste n. 100305 - R.E.A. n. 109828
Codice fiscale n. 00182380311
Partita I.V.A. n. 00912650322

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso lo studio dott. R. Biancato - rag. C. Casali, piazza Oberdan n. 4, in prima convocazione per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito al bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del liquidatore e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede sociale.

Il liquidatore: Alessandro Strani.

S-11841 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste n. 7
Capitale sociale L. 49.400.000.000
Iscriz. registro delle imprese di Milano n. 294651
R.E.A. n. 1312921
Codice fiscale n. 01829090123
Partita I.V.A. n. 09671010156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 11 presso la sede amministrativa in Segrate, via Mondadori, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Elemond S.p.a. delle società interamente possedute Leonardo Arte S.r.l. e Miranda 2000 S.r.l.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 25 maggio 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora della prima convocazione. Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 19 aprile 1999

Elemond S.p.a.

Il consigliere delegato: Giovanni Puerari

S-11834 (A pagamento).

SIDERLANDINI**SIDERURGICA DELLE DOLOMITI - S.p.a.**

Sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale versato L. 20.678.000.000

N. 41963 registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00381630136

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 31 maggio 1999 alle ore 15 a Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1, e in eventuale seconda convocazione il giorno 10 giugno 1999 alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Siderlandini Siderurgica delle Dolomiti S.p.a. della società, interamente posseduta, Tubi di Qualità S.r.l.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, nel rispetto delle norme vigenti, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1.

L'amministratore unico: Giorgio Frigerio.

S-11835 (A pagamento).

F.LLI ALBERIO - S.p.a.

Sede legale in Cirimido (CO), via Strada di Mezzo n. 69

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 13084

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194940136

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Cirimido (CO), via Strada di Mezzo n. 69, presso la sede sociale, il giorno 28 maggio 1999, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, delibere relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alberio Vittorio

S-11842 (A pagamento).

IRMINIO - S.p.a.

Sede legale Palermo, via Principe di Villafranca n. 50

Capitale sociale L. 14.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 37365

Codice fiscale n. 03922140821

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Irmio S.p.a. che si terrà il giorno 20 maggio 1999 alle ore 15.30, in prima convocazione, in Milano presso lo studio legale Rinaldi e Associati, via Conservatorio n. 15, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata e conseguente adozione di un nuovo statuto, che preveda, fra l'altro, l'ampliamento dell'oggetto sociale, la modifica del numero dei consiglieri, del numero dei componenti del collegio sindacale e il trasferimento della sede secondaria da Fornovo di Taro a Milano.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Vito Di Maida.

S-11843 (A pagamento).

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA - S.c.p.a.

Sede in Palermo, via A. Borrelli n. 10

Capitale sociale L. 26.200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 38469, vol. 309/119

C.C.I.A.A. di Palermo n. 163695

Partita I.V.A. n. 03958290821

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via A. Borrelli n. 10, per il 13 maggio 1999 alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, per il 20 maggio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modificazione di norme dello statuto; deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

2. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, punti 1) e 2): approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998; nomina Consigliere di amministrazione.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno restano depositate presso la sede sociale, nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro tale termine le proprie azioni presso la sede sociale o il Banco di Sicilia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Domenico Romeo

S-11850 (A pagamento).

FIDITAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società n. 265135 - R.E.A. n. 1232144

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1994 - 31 dicembre 1995 - 31 dicembre 1996 - 31 dicembre 1997 - 31 dicembre 1998;
2. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile ed eventuale messa in liquidazione della società.

L'amministratore unico: rag. Angelo Casartelli.

S-11844 (A pagamento).

CLARKSON ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via I. Nievo n. 41

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00723930152

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 maggio 1999, alle ore 15, presso lo studio legale De Berti, Jacchia, Perno & Associati, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 21, 3 e 16 dello statuto sociale.
2. Adozione di un nuovo testo organico di statuto sociale.

Cassa incaricata: casse sociali.

per mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Maria Cristina Franchini

S-11849 (A pagamento).

PERIMECCANICA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Caduti di Amola n. 20

Capitale sociale L. 530.000.000

Registro imprese di Bologna al n. 23593

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 25 maggio 1999 in prima convocazione alle ore 9 in Bologna - Galleria Cavour n. 4, presso lo studio del rag. Pregni ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1999 stessa ora e luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Peri Angelo

S-11845 (A pagamento).

CREDIOLEASE - S.p.a.

Sede in Torino, corso E. Ferrucci n. 100

Capitale sociale L. 1.032.050.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Torino

Iscrizione Tribunale di Torino n. 3286/91

Codice fiscale n. 06091210150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e 14 maggio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998. Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti.
2. Rinnovo delle cariche sociali.
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Jean François Charpentier

S-11848 (A pagamento).

MITENI - S.p.a.

Milano, via Mecenate n. 90

Capitale sociale L. 13.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 308411

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede della società in Milano, via Mecenate n. 90 in data 13 maggio 1999, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e relative cariche sociali;
3. Determinazione emolumenti cariche sociali.

Cassa incaricata: Bank of Tokyo - Mitsubishi Ltd, Milan Office, viale della Liberazione n. 18.

Milano, 20 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Junichi Komamura

S-11856 (A pagamento).

**FINANZIARIA GESTIONI ASSICURATIVE
FINGEA S.p.a.**

Sede in Napoli, piazza Municipio n. 84
Capitale sociale L. 2.430.000.000
Codice fiscale n. 02670660584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Napoli, presso la sede sociale, per il giorno 18 maggio 1999, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, stato patrimoniale, conto economico e note integrative;
2. Relazione dell'organo amministrativo;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere tempestivamente depositati presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Napolitano

C-11194 (A pagamento).

FINTESSILE - S.p.a.

Sede in Bovolenta (PD), via Mazzini n. 11
Tribunale di Padova reg. soc. n. 7163, vol. doc. n. 11727
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00212920284

È convocata l'assemblea generale ordinaria presso la sede per il 24 giugno 1999, ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 5 luglio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1998 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società a norma di legge.

Il legale rappresentante: Giuseppe Berto.

C-11197 (A pagamento).

ISTITUTO DI VIGILANZA LA LEONESSA - S.p.a.

Sede in Napoli, Tr. Nuova Marina n. 8
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Napoli n. 167195
Registro imprese 248/52
Codice fiscale n. 01288300633

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Istituto di vigilanza La Leonessa S.p.a. presso la sede sociale, sita in Napoli alla Trav. Nuova Marina, 8, il giorno 13 maggio 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il successivo giorno 14 maggio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Nuova disciplina sanzionatoria fiscale (decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 e ss. mm.): assunzione ad esclusivo carico della società delle sanzioni amministrative conseguenti a violazioni di norme tributarie commesse dagli amministratori e dai sindaci, con esclusione dei casi di dolo e colpa grave;
3. Varie ed eventuali.

Napoli, 19 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Cicala

S-11857 (A pagamento).

BERTO E.G. INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

Sede in Bovolenta (PD), via Mazzini n. 11
Tribunale di Padova reg. soc. n. 15972, vol. doc. n. 20995
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00991700287

È convocata l'assemblea generale ordinaria presso la sede per il 24 giugno 1999 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il 5 luglio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1998 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società a norma di legge.

Il legale rappresentante: Giuseppe Berto.

C-11201 (A pagamento).

ASSUT EUROPE - S.p.a.

Magliano dei Marsi (AQ), zona industriale
Codice fiscale n. 01262470667

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede legale della società in Magliano dei Marsi, zona industriale, per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 25 maggio 1999 alle ore 12 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giuseppe Longo.

C-11206 (A pagamento).

MANIFATTURA CORONA - S.p.a.

Sede in Bovolenta (PD), via Mazzini n. 9
Tribunale di Padova reg. soc. n. 4929, vol. doc. n. 9303
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00222360281

È convocata l'assemblea generale ordinaria presso la sede per il 24 giugno 1999, ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 5 luglio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1998 e deliberare conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società a norma di legge.

Il legale rappresentante: Giuseppe Berto.

C-11213 (A pagamento).

SIDEMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Leccosa n. 22
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 5355/89
C.C.I.A.A. n. 681128
Codice fiscale n. 01853940367
Partita I.V.A. n. 03596201008

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Sidema S.p.a. in via Leccosa n. 22 in prima convocazione per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione finanziaria della società;
2. Informativa degli organi sociali sulle attività svolte dalla società; ratifica dei relativi atti;
3. Rinnovo delle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: geom. Italo Mari.

C-11226 (A pagamento).

MAR.FIN - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 58
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Perugia n. 23138
Iscrizione registro ditte C.C.I.A.A. di Perugia n. 167729
Codice fiscale n. 08170680584
Partita I.V.A. n. 01917680546

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento Finproject S.p.a. in Montecosaro (MC), via Manzoni s.n.c., per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea straordinaria si terrà in prima convocazione il giorno 24 maggio 1999 alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 maggio 1999 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Variazione sede sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Perugia, 15 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Francesco Monti

C-11214 (A pagamento).

Ca.M.I.S.

Cassa Mutua Impiegati Statali
Parastatali Enti Assimilati «G. Sicari» - Soc. coop. a r.l.
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Roma n. 719/50

I signori soci della Ca.M.I.S. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 1999, ore 7,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 16 maggio 1999, ore 10 in seconda, presso la sede della cooperativa, viale dell'Università n. 11, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio esercizio finale 1998;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Adeguamento valore quote sociali;
4. Variazione tasso di interesse;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente amministratore delegato:
avv. Salvatore Carrubba

C-11225 (A pagamento).

CON.F.I.S.A.T. - S.p.a.

Sede in Spalto Marengo, Alessandria, Palazzo Pacto

Capitale sociale L. 200.000.000

(di cui L. 160.000.000 versati)

Registro imprese Alessandria n. 147295

R.E.A. n. 196619

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la società Con.F.I.S.A.T. S.p.a. in Spalto Marengo, Palazzo Pacto - 15100 Alessandria, in prima convocazione per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Relazione del presidente in merito alle attività svolte e programmi futuri;

Approvazione bilancio di esercizio 1998;

Approvazione bilancio di previsione 1999 e determinazione in merito alla gestione 1999;

Cariche sociali e relativi compensi;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Riduzione e contestuale aumento di capitale sociale con subentro di nuovi soci;

Delibere conseguenti ed adeguamenti statutarî.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Con.F.I.S.A.T. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: geom. Troya Rodolfo

C-11228 (A pagamento).

SABO - S.p.a.

Sede in Levate, via Caravaggi

Capitale sociale L. 4.986.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo

al n. 16720 e n. 186222 C.C.I.A.A.

Codice fiscale n. 00918210162

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via XX Settembre n. 58, presso lo studio dei dottori Zanetti & Demicheli, per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni correlative e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e che, nello stesso termine, risultino iscritti nel libro dei soci.

Il presidente: Paolo Bottazzi.

C-11231 (A pagamento).

FINSABO - S.p.a.

Sede in Levate, via Caravaggi

Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo

al n. 1864 e n. 36594 C.C.I.A.A.

Codice fiscale n. 00217050160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via XX Settembre n. 58, presso lo studio dei dott. Zanetti & dott. Demicheli, per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 23 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni correlative e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e che, nello stesso termine, risultino iscritti nel libro dei soci.

L'amministratore unico: rag. Vittorio Bonzi.

C-11230 (A pagamento).

IRE-OMBA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Serassi n. 14

Capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo n. 37389

N. 251856

Codice fiscale n. 01976890168

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via XX Settembre, 58, presso lo studio dei dottori Zanetti & Demicheli, per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 28 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 1999/2001;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni correlative e conseguenti.

Per la validità dell'intervento in assemblea si richiamano le disposizioni dell'art. 4 della legge n. 1745/1962.

L'amministratore unico: Allegrì Gabriella.

C-11232 (A pagamento).

GESPI - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Telesio n. 12

Capitale sociale L. 9.000.000.000 reg. imp. Milano n. 205824

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06189890152

Convoco l'assemblea ordinaria della società in data 17 maggio 1999 ed occorrendo in data 24 maggio 1999, alle ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni e delibere di cui all'art. 2364, Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Manzoni

M-3849 (A pagamento).

EMONS IMPEX ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Fizzonasco di Pieve Emanuele, via Buozzi n. 7/9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale Milano n. 141360

Codice fiscale n. 00891340150

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale della società in Fizzonasco di Pieve Emanuele, via Buozzi, 7/9, in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1999, ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Delibera in merito al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Un amministratore: Adriano Negri.

M-3852 (A pagamento).

ARCOFIN - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Italia n. 46

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 34140 del registro delle società dal Tribunale di Monza

R.E.A. di Milano n. 1220430

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vimerate (MI), presso lo studio del notaio Panbianco, in via S. Antonio n. 6/2, per il giorno giovedì 16 maggio alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 maggio, nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della sede sociale, da Monza (MI) a Vimerate (MI);

2. Conseguente adeguamento del contratto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 19 aprile 1999

p. Il Consiglio d'amministrazione:
Perego Luciano - Dossi Ernestina

M-3858 (A pagamento).

C.A.T.A. INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Assago, C.D. Milanofiori, Pal. F/3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Assago, C.D. Milanofiori pal. F/3 per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1999 stesso luogo alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione;

5. Varie ed eventuali ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti, per l'intervento all'assemblea, sono tenuti a depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 15 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Remo Molinelli

M-3859 (A pagamento).

FRANCIS SUB - S.p.a.

Sede sociale in Regalbuto (EN), scalo ferroviario

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 925 reg. soc. Tribunale di Nicosia

Partita I.V.A. n. 00536210067

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Regalbuto (EN), scalo ferroviario, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il 4 luglio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Regalbuto, 2 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paternò Dante

S-10881 (A pagamento).

F. PONTE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Libertà n. 103

Capitale Sociale L. 9.009.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 8787/62

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114670821

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 9 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione il 15 maggio 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione pacchetto azionario di una società avente oggetto turistico alberghiero;
2. Autorizzazione preventiva per la dismissione di immobili aziendali non pertinenti la gestione alberghiera;
3. Varie ed eventuali.

Si informano inoltre i signori soci che è disponibile presso la sede sociale una relazione tecnica esplicativa sul primo punto all'ordine del giorno, che potranno ritirare dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Palermo, 21 aprile 1999

L'amministratore unico: Salvatore Ponte.

S-11941 (A pagamento).

G.F. UNO - S.p.a.

Sede Aniccia (RM), via Cancelliera n. 40
Iscritta al Tribunale di Velletri n. 5701/86
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 6056/48
Codice fiscale n. 07328880583
Partita I.V.A. n. 01748951009

Avviso di convocazione d'assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società G.F. UNO S.p.a., in via Cancelliera n. 38 in prima convocazione per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Farina Ferdinando

S-11939 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, via G. B. Martini, n. 3
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
Registro imprese di Roma n. 7050/92
R.E.A. di Roma n. 756032
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede della Società in Roma, Via G. B. Martini n. 3, in prima convocazione il giorno 14 maggio 1999 alle ore 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Presentazione del bilancio consolidato;
3. Nomina del Presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e del periodo di durata in carica;
4. Costituzione di società ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modificazioni statutarie in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Chicco Testa

S-11919 (A pagamento).

**SOCIETÀ LECCESE
PRODOTTI MEDICINALI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Lecce, via G. D'Otranto, 42/a

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede sociale, per il giorno 14 maggio 1999, ore 15, in prima convocazione e per il giorno 15 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998;
- Relazione Collegio sindacale.

Lecce, 20 aprile 1999

Il liquidatore: Rucco Vita Maria.

S-11950 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 1030.6

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3
Capitale sociale L. 2.008.574.700.000 interamente versato
Riserve L. 4.224.453.318.200

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9782
Codice fiscale n. 00884060526

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 15,30, presso la sede della società in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento, a società di revisione iscritta nell'albo speciale previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, dell'incarico di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché di revisione e di giudizio dei bilanci individuali e consolidati della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., per il triennio 1999-2001, e di revisione contabile limitata delle relative relazioni semestrali. Determinazione del corrispettivo spettante alla società di revisione. Conferimento di poteri.

2. Autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'articolo 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Siena, 22 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Pier Luigi Fabrizio

S-11930 (A pagamento).

FUNIVIE GRAN PARADISO - S.p.a.

Sede legale in Cogne, via Lay De Tre n. 29

Registro imprese di Aosta n. 657

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00048470074

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il municipio di Cogne, in via Dr. Grappein per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie agli artt.: 2 (sede sociale) - 3 (oggetto) - 5 (capitale sociale) - 6 (assemblee) - 12 (amministrazione) - 13 (poteri organo amministrativo) - 15 (firma e rappresentanza) - 16 (Collegio sindacale) - 19 (bilancio) - 20 (utili).

Cogne, 20 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grappein Massimo

S-11952 (A pagamento).

FINART - S.p.a.

Sede in Marghera, (Venezia), via F.lli Bandiera, 35
Capitale sociale L. 1.354.730.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia n. 184432

Iscrizione Rea di Venezia n. 21616

Codice fiscale n. 01877460277

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società Finart S.p.a. in Via F.lli Bandiera n. 35, 30175 Marghera-Venezia in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile: approvazione progetto di fusione per incorporazione di A.V. Servizi Centralizzati S.r.l. in Finart S.p.a..

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Finart S.p.a.

Il presidente: Sartor Vendemiano

S-11949 (A pagamento).

SAN CASCIANO - S.p.a.

Sede legale nel comune di San Casciano Bagni (SI)

Località Terme n. 1

Capitale sociale L. 645.330.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208730523

Avviso di convocazione assemblea ordinaria soci

È convocata presso lo studio del dott. Rosati g.c. in Prato, via F. Ferrucci 203C, per il giorno 14 maggio 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione e, per il giorno 15 maggio 1999 alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Provvedimenti in ordine al nuovo sistema sanzionatorio tributario;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ambrogio Fabiola

S-11951 (A pagamento).

I.A.M. - S.p.a.**Iniziativa Ambientali Meridionali**

Sede legale in R.C., via V. Veneto n. 77

Sede Op. C.da Lamia - Gioia Tauro

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Il presidente della I.A.M. S.p.a. con sede in R.C., via Veneto, 77, partita I.V.A. n. 01379950809 - C.C.I.A.A. n. 126098 - Tribunale di R.C. al n. 772, convoca in prima convocazione per il giorno 15 maggio 1999 alle ore 8 e in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 11, presso la sede legale della I.A.M. S.p.a., via V. Veneto 77 - R.C. - l'assemblea ordinaria della I.A.M. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina sindaco supplente.

Reggio Calabria, 20 aprile 1999

Il presidente: V. zo Pisano.

C-11418 (A pagamento).

GIAMPAOLI GENERAL CONTRACTOR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Isonzo n. 34
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 108169/1998
 Codice fiscale n. 05511261009

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Edmondo Millozza sito in Roma, via Tolmino 44, per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 23 giugno 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disamina situazione patrimoniale al 31 maggio 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile;
3. Eventuali provvedimenti ex art. 2448 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale nei termini di legge e di statuto.

Roma, 21 aprile 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Giampaoli.

C-11415 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Si comunica che nell'avviso n. S-11538 riguardante la «Comau S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 89 del 17 aprile 1999 alla pagina 1, al punto 1. all'ordine del giorno il capitale indicato in € 38.538.861 deve leggersi «€ 35.038.861».

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: C. Mangiarino

S-11955 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.**

Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Bancaroma
 Iscritta nell'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 9 aprile 1999 sono stati diminuiti i tassi d'interesse creditori dei conti correnti e depositi a risparmio nella misura di seguito indicata:

riduzione di 0,125 b.p. sui rapporti trattati a tassi sino allo 0,50% nel rispetto della soglia minima dello 0,125%;

riduzione di 0,250 b.p. sui rapporti trattati a tassi superiori allo 0,50%;

ampliamento di 0,50 b.p. di tutti gli attuali «spreads» agganciati al Prime rate Bna e al Prime rate Abi e di 0,25 b.p. di tutti quelli agganciati all'Euribor.

Roma, 15 aprile 1999

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-11789 (A pagamento).

BANCA OPERAIA DI PESCAPAGANO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Pescapagano (PZ), via San Michele n. 3

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Iscritta al n. 8 del registro delle imprese di Potenza

Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1999, la nostra Banca ha elevato, in via generalizzata, la misura della «commissione di massimo scoperto trimestrale» dallo 0,25% allo 0,50% su tutti i rapporti di conto corrente.

Pescapagano, 12 aprile 1999

Il direttore generale: rag. Gaetano Milano.

S-11814 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche ed appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritta all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129

Capitale sociale L. 96.876.581.000 interamente versato

Iscritta al n. 8884 del registro delle imprese di Viterbo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che la Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo S.p.a. ha provveduto, con decorrenza 19 aprile 1999 ad operare le seguenti variazioni dei tassi passivi sui c/c e d/r, convenzionati e non:

conferma del tasso minimo allo 0,125%;

il tasso massimo passa dal 2,25% al 2,00%;

riduzione dello 0,375% per le posizioni regolate a tassi pari o inferiori dell'1,00%;

riduzione dello 0,500% su tassi superiori;

per i seguenti rapporti convenzionati:

«dipendenti Carivit» il tasso passa dal 3% al 2,50%;

riduzione dello 0,250% per le convenzioni e «pensionati» e «insegnanti» che passano dall'1,000% allo 0,750%;

riduzione dello 0,250% per le convenzioni «tutocompreso sicuro» che passano dall'1,000% allo 0,750% e «tutocompreso» che passano dallo 0,750% allo 0,500%;

per i risparmi vincolati (d/r e c/c), le suddette variazioni avranno decorrenza alla scadenza del vincolo.

Relativamente ai tassi attivi per la convenzione «pensionati» - sempre con decorrenza 19 aprile 1999, si è provveduto a parametrare il tasso attivo convenzionato (TD1) che passa dall'1% al tasso ufficiale di riferimento (ex TUS) tempo per tempo vigente - attualmente 2,50% - fermo restando l'importo del fido in convenzione (importo pensione arrotondato alle L. 500.000 superiori).

Viterbo, 20 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santino Clementi

S-11809 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIVOLTA D'ADDA E AGNADELLO - S.c.r.l.

Sede in Rivolta d'Adda, via Mario Cereda n. 9
Capitale e riserve L. 21.000.287.797
Tribunale di Crema registro società n. 4728/317

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 aprile 1999 abbiamo proceduto alle seguenti variazioni:
tassi passivi su depositi a risparmio, diminuzione dello 0,25% - tasso minimo applicabile 0,75%;
tassi passivi su conti correnti, diminuzione dello 0,25% - tasso minimo applicabile 0,75%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Rivolta d'Adda e Agnadello
Il direttore: Campagnoli Gian Maria

S-11840 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16
Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. 21635
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e relativa normativa di attuazione, si comunica quanto segue:

a) tassi creditori relativi ai conti correnti e ai depositi a risparmio liberi, ordinari e convenzionati: riduzione dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento), fermo restando il tasso minimo dello 0,125%. Decorrenza della riduzione: 12 aprile 1999. I tassi che dopo il predetto abbattimento sono risultati superiori al 2,25% sono stati ricondotti al 2,25%. Con pari decorrenza è stato ridotto al 2,00% il tasso creditore dei conti GPM (s/cac. 72);

b) conti zero: con decorrenza 14 aprile 1999 sono state apportate le seguenti variazioni: elevazione a L. 10.000.000 della giacenza media annua infruttifera; elevazione a L. 3.000.000 della giacenza minima annua al di sotto della quale viene applicata la spesa fissa annua di L. 100.000; tasso creditore sulle giacenze medie annue superiori a L. 10.000.000: TUS (Tasso di Riferimento Bankitalia) meno 2,25 punti percentuali, pari attualmente allo 0,25%;

c) tassi debitori: con decorrenza 31 marzo 1999 sono state apportate le seguenti variazioni: tasso massimo di smobilizzo (sbf, anticipi su fatture, anticipi all'esportazione, sconto): riduzione dal 10,50% al 9,50%; top rate sulle apercredito in c/c: riduzione dal 12,75% al 12,25%; tasso max oltre fido c/c: riduzione dal 14,00% al 13,25%;

d) commissione di massimo scoperto: con decorrenza 1 aprile 1999 è stato effettuato un aumento dello 0,250% della commissione di massimo scoperto sugli sconfinamenti, fermo restando il limite massimo dello 0,600%;

f) P.O.S.: con decorrenza 1 gennaio 1999 sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche: aumento di L. 10.000 dei canoni mensili di locazione (canone mensile min. L. 25.000); aumento dello 0,20% della commissione pagobancamati settori grande distribuzione, alimentari, benzina e dello 0,30% quella degli altri settori merceologici;

d) mutui ipotecari a tasso variabile: sostituzione del tasso minimo precedentemente stabilito nel tasso Lira Interbancaria Call, o nel tasso anticipazioni straordinarie Bankitalia, con «media aritmetica semplice dei tassi BCE di rifinanziamento marginale e di deposito».

Reggio Emilia, 16 aprile 1999

Cassa di risparmio di Reggio Emilia S.p.a.
Il direttore commerciale rag. W. Canali

C-11217 (A pagamento).

TERCAS CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 354.930.420.000
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 15 aprile 1999 vengono ridotti sino ad un massimo di punti 0,20 i tassi di remunerazione dei depositi e conti correnti anche convenzionati mentre i tassi minimi vengono ridotti di punti 0,125.

Vengono altresì ridotti con pari decorrenza i tassi di remunerazione dei rapporti espressi nelle seguenti valute: USD -0,50; GBP -1,30.

Teramo, 15 aprile 1999

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-11851 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour n. 36
Capitale sociale e riserve L. 96.738.064.589
Reg. società Tribunale Perugia n. 23924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152110540

Comunicazione

ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992

Conti correnti: dalla chiusura trimestrale del 31 marzo 1999 viene variata a gestione delle franchigie. Il numero delle operazioni franchigie annue viene ripartito nei quattro trimestri, pertanto, le operazioni in esubero verranno addebitate ad ogni fine trimestre.

Foligno, 15 aprile 1999

Il vice direttore generale: rag. Nello Mazzoni.

C-11208 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Bancario BNL

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma,

via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese con n. 7210/92

del registro delle società e del Tribunale di Roma

Si rende noto che la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. intende esercitare la facoltà - prevista nel regolamento di emissione - di variare il piano di ammortamento mediante rimborso totale alla pari delle seguenti serie obbligazionarie:

Serie	Codici ISIN	Serie	Codici ISIN
X RE 1	IT0000278595	X RE 2	IT0000280401
X RD 3	IT0000280476	X RF 1	IT0000280849
X RD 7	IT0000284288	X RD 8	IT0000284304
X RF 2	IT0000284692	X RD 10	IT0000286150
X RD 11	IT0000286168	XV RD 4	IT0000286606
XV RF 2	IT0000286747	XV RD 5	IT0000286853
X RD 13	IT0000288107	X RE 3	IT0000290061
X RD 14	IT0000290285	X RD 16	IT0000292398
X RE 4	IT0000292752	X RD 17	IT0000292893
XV RD 9	IT0000292901	X RF 3	IT0000370103
X RE 5	IT0000370681	X V RF 4	IT0000370897
X RD 18	IT0000372067	XV RD 10	IT0000372075
XV RD 11	IT0000372158	XV RF 5	IT0000378338
XV RD 13	IT0000446770	X RD 20	IT0000446796
X RD 21	IT0000448248	X F 002	IT0000448792
X A 001	IT0000448966	X RD 1	IT0000278579
X A 007	IT0000456787	X F 006	IT0000456803
X P 009	IT0000458981	X P 010	IT0000460854
X P 011	IT0000464187	XV F 007	IT0000476116
X F 012	IT0000478237	X A 013	IT0000478799
X A 014	IT0000480993	X F 015	IT0000482023
XV F 015	IT0000486107	X P 018	IT0000486362
X F 019	IT0000488335	XV F 016	IT0000488418
X P 020	IT0000488665	X P 021	IT0000488673
XV F 017	IT0000488681	X P 023	IT0000490117
X F 024	IT0000490349	X A 026	IT0000492402
X P 027	IT0000492410	X F 028	IT0000492766
XV P 018	IT0000494135	X P 029	IT0000494143
X F 030	IT0000494572	X A 031	IT0000494606
XV F 019	IT0000494853	XII P 001	IT0000496585
X F 033	IT0000496924	X F 034	IT0000498946
X F 035	IT00005000154	X P 036	IT0000500345
X A 037	IT0000500352	X A 040	IT0000502085
X P 041	IT0000502093	XV F 023	IT0000502101
XV F 024	IT0000504032	X F 042	IT0000506268
XV F 025	IT0000506276	X P 043	IT0000506300
XV P 026	IT0000506318	XV P 027	IT0000508272
X F 046	IT0000510781	XV F 028	IT0000510799
X P 048	IT0000512944	XV F 030	IT0000514007
X F 049	IT0000516010	XII P 002	IT0000518990
X F 050	IT0000520921	X F 051	IT0000522927
XV F 032	IT0000522935	XV F 033	IT0000526183

Le citate serie sono state emesse da:

Sezione autonoma di credito fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione autonoma per l'esercizio del Credito alberghiero, turistico e sportivo (già Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro, tutte incorporate nella BNL Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge n. 218/1990 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, nonché dalla stessa BNL Credito Fondiario S.p.a., quest'ultima a sua volta incorporata nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Tutti i titoli obbligazionari che compongono le suddette serie sono pertanto rimborsabili - alla pari - dal 1° luglio e dal 1° luglio 1999 in occasione del pagamento delle relative cedole di interessi maturati.

Roma, 21 aprile 1999

L'amministratore delegato: dott. Davide Croff

S-11929 (A pagamento).

BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO

Società cooperativa responsabilità limitata

Sede di Teramo, via Argentina n. 10

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 14 aprile 1999 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio liberi e sui depositi in c/c vengono diminuiti dello 0,50%. Con la medesima decorrenza il prime rate sulle operazioni di prestito viene ridotto al 5,50% ed il top rate all'11,75%.

Teramo, 16 aprile 1999

p. Banca di Teramo di Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: on.le Antonio Tancredi

C-11207 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE

CRAS - Società cooperativa responsabilità limitata

Iscritta all'albo degli Enti Creditizi al n. 4687/00

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 6 aprile 1999, i tassi passivi applicati a c/c e dd/r sono diminuiti di 0,50 punti, quelli applicati ai c/c con accredito stipendio, Conto più e Giovani di 0,25%, mentre per i c/c soci di 0,375%.

Sovicille, 11 gennaio 1999

Il presidente: dott. Giovanni Pacini.

C-11218 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO

E DI COVO - Soc. coop. a responsabilità limitata

Sede in Calcio (Bergamo), via Papa Giovanni XXIII n. 40

Capitale e riserve L. 97.706.445.748 al 31 marzo 1999

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 45886

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 20 aprile 1999:

il top rate aziendale su tutte le forme tecniche di deposito della clientela è stato fissato nella misura del 2,250%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale a norma dell'art. 6 secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lì, 14 aprile 1999

Il presidente: Batista De Paoli.

C-11229 (A pagamento).

FINEDIM - Finanziaria Editoriale Immobiliare - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-ter Codice civile)*

Finedim - Finanziaria Editoriale Immobiliare - S.r.l., via della Conciliazione n. 15, Roma, società scissa; Anzova Immobiliare S.r.l., via Tempio Pausania n. 351, Roma, società beneficiaria.

Non si verificherà nessun rapporto di cambio a seguito della scissione parziale. Il capitale sociale della società beneficiaria sarà riservato esclusivamente ai soci della società scissa, e dall'atto di scissione, con la costituzione della società beneficiaria, i soci parteciperanno agli utili. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno a far data dal 1° gennaio 1999. In data 20 aprile 1999 il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma.

L'amministratore unico: Scisciani Maria Grazia.

S-11779 (A pagamento).

CENTRO RICERCHE SIV - S.p.a.**SOCIETÀ ITALIANA VETRO - S.I.V. - S.p.a.**

*Pubblicazione dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con l'atto di fusione per notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola di Vasto, in data 29 marzo 1999, rep. n. 29373/7636, iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti competente in relazione alle sedi delle società partecipanti in data 31 marzo 1999 e precisamente:

1) per la società Centro Ricerche SIV S.p.a., con sede in San Salvo al n. PRA/3519/1999/CCH1088 di protocollo;

2) per la Società Italiana Vetro S.I.V. - S.p.a., con sede in San Salvo al n. PRA/3518/1999/CCH1088 di protocollo, veniva data attuazione alla fusione per incorporazione fra le predette società, mediante incorporazione della prima nella Società Italiana Vetro - S.I.V. S.p.a., con sede in San Salvo.

La suddetta fusione per incorporazione è stata effettuata senza il ricorso ad alcun tipo di scambio, essendo la società incorporata interamente posseduta dall'incorporante ed ha acquistato efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono stati previsti trattamenti riservati per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maria Bernardetta Cavallo Marincola, notaio.

S-11782 (A pagamento).

OI ITALIA - S.r.l.**AZIENDE VETRARIE INDUSTRIALI RICCIARDI
AVIR - S.p.a.**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: OI Italia S.r.l., con sede sociale in Corsico (MI), Alzaia Trieste, 45, capitale sociale interamente versato L. 185.020.000.000 diviso in quote ai sensi di legge, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 353084, codice fiscale n. 06352780016 e partita I.V.A. n. 11503260157;

società incorporanda: Aziende Vettrarie Industriali Ricciardi - AVIR S.p.a., con sede sociale in Corsico (MI), Alzaia Trieste, 45, capitale sociale interamente versato L. 20.994.620.000 diviso in n. 41.989.240 azioni ordinarie del valore nominale di L. 500 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 1552177, codice fiscale n. 00059020057 e partita I.V.A. n. 11991790152.

2. Statuto della società incorporante contenente le modificazioni derivanti dalla fusione: la società incorporante, con effetto dalla data di efficacia della fusione, trasformerà la propria forma giuridica da società a responsabilità limitata in società per azioni, aumenterà il proprio capitale sociale da L. 185.020.000.000 a L. 186.547.480.000 e servizio del concambio e adoterà il medesimo testo dello statuto sociale della società incorporanda, salvo che per quanto riguarda la denominazione sociale che sarà la seguente: Aziende Vettrarie Industriali Ricciardi - AVIR S.p.a. La denominazione potrà essere usata anche nella forma abbreviata AVIR S.p.a.

3. Rapporto di cambio - 4. Modalità di esecuzione - 5. Data di godimento delle nuove azioni: la fusione dà luogo a rapporti di cambio. Infatti, la società incorporante OI Italia S.r.l. detiene il 99,728% delle azioni rappresentative del capitale sociale della società incorporanda.

Ricorrono, pertanto, le fattispecie previste dall'art. 2501-quater e dall'art. 2501-quinquiesse Codice civile, per cui la fusione esige la determinazione di un rapporto di cambio.

In ordine a quanto innanzi si precisa che:

il capitale sociale della società incorporanda Aziende Vettrarie Industriali Ricciardi - AVIR S.p.a. costituito da n. 41.989.240 azioni del valore nominale di L. 500 cadauna è posseduto quanto a n. 41.874.680 azioni (99,728%) da incorporante OI Italia S.r.l. e quanto alle restanti n. 114.560 azioni (0,272%) da altri azionisti (gli «azionisti terzi»);

agli azionisti terzi verranno assegnate, secondo il definito rapporto di cambio (illustrato nella relazione degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, redatta ai sensi dell'art. 2501-quater del Codice civile e ritenuto congruo dall'esperto designato dal presidente del tribunale, dott. Michele Grillo di Milano, nella sua relazione redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquiesse Codice civile), complessive n. 1.527.480 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporante OI Italia S.r.l. (che avrà mutato la forma giuridica da società a responsabilità limitata in società per azioni) in ragione di n. 40 (quaranta) azioni della società incorporante contro 3 (tre) azioni della società incorporanda Aziende Vettrarie Industriali Ricciardi - AVIR S.p.a. da nominali L. 500 cadauna possedute;

è prevista l'emissione di n. 1.527.480 nuove azioni della società incorporante - godimento pro tempore - di nominali L. 1.000 cadauna, da attribuirsi agli azionisti terzi in ragione di n. 40 (quaranta) nuove azioni della società incorporante contro 3 (tre) vecchie azioni della società incorporanda Aziende Vettrarie Industriali Ricciardi - AVIR S.p.a. da nominali L. 500 cadauna possedute. Tutte le azioni rappresentative del capitale sociale della società incorporanda saranno annullate.

Le operazioni di concambio potranno essere effettuate presso la Spafid S.p.a. di Milano a decorrere dal trentesimo giorno dopo l'efficacia della fusione.

6. Imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della società incorporante: la fusione verrà attuata sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 30 novembre 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile.

Si propone, inoltre, alle assemblee delle società partecipanti alla fusione di dare facoltà ai propri rappresentanti di posticipare gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso quote o azioni con diritti speciali, né sono attualmente in circolazione titoli obbligazionari o titoli azionari diversi dalle azioni ordinarie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano, in data 20 aprile 1999, rispettivamente, al n. 64376/1999 di protocollo per la società OI Italia S.r.l. e n. 64372/1999 di protocollo per la società Aziende Vettrarie Industriali Ricciardi - AVIR S.p.a.

p. OI Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: Mr. Harry Richard Silletti

p. Aziende Vettrarie Industriali Ricciardi - AVIR S.p.a.
Il presidente: dott. Franco Todisco

S-11811 (A pagamento).

TUBI DI QUALITÀ - S.r.l.

Sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1
 Capitale versato L. 5.000.000.000
 N. 48248 R.I. e n. 280203 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale n. 01696910163

**SIDERLANDINI SIDERURGICA DELLE DOLOMITI
Società per azioni**

Sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1
 Capitale versato L. 20.678.000.000
 N. 41963 R.I. e n. 264316 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale n. 00381630136

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi degli artt. 2501 e 2504-quinquies del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Tubi di Qualità S.r.l.;

società incorporante: Siderlandini Siderurgica delle Dolomiti S.p.a.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, poiché la incorporante possiede direttamente la totalità del capitale della incorporanda, per cui nessuna modalità di assegnazione di azioni risulterà a seguito della fusione e nessuna data è determinata quale decorrenza di partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate per gli effetti fiscali e contabili, al bilancio della società incorporante Siderlandini Siderurgica delle Dolomiti S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti eventuali trattamenti particolari a favore dei soci. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese per entrambe le società il 17 aprile 1999 ed iscritto sempre per entrambe le società il 17 aprile 1999.

p. Tubi di Qualità S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Frigerio

p. Siderlandini Siderurgica delle Dolomiti S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Frigerio

S-11836 (A pagamento).

FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.

Sede in Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 4013/80
 Codice fiscale n. 03757770015

UNITED DISTILLERS ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Borgo Pila n. 40
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 48304-66590/432
 Codice fiscale n. 02895980106

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della United Distillers Italia S.p.a. nella Francesco Cinzano & C.ia S.p.a. (pubblicazione ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile).

1. Con atto di fusione a rogito notaio Giulio Biino in Torino in data 23 febbraio 1999, repertorio n. 1180/713, registrato a Torino ufficio atti pubblici il 26 febbraio 1999 al n. 3330 e depositato al registro delle imprese di Torino in data 9 marzo 1999 al n. di protocollo 19228/1 per

la società Francesco Cinzano & C.ia S.p.a. ed al registro delle imprese di Genova in data 9 marzo 1999 al n. di protocollo 8096/1 per la società United Distillers Italia S.p.a., la società United Distillers Italia S.p.a. è stata fusa per incorporazione nella società Francesco Cinzano & C.ia S.p.a.

2. Non si è proceduto ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante in quanto possedeva l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno successivo a quello della chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante medesima, chiusura avvenuta anteriormente all'ultima delle iscrizioni dell'albo di fusione nei competenti registri delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

4. Non esistono categorie di azionisti cui sia riservato un trattamento particolare. Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto come segue:

per la società Francesco Cinzano & C.ia S.p.a. presso il registro delle imprese di Torino in data 24 marzo 1999;

per la società United Distillers Italia S.p.a. presso il registro imprese di Genova in data 23 marzo 1999.

p. Francesco Cinzano & C.ia S.p.a.:

dott. Sandro Sartor

p. United Distillers Italia S.p.a.:

dott. Sandro Sartor

S-11837 (A pagamento).

NUOVA EUROPA - S.p.a.**FONTANA ARTE - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Fontana Arte S.p.a. nella società Nuova Europa S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante:

tipo: società per azioni;

denominazione sociale: Nuova Europa S.p.a.;

sede legale: Bergamo, via Monte Grappa n. 7;

registro delle imprese: Bergamo, n. 16454/1999;

capitale sociale: L. 7.000.000.000 interamente versato;

b) società incorporanda:

tipo: società per azioni;

denominazione sociale: Fontana Arte S.p.a.;

sede: Bergamo, via Masone n. 11;

registro delle imprese: Bergamo, n. 42879;

capitale sociale: L. 1.500.000.000 interamente versato.

La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale sociale e, pertanto, non darà luogo ad alcun aumento per conambio del capitale sociale della Nuova Europa S.p.a. ma comporterà semplicemente l'annullamento delle azioni circolanti della società incorporanda.

Non si verifica alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e, pertanto, non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della medesima.

Non sono previste nuove quote da emettere e, pertanto, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese dell'incorporante ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2°, del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7°, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.

Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporanda, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Bergamo in data 16 aprile 1999.

Corsico, 19 aprile 1999

Nuova Europa S.p.a.
L'amministratore unico: Carlo Guglielmi

Fontana Arte S.p.a.
L'amministratore delegato: Carlo Guglielmi

S-11846 (A pagamento).

CORTIPLAST MP. K. - S.p.a.

Sede in San Maurizio Canavese, via Bertalazzone n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 3723/90 Tribunale di Torino
del registro delle imprese di Torino

STABILIMENTI DI BRANDIZZO - S.r.l.

Sede in Mathi, via Santa Lucia n. 130

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 3231/89 Tribunale di Torino
del registro delle imprese di Torino

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della Stabilimenti di Brandizzo S.r.l. nella Cortiplast MP. K. S.p.a.

2. Poiché l'intero capitale sociale dell'incorporanda Stabilimenti di Brandizzo S.r.l. è posseduto dall'incorporante Cortiplast MP. K. S.p.a. la fusione determinerà l'annullamento del capitale di detta incorporanda.

3. La progettata fusione non comporterà modificazioni dello statuto dell'incorporante, salvo la modifica dell'art. 3.

4. Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

5. Non è previsto trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono altresì previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Torino in data 13 aprile 1999, protocollo n. 27074, registro imprese n. 3231/1989 per la società Stabilimenti di Brandizzo S.r.l. e protocollo n. 27086, registro imprese n. 3723/1990 per la società Cortiplast MP. K. S.p.a.

p. Cortiplast MP. K. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cornelio Valetto

p. Stabilimenti di Brandizzo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cornelio Valetto

S-11847 (A pagamento).

AGRICOLTURA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Gela (CL), loc. Piana del Signore
Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Caltanissetta n. 1160/1998

Codice fiscale n. 02761630827

Partita I.V.A. n. 01481810859

TERNI INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 51044/1999

Codice fiscale n. 00050600550

Partita I.V.A. n. 12707720152

Estratto del progetto di fusione
(indicazioni ex art. 2501-bis del Codice civile)

I liquidatori delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5, per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile e quindi quelle ai numeri:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: società incorporante: Agricoltura S.p.a. in liquidazione con sede legale in Gela (CL), località Piana del Signore;

società incorporanda: Termini Industrie Chimiche S.p.a. in liquidazione con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini 1.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1999.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che le società partecipanti alla fusione non hanno iniziato la distribuzione dell'attivo, e pertanto non ricorre il divieto previsto dall'art. 2501, 2° comma del Codice civile.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione è stato iscritto:

per Agricoltura S.p.a. in liquidazione nel registro delle imprese di Caltanissetta in data 14 aprile 1999;

per Termini Industrie Chimiche S.p.a. in liquidazione, nel registro delle imprese di Milano in data 13 aprile 1999.

Agricoltura S.p.a. in liquidazione

Il liquidatore: Luigino Fiorillo

Termini Industrie Chimiche S.p.a. in liquidazione

Il liquidatore: Agostino Romoli

S-11855 (A pagamento).

SORBINI - S.r.l.

Sede in Pesaro (PS), via della Meccanica n. 3

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

N. 3031 registro società Tribunale Pesaro

Codice fiscale n. 00365930411

Estratto delibera di scissione

In data 29 marzo 1999, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la scissione parziale della «Sorbin S.r.l.» a rogito notaio Dario Nardi di Pesaro repertorio n. 17574/5906.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Sorbin S.r.l., quale società scissa, che a scissione avvenuta ridurrà il capitale sociale da L. 350.000.000 a L. 100.000.000, modificherà l'oggetto sociale ed assumerà la denominazione Sorbin Service S.r.l.;

b) Sorbini S.r.l. con sede in Pesaro (PS), via della Meccanica n. 3, società costituenda beneficiaria, cui sarà trasferito parte del patrimonio della società scissa. Il programma di scissione prevede che la società beneficiaria, per motivi commerciali, assuma la denominazione appartenente alla società scissa.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa, saranno assegnate, proporzionalmente, quote sociali della società beneficiaria, pari a nominali complessive L. 250.000.000.

L'assegnazione di cui sopra sarà effettuata a fronte di L. 250.000.000 di quote sociali della società scissa, che saranno annullate per effetto della scissione.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria, verranno assegnate proporzionalmente ai soci della società scissa contemporaneamente alla decorrenza dell'efficacia della scissione, alla pari.

4. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Trattamento e particolari vantaggi: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis Codice civile.

7. Condizione risolutiva espressa: le deliberazioni di cui al punto 1) l. a. del presente estratto sono sottoposte alla condizione risolutiva espressa di intervenuta stipula dell'atto di scissione entro il 30 giugno 1999.

La delibera di scissione è stata omologata in data 23 aprile 1999 dal Tribunale di Pesaro e depositata in data 23 aprile 1999, presso il registro delle imprese Tribunale di Pesaro, Camera di commercio di Pesaro, al n. PRA/5472/1999/CPS0149.

Pesaro, 20 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sorbini Flaviano

S-11947 (A pagamento).

FINART - S.p.a.

Sede legale in Marghera (VE), via F.lli Bandiera n. 35
Capitale sociale L. 1.354.730.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di VE n. 21616

Iscrizione CCLAA di VE n. 184432

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01877460277

A.V. SERVIZI CENTRALIZZATI - S.r.l.

Sede legale in Marghera (VE), via F.lli Bandiera n. 35
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di VE n. 20544

Iscrizione CCLAA di VE n. 180824

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01805000278

Progetto di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A. Incorporante Finart S.p.a., con sede in Venezia - Marghera, via F.lli Bandiera 35, partita I.V.A. n. 01877460277, capitale sociale L. 1.354.730.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Venezia al n. 21616;

B. Incorporanda A.V. Servizi Centralizzati S.r.l. con sede in Venezia - Marghera, via F.lli Bandiera, 35, partita I.V.A. n. 01805000278, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Venezia al n. 20544.

2. Atto costitutivo - statuto: viene mantenuto l'attuale statuto della Finart S.p.a.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione, partecipazione utili: poiché la Finart S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale dell'A.V. Servizi Centralizzati S.r.l. la fusione avviene per incorporazione della A.V. Servizi Centralizzati S.r.l. nella Finart S.p.a., con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 mediante annullamento delle quote di capitale sociale della A.V. Servizi Centralizzati S.r.l.

4. Decorrenza: indipendentemente dei tempi propri per la formalizzazione della fusione in progetto, tutti gli effetti civili e fiscali, avranno decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci, né tantomeno sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Venezia in data 22 febbraio 1999.

Finart S.p.a.

Il presidente: Sartor Vendemiano

A.V. Servizi Centralizzati S.r.l.

L'amministratore unico: Sartor Vendemiano

S-11948 (A pagamento).

COMMERCIAL UNION MARKETING - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Abruzzi n. 94

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284219

COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 94

Capitale sociale L. 115.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 281425

Estratto del progetto di fusione

1. La società Commercial Union Marketing S.r.l. (incorporanda) con sede in Milano, viale Abruzzi 94, verrà fusa mediante incorporazione nella società per azioni Commercial Union Italia S.p.a. (incorporante) con sede in Milano, viale Abruzzi 94.

2. Non è previsto rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Non è prevista l'emissione di nuove azioni, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio del periodo d'imposta in cui avrà effetto la fusione.

5. Non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e, conseguentemente, neanche eventuali particolari trattamenti.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio di Milano in data 21 aprile 1999.

Commercial Union Marketing S.r.l.

L'amministratore delegato: Salvatore Cannella

Commercial Union Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Cesare Brugola

S-11954 (A pagamento).

AON NIKOLS CENTRO NORD - S.p.a.**META - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis, 4° comma)

1. Società incorporante: Aon Nikols Centro Nord S.p.a., capitale L. 1.400.000.000, sede legale in Mantova, via Mazzini, 16, codice fiscale n. 0143680352 e partita I.V.A. n. 01856300205 iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 40062/98;

società incorporanda: Meta S.r.l., capitale L. 100.000.000 sede legale in Imola (BO), via Cavour, 53, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03822570374, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 318692.

2. L'incorporante Aon Nikols Centro Nord S.p.a. è proprietaria della totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della Meta S.r.l., incorporanda.

3. A seguito della fusione l'incorporante possiederà tutte le quote dell'incorporata che verranno annullate al momento di efficacia civilistica della fusione, senza sostituzione o conambio e senza che si proceda ad alcun aumento di capitale finalizzato al conambio.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate ai fini contabili al bilancio dell'incorporante dal 1° giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi 2504-bis, 2° comma.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci od azionisti, possessori di titoli diversi o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Mantova in data 8 aprile 1999, n. 4707/1, per l'incorporante e in data 12 aprile 1999, n. 13414/1 per l'incorporanda presso il registro delle imprese di Bologna.

Aon Nikols Centro Nord S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Alfredo Enrico Scotti

Meta S.r.l.

p. Il consiglio di amministrazione: Igino Camillo Maria Lemoigne

C-11227 (A pagamento).

LANERIE AGNONA - S.r.l.**già Mobiliare Valsesia Agnona - S.r.l.**

Sede sociale in Borgosesia, via Casazza n. 7

Capitale sociale L. 423.000.000 interamente versato

N. 3019 registro imprese - Ufficio di Vercelli

Codice fiscale n. 82002890026

Estratto del progetto di scissione (art. 2504-ovies del Codice civile)

La Lanerie Agnona S.r.l. (già Mobiliare Valsesia Agnona S.r.l.) con sede in Borgosesia intende addivenire ad una scissione parziale mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione le cui quote verranno assegnate in misura proporzionale ai soci della società scissa.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Lanerie Agnona S.r.l. (già Mobiliare Valsesia Agnona S.r.l.), sede sociale in Borgosesia, via Casazza 7, capitale sociale L. 423.000.000;

società beneficiaria: Montirolo S.r.l., sede sociale in Borgosesia, via Casazza 20, capitale sociale L. 96.000.000.

2. Atti costitutivi: al progetto di scissione sono allegati gli statuti delle due società. Quello relativo alla società scissa evidenzia la riduzione del capitale sociale per un ammontare di L. 96.000.000 proporzionalmente corrispondente alla parte del patrimonio trasferito alla società beneficiaria.

3. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro.

Una quota di nominali L. 1.000 della società beneficiaria in sostituzione di una quota di nominali L. 1.000 annullata della società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: annotazioni sui libri soci delle due società alla data in cui avrà effetto la scissione.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: dalla data di effetto della scissione - ex art. 2504-decies Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

Data di effetto della scissione.

7. Eventuale trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

9. Descrizione degli elementi da trasferire alla società beneficiaria: attività analiticamente descritte nel progetto di scissione L. 2.895.561.916;

passività analiticamente descritte nel progetto di scissione L. 66.188.346;

patrimonio netto trasferito L. 2.829.373.570.

10. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: si rimanda a quanto indicato ai precedenti punti 3 e 4.

Iscrizione del progetto di scissione al registro delle imprese: il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Vercelli in data 26 aprile 1999.

Lanerie Agnona S.r.l.

(già Mob. Valsesia Agnona S.r.l.)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Antonio Francesco Ilorini Mo

S-11988 (A pagamento).

LITZE - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Masone n. 11

CABLOSWISS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16

*Estratto delibere di scissione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Società partecipanti alla scissione:

società beneficiaria: «Litze S.r.l.», sede legale in Bergamo, via Masone n. 11, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro imprese di Bergamo n. 51035 (Trib. Bergamo), codice fiscale n. 02413750163;

società scindenda: «Cabloswiss S.p.a.», sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 287277 (Trib. Milano), codice fiscale n. 09434740156.

Rapporto di conambio: la scissione avverrà senza determinazione di conambio e senza conguagli in denaro a favore dei soci, in considerazione del fatto che il capitale sociale delle società partecipanti alla scissione sono posseduti dagli stessi soci nelle medesime proporzioni. Non si procederà ad aumentare o diminuire il capitale sociale di alcuna delle società partecipanti alla scissione e pertanto l'operazione verrà imputata alle riserve disponibili (compresi gli utili) componenti il netto patrimoniale delle società partecipanti alla scissione.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: non verranno assegnate nuove quote o azioni in seguito all'operazione di scissione.

Data di decorrenza alla partecipazione agli utili: i soci della società beneficiaria «Litze S.r.l.» parteciperanno agli utili senza alcuna variazione, in considerazione della insussistenza di scambio di partecipazioni, essendo i soci delle società partecipanti alla scissione i medesimi.

Data di effetto della scissione ai fini fiscali e contabili: la scissione avrà efficacia, ai fini fiscali e contabili, a partire dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese presso cui risulta iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di azioni o soci: non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione di scissione della società beneficiaria «Litze S.r.l.» (verbale di assemblea in data 17 febbraio 1999, rep. n. 23543/3038 a rogito del notaio R. Genghini di Cinisello Balsamo) è stata iscritta nel registro delle imprese di Bergamo in data 17 aprile 1999, al numero di protocollo 12104/1999.

La deliberazione di scissione della società scindenda «Cabloswiss S.p.a.» (verbale di assemblea in data 17 febbraio 1999, rep. n. 23541/3036 a rogito del notaio R. Genghini di Cinisello Balsamo) è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 1° aprile 1999 al numero di protocollo 55632/1999.

Litze S.r.l.

L'amministratore unico: Ugo Brolis

Cabloswiss S.p.a.

L'amministratore unico: Fausto Margreth

C-11195 (A pagamento).

C.M.S. - S.p.a.

3D MODEL - S.r.l.

T.E.C. - S.r.l.

Tecniche Computerizzate

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504-bis del Codice civile)

1. Dati dell'atto di fusione:

atto a rogito notaio Filippo Ansalone di Fisciano (SA), iscritto presso il collegio notarile dei distretti riuniti di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina, del 22 marzo 1999, n. 16848 di repertorio, registrato a Salerno il 26 marzo 1999, numero di registrazione non ancora attribuito, col quale la società C.M.S. S.p.a. con sede legale in Fisciano (SA), zona industriale, via Nuova Strada Consortile codice fiscale n. 01817660655, incorporava la società 3D Model S.r.l., con sede legale in Montoro Superiore (AV) fraz. Caliano - Vicolo Clemente, codice fiscale n. 01774740649, e società T.E.C. S.r.l. (Tecniche Computerizzate), con sede legale in Salerno, via La Mennolella, 73, codice fiscale n. 02519270652.

2. Dati delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: C.M.S. S.p.a., con sede legale in Fisciano (SA) - Zona Industriale, via Nuova Strada Consortile, capitale sociale L. 3.050.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 213/83, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817660655;

società incorporata: 3D Model S.r.l. con sede legale in Montoro Superiore (AV) - Fraz. Caliano, vicolo Clemente, capitale sociale L. 198.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 6016, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01774740649;

società incorporata: T.E.C. S.r.l. (Tecniche Computerizzate), sede legale in Salerno, via La Mennolella n. 73, capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 275/89, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02519270652.

3. La società incorporante C.M.S. S.p.a., possedeva l'intero capitale delle incorporate 3D Model S.r.l. e T.E.C. S.r.l., e, pertanto non vi è stato alcun rapporto di cambio, né vi è stata alcuna assegnazione di quote o azioni.

4. Ai fini contabili la fusione ha effetto a partire dal 1° gennaio 1998. Pertanto, a partire da tale data le operazioni delle due società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante.

5. Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori di una delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione per la società C.M.S. S.p.a. è stata iscritta nel registro delle imprese di Salerno in data 30 marzo 1999 al n. 7743/99; l'atto di fusione per la società 3D Model S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Avellino in data 29 marzo 1999 al n. 3279/99; l'atto di fusione per la società T.E.C. S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Salerno in data 30 marzo 1999 al n. 7742/99.

C.M.S. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: rag. Luigi Iannone

3D Model S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Luigi Iannone

T.E.C. S.r.l. (Tecniche Computerizzate)

L'amministratore unico: Vincenzo Ricciardelli

C-11203 (A pagamento).

TECNODEMA - S.r.l.

TIPOLITOGRAFIA ANGELO ALFONSO - S.r.l.

Il progetto di fusione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 del Codice civile e dell'art. 2504-*quinquies*, per incorporazione tra la società «Tecnodema S.r.l.» incorporante con sede a Bisceglie alla via s.s. 16 km 770,930, e la società «Tipolitografia Angelo Alfonso S.r.l.» incorporata con sede a Molfetta alla zona artig.le lotto H/L.

La fusione avverrà, mediante annullamento delle quote relative corrispondente all'intero capitale sociale della società incorporata, poiché totalmente posseduto dalla incorporante.

Il progetto di fusione in data 16 marzo 1999 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data della delibera di fusione.

L'amministratore: Mauro D'Elia.

C-11219 (A pagamento).

GIORGIO ARMANI - S.p.a.

(scindenda)

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11

Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 165440

Codice fiscale n. 02342990153

EMPORIO ARMANI - S.r.l.

(beneficiaria)

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11

Capitale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 262862

Codice fiscale n. 08503270152

Progetto di scissione parziale della società Giorgio Armani S.p.a. mediante attribuzione di parte del proprio patrimonio alla società Emporio Armani S.r.l.

Statuti della società scissa e della società beneficiaria: l'assemblea straordinaria della beneficiaria sarà chiamata a deliberare, con efficacia dalla data di efficacia della scissione modificative statutarie agli artt. 1, (denominazione), 2 (oggetto), art. 6 (capitale - aumentato da L. 90.000.000 a L. 1.000.000.000 con contestuale imputazione a riserva del residuo importo di L. 19.019.388.092, pari alla differenza tra la parte di patrimonio netto della società scindenda trasferito e la misura dello stesso imputato a capitale della società beneficiaria).

Lo Statuto della Giorgio Armani S.p.a. non subirà modifiche, in quanto la scissione verrà attuata senza riduzione del capitale sociale della scindenda e mediante riduzione della riserva straordinaria per L. 19.929.388.092.

Elementi patrimoniali oggetto di scissione: alla beneficiaria verranno trasferite le seguenti partecipazioni:

quota di nominali L. 25.000.000 costituente il 100% della Cigognola Rivara S.r.l., sede Milano, via Borgonuovo, 11, capitale L. 25.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 238241, iscritta all'attivo patrimoniale della scindenda per L. 9.399.858.092;

quota di nominali L. 540.000.000 costituente il 90% della El Gadyr S.r.l., sede Milano, via Borgonuovo, 11, capitale L. 600.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 211012, iscritta all'attivo patrimoniale della scindenda per L. 8.395.230.000;

quota di nominali L. 600.000.000 costituente il 100% della La Sosta S.r.l., sede Milano, via Borgonuovo, 11, capitale L. 600.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 203147, iscritta all'attivo patrimoniale della scindenda per L. 2.134.300.000.

Rapporto di cambio: le quote della beneficiaria saranno integralmente assegnate all'unico socio della scindenda il quale è pure unico socio della società beneficiaria.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria: l'assegnazione delle quote della beneficiaria avverrà il giorno successivo a quello in cui la scissione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote della beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese/ovvero da data successiva da stabilirsi nell'atto di scissione ai sensi art. 2504-*decies* Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della scissa saranno imputate al bilancio della beneficiaria: le operazioni della scissa saranno imputate al bilancio della beneficiaria, in ragione della parte di patrimonio ad essa destinata, a decorrere dalla data di efficacia della scissione e così dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese/ovvero da data successiva da stabilirsi nell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori della scindenda né per gli amministratori della beneficiaria.

Non si fa luogo alle menzioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del l'art. 2501-bis Codice civile, in quanto le due società partecipanti alla scissione sono entrambe partecipate dallo stesso unico socio.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 2 aprile 1999 al n. 165440 per Giorgio Armani S.p.a. ed al n. 262862 per Emporio Armani S.r.l.

p. Giorgio Armani S.p.a.

L'amministratore delegato: Giuseppe Brusone

M-3850 (A pagamento).

NISCO - S.r.l.

Sede in Milano, via Bigli n. 19

Reg. imprese Tribunale di Milano n. 326884

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10653950153

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Nisco S.r.l., con sede in Milano, via Bigli n. 19 (incorporanda);

b) Inedit S.r.l., con sede in Milano, via Bigli n. 19 (incorporante).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o di quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: non sussiste alcuna assegnazione di quote.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio 1998 le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: sia nella incorporata che nella incorporanda non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata iscritta in data 22 marzo 1999 al n. 48609/1999 di protocollo del registro delle imprese del Tribunale di Milano.

p. Nisco S.r.l.

L'amministratore unico: Peruzzo Alessandro

M-3855 (A pagamento).

GIORGIO ARMANI - S.p.a.

(scindenda)

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11

Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 165440

Codice fiscale n. 02342990153

EMPORIO ARMANI - S.r.l.

(beneficiaria)

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11

Capitale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 262862

Codice fiscale n. 08503270152

Progetto di scissione parziale della società Giorgio Armani S.p.a. mediante attribuzione di parte del proprio patrimonio alla società Emporio Armani S.r.l.

Statuti della società scissa e della società beneficiaria: l'assemblea straordinaria della beneficiaria sarà chiamata a deliberare, con efficacia dalla data di efficacia della scissione modificata statutaria agli art. 1 (denominazione), 2 (oggetto), art. 6 (capitale - aumentato da L. 90.000.000 a L. 1.000.000.000 con contestuale imputazione a riserva del residuo importo di L. 19.019.388.092, pari alla differenza tra la parte di patrimonio netto della società scindenda trasferito e la misura dello stesso imputato a capitale della società beneficiaria).

Lo statuto della Giorgio Armani S.p.a. non subirà modifiche, in quanto la scissione verrà attuata senza riduzione del capitale sociale della scindenda e mediante riduzione della riserva straordinaria per L. 19.929.388.092.

Elementi patrimoniali oggetto di scissione: alla beneficiaria verranno trasferite le seguenti partecipazioni:

quota di nominali L. 25.000.000 costituente il 100% della Cigognola Rivara S.r.l., sede Milano, via Borgonuovo, 11, capitale L. 25.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 238241, iscritta all'attivo patrimoniale della scindenda per L. 9.399.858.092;

quota di nominali L. 540.000.000 costituente il 90% della El Gadyr S.r.l., sede Milano, via Borgonuovo, 11, capitale L. 600.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 211012, iscritta all'attivo patrimoniale della scindenda per L. 8.395.230.000;

quota di nominali L. 600.000.000 costituente il 100% della La Sosta S.r.l., sede Milano, via Borgonuovo, 11, capitale L. 600.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 203147, iscritta all'attivo patrimoniale della scindenda per L. 2.134.300.000.

Rapporto di cambio: le quote della beneficiaria saranno integralmente assegnate all'unico socio della scindenda il quale è pure unico socio della società beneficiaria.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria: l'assegnazione delle quote della beneficiaria avverrà il giorno successivo a quello in cui la scissione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote della beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese/ovvero da data successiva da stabilirsi nell'atto di scissione ai sensi art. 2504-decies Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della scissa saranno imputate al bilancio della beneficiaria: le operazioni della scissa saranno imputate al bilancio della beneficiaria, in ragione della parte di patrimonio ad essa destinata, a decorrere dalla data di efficacia della scissione e così dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese ovvero da data successiva da stabilirsi nell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori della scindenda né per gli amministratori della beneficiaria.

Non si fa luogo alle menzioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile, in quanto le due società partecipanti alla scissione sono entrambe partecipate dallo stesso unico socio.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 2 aprile 1999 al n. 165440 per Giorgio Armani S.p.A. ed al n. 262862 per Emporio Armani S.r.l.

p. Emporio Armani S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giuseppe Brusone

M-3851 (A pagamento).

NARA SILCA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Duomo n. 20

Capitale L. 50.000.000

Registro imprese di Milano n. 206556, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06213840157

IMMOBILIARE BONINA - S.r.l.

Sede in Como, via Augudri n. 22

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Como n. 28243/1997

Codice fiscale n. 03580560153

IMMOBILIARE CASABIANCA - S.r.l.

Sede in Como, via Augudri n. 22

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Como n. 28225/1997

Codice fiscale n. 03580600157

Estratto delibere fusioni

Con delibere assembleari in data 9 dicembre 1998 n. 135203/10515 di rep. (Nara Silca S.r.l.), n. 135205/10517 di rep. (Immobiliare Bonina S.r.l.) e n. 135204/10516 di rep. (Immobiliare Casabianca S.r.l.), tutte a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società Immobiliare Bonina S.r.l. e Immobiliare Casabianca S.r.l. nella società Nara Silca S.r.l.

La fusione sarà attuata, in ottemperanza a quanto stabilito nel progetto approvato con le delibere succitate, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1998 per tutte le società interessate all'operazione, dandosi altresì atto che:

l'operazione di fusione prevede l'annullamento del capitale delle società incorporande Immobiliare Bonina S.r.l. e Immobiliare Casabianca S.r.l. senza alcun rapporto di concaambio né alcun aumento di capitale della società incorporante Nara Silca S.r.l. detenendo quest'ultima l'intero capitale delle società incorporande;

non è stata pertanto redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile;

in relazione a quanto previsto dagli articoli 2501-bis (comma 6) e 2504-bis, gli effetti della fusione decorrono dal giorno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile; dalla stessa data, per tutti gli effetti contabili e fiscali, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante;

non esistono categorie privilegiate di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione non comporta modifiche allo statuto della società incorporante.

Le delibere sopraindicate, regolarmente omologate, sono state depositate nei registri delle imprese competenti come segue:

registro imprese di Milano, in data 25 marzo 1999, protocollo n. 51008, per società Nara Silca S.r.l.; atto iscritto in data 25 marzo 1999;

registro imprese di Como, in data 24 marzo 1999, protocollo n. 5846 per Immobiliare Bonina e protocollo n. 5849 per Immobiliare Casabianca S.r.l.; atti iscritti in data 24 marzo 1999.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-3854 (A pagamento).

INEDIL - S.r.l.

Sede in Milano, via Bigli n. 19

Reg. imprese Tribunale di Milano n. 156588

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01722500152

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Nisco S.r.l., con sede in Milano, via Bigli n. 19 (incorporanda);

b) Inedil S.r.l., con sede in Milano, via Bigli n. 19 (incorporante).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o di quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: non sussiste alcuna assegnazione di quote.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio 1998 le operazioni della società incorporata, saranno imputate al bilancio della società incorporante.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: sia nella incorporata che nella incorporanda non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata iscritta in data 22 marzo 1999 al n. 48610/1999 di protocollo del registro delle imprese del Tribunale di Milano.

p. Inedil S.r.l.

L'amministratore unico: Saisi Giovanna

M-3856 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA

Estratto dell'atto di citazione 16 febbraio 1999

Gli avvocati Livio Garbin e Marisa Biasibetti del foro di Venezia procuratori di Franco Resi, n. Villanova di Camposampiero (PD) 15 febbraio 1955, res. Borgoricco (PD), via Stradon n. 11, Franco

Orazio n. Villanova di Camposampiero (PD), 22 aprile 1957, res. Lonate Ceppino (Varese), via Matteotti n. 10, Franco Guido n. Murelle di Villanova di Camposampiero 25 marzo 1937, res. Santa Maria di Sala, via Trieste n. 6, elettivamente domiciliati presso l'avv. Ettore Nalin in Padova, via C. Davila n. 17. Gli attori coltivano da oltre vent'anni tre distinti appezzamenti di terreno di fatto frazionati e delimitati senza il rituale atto di frazionamento e accatastamento. I lotti risultano nella stessa partita catastale e numero mappale: catasto terreni, comune di Villanova di Camposampiero, partita 4823, foglio 11, mapp. 73, Ha. 0.5390, semin. arb. R.D. 75.608, R.A. 48.510. Franco Resi possiede la quota di mq. 800, Franco Orazio la quota di mq. 1.000, Franco Guido altra quota di mq. 3.590, intestato a: Carra (o Carraro) Regina usufruttuaria; Franco Agnese, Franco Amalia; Franco Anna (o Maria); Franco Candida; Franco Clara; Franco Genoveffa; Franco Giovanna; Franco Giuseppe; Franco Pietro; Franco Pulcheria; Franco Rosa; Franco Sante; Franco Silvio; Franco Teresa (Alessandrina); Franco Verginia (o Virginia); Muraro (o Murari) Giulio, Muraro (o Murari) Guglielmo; Muraro (o Murari) Riccardo; Peron Giustina usufruttuaria. Dei 23 intestatari sono ancora viventi, oltre all'attore Franco Guido: Franco Clara, Franco Giovanna, Muraro Guglielmo. Gli altri sono tutti deceduti, né gli intestatari, né gli eredi (figli nipoti e pronipoti) di quelli deceduti hanno mai preteso alcunché, disinteressandosi completamente del terreno, ad eccezione di Franco Luciana che ha nominato quale proprio erede l'attore Franco Guido. Citano avanti il Tribunale civile di Padova gli eredi di: Carra Regina, Franco Agnese, Franco Amalia; Franco Anna (o Maria), Franco Candida; Franco Genoveffa, Franco Giuseppe; Franco Giuseppe (o Luigia); Franco Guglielmo; Franco Pietro; Franco Pulcheria; Franco Rosa, Franco Sante, Franco Teresa (Alessandrina); Franco Verginia (o Virginia); Muraro (o Murari) Giulio, Muraro (o Murari) Riccardo, Peron Giustina ai sensi dell'art. 150 c.p.c.; Muraro (o Murari) Guglielmo residente a Padova vicolo S. Massimo n. 1-bis, Franco Clara residente a Villanova di Camposampiero via Piovega Nord n. 34, Franco Giovanna residente a Mestre via Perosi n. 8, invitandoli a comparire all'udienza del 16 settembre 1999 ore 9 e segg. ed a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi sentir giudicare:

in principalità dichiararsi i signori Franco Resi proprietaria della porzione ovest del mapp. 73 di mq. 800, Franco Orazio proprietario della porzione ovest del mapp. 73 di mq. 1000 ed il sig. Franco Guido della porzione est dell'immobile descritto in narrativa;

condannarsi in caso di opposizione i convenuti alla rifusione di spese, diritti e onorari di giudizio;

in via istruttoria disporsi consulenza tecnica al fine di predisporre frazionamento in conformità alla reale divisione del terreno;

ammettersi prova per testi sulle seguenti circostanze:

1) vero che gli attori hanno delimitato le porzioni di terreno rispettivamente occupate: Franco Resi la porzione segnata in verde, Franco Orazio la porzione segnata in giallo e Franco Guido la porzione segnata in rosso nella planimetria che si rammostra;

2) vero che Franco Resi e Orazio e prima di loro il padre Franco Silvio, e Franco Guido coltivano personalmente da oltre vent'anni la porzione di terreno occupata;

3) vero che gli attori si appropriano dei prodotti del terreno;

4) vera che nessuno ha mai contestato il possesso degli attori.

Testi: Stella Mario da Villanova di Camposampiero via Caltana n. 66, Gardin Sante da Murelle di Villanova di Camposampiero via Cavini Caselle n. 37, perito agrotecnico Enrico Merlo di Caltana di S. Maria di Sala via Caltana n. 4.

Il presidente del Tribunale di Padova, visto il parere favorevole del pubblico ministero, visto l'art. 150 c.p.c. ha autorizzato il 1° marzo 1999 la notificazione per pubblici proclami. Padova, 1° marzo 1999. Il presidente: (firma illeggibile). Il cancelliere: (firma illeggibile).

Avv. Livio Garbin - Avv. Marisa Biasibetti.

S-11853 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro ha autorizzato in data 1° marzo 1999 la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Porcu Raffaele, Rosalia Porcu, Maria Rosaria Porcu, Michela Porcu, Pasqua Porcu, Giovanni Antonio Licheri e Pasquala Piredda hanno convenuto in giudizio Antonio Marcello fu Sebastiano « 35, all'udienza del 14 dicembre 1999 nanti il giudice istruttore designando per ivi sentire giudicare: che Porcu Raffaele, nato a Sarule il 17 ottobre 1929 e ivi residente alla via IV Novembre civico 1, ha usurpato: a) lotto di terreno ubicato in loc. «Sae Bortu» nel comune di Ottana, distinto nel NCT al fig. 22, mappali 211, 71, 213, 214, 215, 216, 146, 149, 218.173, 154, 221, 122, 170, 70, 147, 148, 152, 153, 150 a confini con proprietà di Cheri Giuseppe da un lato, nuova strada provinciale Ottana - Sarule da secondo lato e Pinna Giuseppe per terzo lato; b) lotto di terreno sito in loc. «Sae Bortu» nel comune di Ottana distinto nei NCT al fig. 21, mappale 212, a confini con nuova strada provinciale Sarule - Ottana da un lato, e proprietà Meloni Salvatore da secondo lato e terzo lato; c) lotto di terreno ubicato in loc. «Sae Bortu» nel comune di Sarule, distinto nel NCT al fig. 16, mappali 122, 12, 14, 179 a confini con Cheri Giuseppe da un lato, e proprietà dei ricorrenti da secondo lato e terzo lato salvo altri; 2) che Porcu Raffaele nato a Sarule il 17 ottobre 1929 e ivi residente alla via IV Novembre civico 1; Rosalia Porcu, nata Sarule il 15 novembre 1935 e residente in Alghero alla via Satta n. 7; Maria Rosaria Porcu nata a Sarule il 24 ottobre 1935 e residente ad Alghero alla via IV Novembre n. 1; Michela Porcu, nata a Sarule il 13 settembre 1938 ivi residente alla via IV Novembre n. 29; Pasqua Porcu, nata a Sarule il 18 ottobre 1940 e ivi residente alla via IV Novembre civico 1; Giovanni Antonio Licheri, nato a Sarule il 25 gennaio 1949 e residente ad Alghero alla via E. Ferni; Pasquala Piredda nata a Sarule il 3 novembre 1945 e ivi residente alla via S. Missioni sono proprietari in modo pieno e esclusivo dei richiamati fondi; 3) che per l'effetto si voglia ordinare alla conservatoria RR. II, di Nuoro, la trascrizione dell'«emaneata sentenza e al direttore dell'U.T.E. di procedere alle vulture necessarie liberandoli da qualsivoglia responsabilità; 4) con vittoria di spese ed onorari in caso di resistenza.

Nuoro, 24 marzo 1999

Avv. Tullio Moni - Avv. Aldo Petta.

C-11200 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA

Atto di citazione per usucapione tra: Pannuti Filomena, Crupi Antonia (rappresentate e difese dall'avv. Aurelia Mürdolo), attrici contro: Crupi Domenico, Crupi Pasquale, Crupi Giuseppe, Crupi Maria, Crupi Caterina, Crupi Rosa, Crupi Giovanni Antonio, convenuti.

Oggetto: acquisto per usucapione di un fabbricato sito a Bova Marina in via Prassitele n. 16 e in via Panaghia n. 13, riportato in catasto alla partita n. 1000693 figl. 33, n. 220.

Udienza di prima comparizione: 22 novembre 1999 ore 9.

Avv. Aurelia Mürdolo.

C-11205 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI NUORO Sezione staccata di Siniscola Ufficio notifiche ed esecuzioni

Procedimento civile tra Sarro Carmine, nato ad Altavilla Iripina (AV) il 3 agosto 1949 e residente a Posada (NU) nella via Londra 5, attore, contro, Contu Antonio Maria, nato a Posada il 7 febbraio 1907, + 38, convenuti; citazione per l'udienza del 20 luglio 1999 avente ad oggetto domanda di riconoscimento di proprietà per usucapione dell'area sita a Posada (NU), in località denominata «Monte Longu», catastralmente distinta F. 62 mappale 695 (ex 23), detta superficie di mq. 676.

Siniscola, 9 aprile 1999

L'ufficiale giudiziario: Pasquale Ricciardi.

C-11210 (A pagamento).

T.A.R. CALABRIA Catanzaro

Davanti al TAR Calabria, Catanzaro, ricorre la sig.ra Anna Maria Letizia Fazio nata a Cosenza il 7 luglio 1949 e ivi residente alla via Sicilia n. 71, rappresentata e difesa dall'avv. Marianonietta Del Vecchio, presso lo studio della quale in Castrolibero, via Puccini n. 23, è elettivamente domiciliata, giusta mandato a margine del presente atto, ricorrente, contro, Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali in persona del suo Ministro in carica, presso l'Avvocatura dello Stato in Catanzaro, via G. da Fiore, resistente, per ottenere l'annullamento in parte equa del decreto del Ministro per i beni culturali ed ambientali, registrato alla Ragioneria centrale al n. 4300 in data 7 dicembre 1993, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dell'esame di idoneità ex legge n. 33/1980, nella parte in cui la ricorrente è stata collocata al posto n. 127-bis anziché al n. 71-bis.

Avv. Marianonietta Del Vecchio.

C-11211 (A pagamento).

PRETURA DI GROSSETO Sezione distaccata di Orbetello

Atto di citazione per l'accertamento di usucapione

La sig.ra Sestigiani Giuseppina, res. in Pitigliano (GR), rappresentata dall'avv. Andrea Formiconi, che possiede - *uri dominus* - da oltre 20 anni in modo pacifico, pubblico, continuo e non interrotto, l'unità immobiliare in Comune di Pitigliano (GR), via Marghera, 32, censita al NCEU di detto Comune, Partita n. 2296, F. 32, part. 1067 sub. 2; cita Sestigiani Rosa, Sestigiani Franca, Mercheroni Liliana, Sestigiani Uga, eredi Sestigiani G. Battista, Sestigiani Uliana, Moretti Domenica, eredi Sestigiani Francesca, Franchi Ada, Sestigiani Antonio, Sestigiani Clara, Sestigiani Alberto, Sestigiani Rosina, a comparire avanti il Pretore di Orbetello all'udienza dell'8 ottobre 1999 ore di rito, perché il Giudice accerti in capo all'attrice detta situazione possessoria relativamente all'unità immobiliare sopra descritta e dichiaro intervenuto in favore stessa l'acquisto per usucapione della proprietà dell'immobile medesimo.

Con invito a costituirsi nelle forme di legge almeno venti giorni prima dell'udienza e avvertimento che la costituzione oltre detto termine comporterà le decadenze previste dall'art. 167 c.p.c.

La notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dal Presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 6 aprile 1999.

Grosseto, 9 aprile 1999

Avv. Andrea Formiconi.

C-11216 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESCARA Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Notificazioni per pubblici annunci alle persone offese (art. 155 c.p.p.). N. 800/96 N.R. - N. 2247/96 GDP - Decreto: Il Giudice dott. Angelo Bozza.

Visti gli atti del procedimento n. 800/96 N.R. nei confronti di:

1) Candeloro Antonio, 2) Pansini Agostino, 3) Stivelli Antonio, 4) De Matteo Federico, 5) Alletti Renato, 6) Foggetti Domenico, 7) Tota Nunzio, per i reati: Candeloro (1-4) art. 640 C.P., Candeloro, Pansini: 5-14) art. 110, 640 C.P., Candeloro: 15) art. 640 C.P., Candeloro, Pansini: 16) art. 110, 640 C.P., Candeloro: 17-21) art. 110, 640 C.P., Candeloro, Pansini: 22-35) art. 110, 640 C.P., Candeloro, Stivelli, Foggetti: 36-39) art. 110, 640 C.P., Candeloro, Stivelli, Pansini, Alletti, Di Matteo, Tota, Foggetti: 40) art. 110, 640 C.P., Candeloro, Stivelli, Foggetti: 41) art. 110, 640 C.P., Candeloro, Stivelli, Di Matteo: 44-46) art. 110, 640 C.P., Candeloro, Stivelli, Pansini,

ni: 47-48) art. 110, 640 C.P., Candeloro, Stivelli, Pansini, Alletti, Di Matteo: 49-50) art. 110, 640 C.P., Candeloro, Stivelli, Pansini, Di Matteo: 51) Candeloro, Alletti, Di Matteo: 54-55) art. 110, 640 C.P., Candeloro, Pansini: 56-64) art. 110, 640 C.P., Candeloro: 65-67) art. 640 C.P., 68) art. 368 C.P., 69) art. 81 cpv., 368 C.P., 70-73) art. 368 C.P., 74-76) art. 81 C.P., 81-84) art. 81 cpv., 368 C.P., 78-79) art. 81 cpv., 368 C.P., 80) art. 368 C.P., 81-84) art. 81 cpv., 368 C.P., 85-86) art. 368 C.P., 87) art. 81 cpv., 368 C.P., 88) art. 368 C.P., 89-93) art. 81 cpv., 368 C.P., 94) art. 132 decreto legislativo n. 385/93, Pansini: 95) art. 110 C.P., decreto legislativo n. 385/93, Candeloro: 96) art. 416, 1° comma, C.P., Pansini, Stivelli, Alletti, Foggetti, Tota, Di Matteo: 97) art. 416, 2° comma, C.P.

Identificate le persone offese in: 1) Aureli Franco, nato a Ripatransone (AP) il 2 aprile 1958, ivi res. via Monte Bove n. 5 oppure Porto San Giorgio via A. Caro n. 30, 2) Albanese Nicola, res. a Foggia via Luigi Oberti n. 1, 3) Aurora Antonio, nato a Taranto il 30 settembre 1941, ivi res. via Virgilio n. 144, 4) Albergo Vito, nato a Bari il 25 gennaio 1962, ivi res. via Francesconi n. 43, 5) Anedda Efisio res. ad Alaba Adriatica (TE) via Abruzzo n. 94, 6) Anedda Giorgio, res. a Montesilvano via Puglie n. 18, 7) Agata Giuseppe, res. a Polico (MT) via Trieste n. 21, 8) Angoli Maria Adele, res. ad Allassio (SV) via Paolo Ferreri n. 66, 9) Aulenti Giovanni, nato a Gravina di Puglia il 2 maggio 1940, res. a Bari in via Gravina di Puglia, ivi domicilio via Casale 26, 10) Antonacci Naciola, res. a Trani via Terlizzi n. 3, 11) Bejani Ridha Ben Ammar, nato a Tunisi il 15 marzo 1960, res. a Rimini via Lugano n. 73, 12) Berardocco Bruno, nato a Miglianico il 20 febbraio 1957, ivi res. via Roma n. 97, 13) Brizzi Giuseppe, nato a Minervino Murge il 10 luglio 1961, ivi res. via Colia n. 8, 14) Brugiotti Franco, res. ad Ortona via Paruzzo n. 125, 15) Benvenuti Massimo, res. a Gemmano (FO) via Tuffi n. 22, 16) Borraccino Ruggiero, nato a Barietta il 22 agosto 1965, ivi res. via Palestro n. 80, 17) Borraccino Matteo, nato a Barietta il 7 marzo 1964, ivi res. via Cimarosa n. 3/B, 18) Bonassoli Sara, res. a Magna via Petrarca n. 4, 19) Barra Emilio, res. a Salerno via Ricci n. 26, 20) Brunelli Luigi, res. a Taranto via Cagliari n. 8, 21) Bandello Vincenzo, res. a San Giovanni in Persiceto (BO) via Donizetti n. 29, 22) Costa Natalino, nato a Bondeno (FE) il 25 dicembre 1956, res. a Cento Fra. Dodici Morelli, via Valentino Govoni n. 25/5, 23) Chiarappa Concetta, nata a Taranto il 13 febbraio 1948, res. a Vasto via San Rocco n. 59, 24) Cirone Luigi, nato a Roccapalmeti il 28 settembre 1942, res. a Vasto via San Rocco n. 59, 25) Capponi Elisabetta, nata a Sant'Elpidio a Mare il 16 marzo 1958, ivi res. via Dante Alighieri n. 1, 26) Capponi Giacomo, nato a Molfetta il 1° giugno 1952, res. a Barietta via della Costituzione n. 66, 27) Cipriano Angelo Raffaele, nato a San Giorgio Jonico (TA) il 12 luglio 1966, ivi res. via Giorgione n. 1, 28) Corsano Lucrèzia, res. a Bari via Alberto Pugliese n. 330/C, 29) Coraggio Antonio, nato a Bari il 22 settembre 1936, ivi res. P.zza Umberto n. 29, 30) Campani Stefano, res. ad Allassio (SV) via Paolo Ferreri n. 66, 31) Civita Riccardo, nato ad Andria il 21 luglio 1958, ivi res. via G. Rossa n. 51, 32) Lucuccio Luciano, nato ad Aarau (Svizzera) il 1° ottobre 1964, res. a Poggiardo via Provinciale per Giuggianello s.n., 33) Chirico Giuseppe, nato a Bari il 19 marzo 1959, res. a Modugno via Salvo D'Acquisto n. 12, elett. dom. c/o la ditta I.E.C.I. a Modugno via San Paolo n. 4, 34) Colella Giuseppe, nato a Bari il 26 settembre 1948, ivi res. via Saverio Lioci n. 1, 35) Carangelo Vincenzo, res. a Pulsano (TA) via Umberto I n. 46, 36) Cervellino Michele, res. a Fagnano Castello (CS) via F.lli Rosselli, 37) Comperchio Giuseppe, res. a Canosa di Puglia (BA) via Achille Grandi n. 53, 38) Cane Andrea, res. a Omegna (NO) via Mazzini n. 2, 39) Di Pizzo Grazia, nata a Rutino (SA) il 9 agosto 1967, res. a La Spezia via del Canaletto n. 32, 40) Di Gioia Amatore, nato a Sammartino di Bari il 26 febbraio 1946, res. a Carbonara di Bari via Ognissanti n. 43, 41) De Santis Pietro, nato ad Altamura il 22 febbraio 1938, ivi res. via Calore n. 8, 42) Del Campo Giuseppe, nato a Milano il 30 agosto 1945, res. a Stornarella (FG) via Mercadante n. 1, 43) D'Orlia Felice, nato a Terlizzi il 17 aprile 1940, ivi res. via San Francesco n. 21/A, 44) Di Nunno Vincenzo Massimo, nato a Foggia il 31 agosto 1964, res. a Manfredonia (FG) Lungomare del Sole n. 113, 45) De Martino Annamaria, nata a Battipaglia il 2 giugno 1955, res. a Misano Adriatico (FO) via Bellini n. 41, 46) Dell'Erba Francesco, nato a Brindisi il 28 ottobre 1956, res. ad Orta via F.lli Bandiera n. 46, 47) De Lucia Pietro, nato a Bari il 19 luglio 1955, res. a Casamassima via Adelfa n. 2/6, 48) De Bartolo Pietro, nato a Montebello Jonico l'8 giugno 1961, ivi res. via Mastrangelo n. 10, 49) De Mitrio Vito, nato a Bari il 9 luglio 1935, ivi res. via Nicolai n. 407/B, 50) Di Silvestre Baldassare, nato a Gela il 25 febbraio 1953, res. a Rimini via Simoni n. 23, 51) De Martino Francesco, res. a Barietta via Regina Margherita n. 142, 52) De Martino Cosimo, res. a Barietta via Regina Margherita n. 142, 53) Del Colle Raffaele, res. ad Ortona via Paruzzo n. 125, 54) Di Campi Antonio, nato a Ro-

ma il 18 ottobre 1957, res. ad Ortona via Porto n. 62, 55) Di Giampietro Marco, res. a Giulianova Lido via Matteotti n. 25, 56) De Liguoro Vincenzo, res. a Montegiordano via Aldo Moro s.n., 57) De Chiara Giuseppe, res. a San Giovanni Rotondo (FG) P.zza Europa n. 56, 58) De Candia Saverio, res. a Molfetta via Paradiso n. 45, 59) D'Andrea Antonio, res. a Potenza via Leonardo Da Vinci n. 45/D, 60) De Michele Francesco, res. a Bitonto viale Giovanni XXIII n. 195/B, 61) D'Andrea Antonio, res. a San Bartolomeo in Galdo (BN) via Lupa n. 4, 62) De Vito Antonio, res. a Baragiano (PZ) via Appia Nord n. 33, 63) De Angelis Antonio, res. a Palmacampagna (NA) via Trieste n. 25, 64) De Rosa Carmine, res. a Sant'Agata dei Goti (BN) via Asilo n. 1, 65) Espositi Girolamo, res. a Gargano il 18 maggio 1950, res. a Bologna via Pietramandara n. 33, 66) Epifani Pompilio Donato, res. a Bologna via (LE) via Francesco Morelli n. 91, 67) Fascia Donato, res. a San Marco La Catola (FG) C.so Vittorio Emanuele n. 44, 68) Feltrinelli Arcore, res. a Gargano il 13 agosto 1944, res. a Bolzano via Rodi n. 1/17, 69) Fabris Gianfranco, nato a Camponogara (VE) il 29 aprile 1952, res. Dolo (VE) via Matteotti n. 33, 70) Ferrero Ernesto, nato a Serracapriola il 29 marzo 1950, ivi res. via Casal Difesa s.n.c., 71) Farella Giuseppe, nato ad Adelfia il 5 settembre 1968, res. a Rimini v.le Principe Amedeo n. 11, 72) Giancarlo Angelo, nato a Grumo Appula il 3 aprile 1947, res. a Palo di Colle viale Vittorio Veneto n. 27, 73) Gatti Damiano, nato a Gioia del Colle il 23 marzo 1958, ivi res. via Giusè Carducci n. 21, 74) Giacintucci Franca, nata a Città Sant'Angelo il 20 agosto 1957, res. a Montesilvano via Vestina n. 76/bis, 75) Govoni Stefania, nata a Cento il 29 agosto 1962, ivi res. Fraz. Dodici Morelli, via Valentino Govoni n. 25/5, 76) Giusto Paolo, nato a Bari il 16 febbraio 1960, res. a Modugno via Ancona n. 4, 77) Ianni Giovanni, nato ad Aversa il 9 luglio 1960, ivi res. via della Pace n. 4, anche nella sua qualità di legale rappresentante della «Famas» s.n.c., corrente in Aversa via Rue de Piane, 78) Invernato Vito, res. a Canosa di Puglia via Corsica n. 124, 79) Indrio Fabio, res. a Como via Alberfoli n. 6, 80) Lasaponara Antonio, nato a Potenza il 13 aprile 1940, ivi res. via degli Oleandri n. 27, 81) Lanza Gabriella, nata a Trieste il 13 dicembre 1962, res. a Rimini via Lugano n. 73, 82) Lo Vecchio Cosima, nata a San Ferdinando di Puglia il 16 giugno 1929, res. a Manfredonia Lungomare del Sole n. 113, 83) Limitone Antonio, nato a Bari il 13 aprile 1956, res. a Marina di Gioia via XXIV Strada n. 1, 84) Loda Ianes, nato a Brescia il 29 luglio 1945, ivi res. via Indipendenza n. 32 oppure res. a Vobarno via Ronchi n. 13, 85) Leo Anna, nata ad Alberobello il 21 giugno 1935, res. a Bari via San Francesco d'Assisi n. 43, 86) Leo Cataldo, nato a Corato il 13 giugno 1948, ivi res. Strada Statale 98 n. 66, 87) Laguardia Teodora, res. a Potenza via Leonardo Da Vinci n. 45/D, 88) Ludovico Mario, res. a Triggiano di Bari via Amelio n. 2, 89) Lo Maestro Evangelista, res. ad Altamura via Carantino Traminiella, 90) Lenza Lorenzo, res. a Pontecuccio Marconi (BO) via Portetana n. 5/2, 91) La Terra Luca, res. a Mola (BA) via Sanzio n. 10, 92) Marziani Francesca, nata a Palo del Colle il 21 dicembre 1954, ivi res. viale Vittorio Veneto n. 27, 93) Morillo Cataldo, nato a Bari il 20 febbraio 1941, res. a Torre a Mare via Grotta Regina n. 42, 94) Masi Antonio, nato a Fasano il 30 giugno 1943, res. a Monopoli via G. Verdi n. 9, 95) Merra Francesco, anche quale legale rappresentante della «Real Service» S.r.l., nato ad Andria il 3 luglio 1944, res. a Barletta P.zza Conte Duca n. 20, 96) Marangoni Carla, nata a Castelnuovo Bariano il 23 maggio 1950, ivi res. via Castello n. 87, 97) Manco Maria Teresa, nata a Taviano il 28 agosto 1950, ivi res. via Eulide n. 8, 98) Marino Giovanni, nato a Potenza il 10 maggio 1965, ivi res. via dei Ligustri n. 48, 99) Montanari Arnaldo Emilio, nato a Vigarano Mainarda il 28 marzo 1951, res. a Castelmaggiore via Curiel n. 37, 100) Mercurio Elda, nata a Miglianico il 3 aprile 1946, ivi res. C.da Piane San Pantaleone n. 2, 101) Mucci Giovanni, nato a San Giuliano del Sannio il 16 dicembre 1943, ivi res. via Carlo d'Angiò n. 15, 102) Mazza Maurizio, nato a San Benedetto val di Sambro il 23 aprile 1955, res. a Bologna via del Camppeggio n. 1, 103) Marzocca Gaetano, nato a Barletta il 28 luglio 1913, ivi res. via Foggia n. 115, 104) Merone Pasquale, res. a Bitonto via Tommaso Trieste n. 6, 105) Maruccci Dante, res. a Taranto via Venezia n. 62, 106) Manzoni Rita, res. a Bologna via Solferino n. 15, 107) Mascioli Vitantonio, res. a Conto via Sant'Elia n. 139/13, 108) Mastrangelo Giovanni, res. a San Michele (BA) via Ferrante Aporti n. 20, 109) Nugnes Nicola, nato a Trani il 3 agosto 1948, ivi res. via Pozzo Piano n. 32, 110) Nicoletti Antonio, nato a Pisa il 12 luglio 1937, res. a Perugia Strada Gualtarella San Sisto n. 1, 111) Napolitano Giovanni, nato a Martina Franca il 26 giugno 1952, ivi dom.to Vico I Mottola n. 22, 112) Nocerino Teresa, nata a Bari l'8 dicembre 1954, res. a Policoro via Trieste n. 21, 113) Nico Vittorio, res. a Castellana via Roma n. 143, 114) Nascimbene Wainer, res. a Modena via Pelusina n. 146, 115) Nuova Puglia Trasporti - in persona del legale rappresentante - con sede in Bigsoglie (BA) SS. 16 Km.771, 116) Oldrini Francesco, nato a Somma

Lombarda il 18 settembre 1940, res. a Golasessa (VA) via Vittorio Veneto n. 29, 117) Oranger Natale, nato a Bari l'11 agosto 1960, ivi res. Fraz. Palese Macchia via Gentile G. Vecca oppure in C.so Vittorio Veneto n. 20, 118) Pastore Maria Francesca, nata a Bari il 25 marzo 1972, res. ad Adelfia via Martiri di via Fani n. 3, 119) Primavera Giuliano, nato ad Orvieto il 18 agosto 1954, ivi res. via Strada dell'Arcone n. 2, 120) Picariello Giuseppe, nato a Paternopoli il 17 aprile 1943, res. a Corato via Savonarola n. 9, 121) Placinta Margherita, nata a Brasov (Romania) il 22 giugno 1954, res. a Bologna via G. Petroni n. 1/2, 122) Pistillo Giovanni, nato a Barletta il 15 aprile 1943, ivi res. via E. Fermi n. 74, 123) Panza Antonio, nato ad Acri (CS) il 9 agosto 1956, res. a Castelluccio Inferiore (PT) via Pietra Rossa n. 4, 124) Panarese Massimo, nato a Poggardo il 30 luglio 1964, ivi res. via A. Diaz n. 75, 125) Pagnello Luigi, nato a San Severo il 21 marzo 1965, ivi res. via Zannotti, 126) Pascerini Maria, nata a San Lazzaro di Savena il 25 giugno 1935, res. a Bologna via Donato Creti n. 75, 127) Pellicceria Sambani, res. Lecce via Lamarmora n. 11, 128) Palmieri Antonio, res. a Castelnovo Daunia (FG) Largo Poeno n. 6, 129) Passini Irene, res. a Monghidoro (BO) via Valgattara n. 34, 130) Piccioni Enrico, res. a San Benedetto del Tronto via Colombo n. 7, 131) Pinciroli Patrizia, res. a Castel San Pietro (BO) via Emilia Ponente n. 1859, 132) Quatela Rosa Elena, nata a Guatile (Venezuela) il 6 agosto 1953, res. a Corato via Savonarola n. 9 oppure via Volta n. 23, 133) Rutigliano Gioacchino, nato a Bitonto l'8 febbraio 1958, ivi res. Borgo San Francesco n. 67, 134) Russo Vincenzo, res. a Santa Margherita di Savoia via Pace n. 8, 135) Russo-Mandola c/o Bari Espresso - Bari via Gentile n. 54/c, 136) Russo Gaetano, res. a Taranto via Liguria n. 96, 137) Rizzo Antonio, res. a Bologna via Bertocchi n. 79, 138) Roseto Luciano, res. a Troia (FG) via di Vagno n. 23/C, 139) Salcone Ciro, nato a Torino il 14 febbraio 1969, res. a San Severo (FG) via Calabria n. 276, 140) Scopeti Gabriella, nata a Perugia il 12 aprile 1950, ivi res. via Guatarella San Sisto n. 1, 141) Signorile Alessandro, nato ad Acquafredda delle Fonti il 28 agosto 1970, ivi res. via Giovanni XXIII n. 2, 142) Scaravatti Barbara, res. a Rimini via Edmondo Serra n. 10, 143) Spadazzi Agostino, res. a Sant'Arcangelo di Romagna via Ugo Braschi n. 34, 144) Sapori Ivana, res. a Sant'Arcangelo di Romagna via Ugo Braschi n. 34, 45) Sgerza Gaetano, res. a Molfetta via Martiri di via Fani n. 41, 146) Sergi Lucia, res. a Corano (LE) via Marconi n. 5, 147) Sanzi Pasquale, res. a Minerbio (BO) via Largo Castello n. 12, 148) Tamburo Paride, nato a Pescara il 16 giugno 1962, res. a Francavilla al Mare via Monto Velino n. 1 oppure Smerdine via Ariosto 179, 149) Tempesti Valerio, nato a Galeata (FO) il 5 dicembre 1956, res. a S. Sofia (FO) via Nefetli n. 13, 150) Tieni Attilio, res. a Lanciano via Madonna del Carmine, 151) Tresca Rinaldo, nato ad Altamura il 23 settembre 1953, ivi res. via Madonna della Croce n. 147, 152) Tempesti Ernesto, res. Bari via Giannone n. 16, 153) Tonni Annarita, res. a Catolica (FO) via del Prete n. 9, 154) Verdino Carlo, nato a Sanremo il 18 maggio 1966, res. a La Spezia via del Canaletto n. 32, 155) Vegliù Ubaldo, nato a Barchi il 2 marzo 1957, res. a Fano via Don Gentili n. 5, 156) Viellei Marco, nato a Montedorisio l'11 luglio 1956, res. a Campobasso via XXIV Maggio n. 209, 157) Visaggio Francesco, res. a Molfetta via Paradiso n. 45, 158) Vittori Vittorio, res. a San Benedetto del Tronto v.le Rinascimento n. 129, 159) Zagaria Francesco, nato a San Cipriano d'Aversa il 18 settembre 1947, res. a Sant'Elia via Montale n. 2, 160) Zucchella Stefano, nato a Voghera il 14 ottobre 1956, res. ad Alagna Lomellina via Vittorio Veneto n. 35, dom.to a Ferrera Erbognone P.zza San Giovanni n. 6.

Poiché risulta difficile la notificazione nelle forme ordinarie per l'elevato numero delle parti offese; visto l'art. 155 c.p.p., dispone la notificazione per pubblici annunci dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare mediante deposito di copia nella Casa Comunale e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Dispone altresì che la notifica ai difensori delle persone offese sia eseguita nelle forme ordinarie. Pescara, 31 marzo 1999. Il Giudice P.to dott. A. Bozza.

TRIBUNALE DI PESCARA Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Avviso di fissazione dell'udienza preliminare.

L'Assistente Giudiziario (Carla Longo) avvisa il Pubblico Ministero richiedente - Sost. Proc. dr. Aldo Aceto, gli imputati (vedere foglio prec.te) in ordine ai reati di cui al foglio prec.te. Le parti offese (vedere foglio prec.te) il dr. proc./l'avv. (vedere foglio prec.te) che con decreto in data 31 marzo 1999 il Giudice per le indagini preliminari dott. Ange-

Io Bozza ha fissato per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 9 in Pescara presso il Tribunale - ufficio del G.I.P. - l'udienza preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio degli imputati prima indicati, depositata dal Pubblico Ministero in questa Cancelleria il 26 gennaio 1999; che detta richiesta viene notificata contenzionalmente al presente avviso all'imputato ed alla parte offesa.

Si invita il Pubblico Ministero a trasmettere a questo Ufficio la documentazione relativa alle indagini espletate dopo la Richiesta di Rinvio a Giudizio (art. 419/3 c.p.p.).

Si avverte l'imputato che in qualunque momento, può nominare un difensore di fiducia (art. 28 decreto legislativo n. 271/89); che può rinunciare all'udienza preliminare e richiedere il Giudizio Immediato con dichiarazione presentata in Cancelleria, personalmente o per mezzo di procuratore speciale, almeno tre giorni prima della data dell'udienza.

In tal caso l'atto di rinuncia dovrà essere notificato, a cura dell'imputato, al Pubblico Ministero ed alla Persona Offesa dal reato (art. 419/5 c.p.p.).

L'imputato è altresì reso edotto che il Giudice lo invita a dichiarare uno dei luoghi indicati nell'art. 157/1° comma c.p.p. ovvero ad eleggere il domicilio per le notificazioni, con l'avvenimento di dover comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto, perché in caso di mancanza, di insufficienza o di idoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui l'atto è stato notificato ovvero, in mancanza di precedente notificazione, mediante consegna al difensore.

Si avvisa il difensore che ha facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmesse dall'Ufficio del Pubblico Ministero, di presentare memorie e di produrre documenti (art. 419/2 c.p.p.). Pescara, addì 31 marzo 1999. F.to L'Assistente Giudiziario (Carla Longo). Comunicato al Pubblico Ministero il 31 marzo 1999. F.to L'Assistente Giudiziario (Carla Longo).

Pescara, 1° aprile 1999

Il funzionario di cancelleria: dott. Furio De Aloisio.

C-11414 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto del 5 novembre 1998, ha pronunciato l'inefficacia del libretto n. 17119, cat. 01, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sarno, avente un saldo attivo di L. 16.133.190, intestato al sig. Dolgetta Giancarlo, residente in Sarno alla via Quattroforni n. 21.

Opposizione nei termini di legge.

Giancarlo Dolgetta.

C-11223 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto del 5 novembre 1998, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio nominativo n. 14225, cat. 01, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sarno, avente un saldo attivo di L. 25.127.991, intestato al sig. Dolgetta Pellegrino, residente in Sarno alla via Quattroforni n. 21.

Termine per opposizione giorni novanta.

Pellegrino Dolgetta.

C-11224 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gela, su ricorso dell'interessato sig. Caccamo Salvatore, residente a Gela, con decreto dell'11 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3505107687 di L. 9.000.000, emesso il 18 dicembre 1998 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Gela, all'ordine di Caccamo Salvatore e girato a favore della Centrale Fondi S.p.A., autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Gela, 7 aprile 1999

Caccamo Salvatore.

C-11209 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto del 5 novembre 1998, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito nominativo n. 17377, cat. 01, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Siena, di L. 4.009.025, intestato al sig. Mancuso Salvatore, residente in Sarno al vico S. Chirico.

Opposizione nei termini di legge.

Salvatore Mancuso.

C-11221 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto del 5 novembre 1998, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito nominativo n. 16972, cat. 01, di L. 5.117.558, ed intestato alla sig.ra Annunziata Lucia, residente in Sarno, via Calabrisi n. 1.

Opposizione nei termini di legge.

Lucia Annunziata.

C-11222 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il pretore di Gela, su ricorso dell'interessato, con decreto del 4 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 9104568/19 emessa il 3 maggio 1994 dalla Cassa Centrale di Risparmio di Caltagirone per un prestito di L. 3.300.000, intestata a Mancuso Angelo, nato a Gela il 12 febbraio 1955 ed ivi residente in via Umbria n. 32, autorizzando l'emissione del duplicato, trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centotanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Gela, 7 aprile 1999

Mancuso Concetta.

C-11199 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Biagi Francesco e Orlandi Monica hanno chiesto, per conto del figlio minore Biagi Stancio nato a Burgas in Bulgaria il 15 settembre 1994 residente a Torre del Lago (LU), in via dell'Aquila n. 3/a il cambiamento del nome in quelli di «Lorenzo, Stancio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Viareggio, 15 aprile 1999

Biagi Francesco - Orlandi Monica.

S-11802 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro vista la domanda del 24 febbraio 1999 presentata da Valentini Maria, Caterina, Stefania nata a Catanzaro il 26 ottobre 1971, ed ivi residente, ha in data 10 aprile 1999 autorizzato la stessa a cambiare il proprio nome in «Maria Stefania, Caterina». Chiunque è interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Catanzaro, 17 aprile 1999

Maria Valentini.

C-11215 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 10 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Morelli Corina, nata a Milano, il 3 agosto 1966, residente a Rodano (MI), via G. Mazzini n. 15, chiede il cambiamento del nome Corina in quello di «Coriane».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Morelli Corina.

M-3857 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. del 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 22 marzo 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Cirici Italo, nato a Roio Piano (AQ) l'1 maggio 1960 e Ianni Giuseppina, nata a L'Aquila l'1 gennaio 1966, entrambi residenti a L'Aquila, in via Acquasanta n. 59, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Luca, nato a Chieti il 7 novembre 1996, residente a L'Aquila, da Luca in quello di «Giuseppe».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L'Aquila, 12 aprile 1999

Avv. Marina Ranieri.

C-11196 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto in data 1° marzo 1999, la pubblicazione dell'istanza con la quale Lauri Maria, nata a Pescara il 20 febbraio 1960, residente in Città S. Angelo (PE), c.da S. Rocco n. 96, ha chiesto di cambiare i nomi di Maria, Rita nel nome di «Maria Rita».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Città S. Angelo, 14 aprile 1999

Maria Lauri.

C-11198 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE

ENTE COMUNALE DI CONSUMO DI CAGLIARI

Sede in Cagliari, via S'Arriu s.n.

Tribunale di Cagliari n. 256 del registro delle persone giuridiche

Codice fiscale n. 0014065.0920

Comunicazione ai creditori (ai sensi degli articoli 30 del Codice civile, 16 disp. att. Codice civile e 213 l.f.)

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto del 9 aprile 1999 ha autorizzato il deposito in cancelleria del bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione. Il piano di riparto tra i creditori e la relazione del comitato di sorveglianza.

Entro il termine di venti giorni dalla presente inserzione gli interessati possono proporre le loro contestazioni, con ricorso al Tribunale di Cagliari.

Cagliari, 12 aprile 1999

Il collegio dei liquidatori:

dott. Carlo Dessalvi - dott. Andrea Dore - avv. Mariano Marchese

S-11852 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI SANTENA
(Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà comunale con il metodo delle offerte segrete

Fabbricato denominato «ex casa Forchino», lotto unico. Prezzo a base d'asta L. 350.000.000 (pari ad € 180.759,91).

Questo comune intende alienare l'immobile in oggetto mediante asta pubblica con il procedimento di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924. Le istanze di partecipazione, in bollo, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 31 maggio 1999. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune. Non verrà inviata documentazione tramite fax.

Santena, 28 aprile 1999

Il dirigente servizi tecnici: ing. Nicola Falabella.

C-11141 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
(Provincia di Napoli)

Estratto bando di concorso per idee di progetto preliminare per la ristrutturazione dell'attuale cimitero e dello spazio annesso

Il comune di Giugliano in Campania - Assessorato alle politiche del territorio, indice un concorso nazionale di idee per il progetto preliminare di riqualificazione dell'area del vecchio cimitero e di quella esterna. Il concorso di idee ha per oggetto la riqualificazione della parte originaria del vecchio cimitero e dell'area compresa ed adiacente i due lotti che compongono il cimitero cittadino.

La partecipazione, aperta agli architetti ed ingegneri iscritti agli Albi dei relativi ordini professionali, può essere a titolo individuale oppure formando gruppi di lavoro costituiti a tal fine e composti da architetti ed ingegneri in possesso dei requisiti per partecipare individualmente.

Il bando di gara integrale, sarà pubblicato all'albo pretorio di questo comune e sarà inviato ai rispettivi ordini professionali. Esso potrà essere richiesto, unitamente agli elaborati allegati, alla segreteria dell'Assessorato alle politiche del territorio: IV piano sede comunale, corso Campano n. 200 - 80014 Giugliano in Campania (Napoli) - tel. 081/8956294 - fax 081/3301543.

Le richieste di documentazione dovranno pervenire all'indirizzo sopra specificato entro le ore 14 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, oppure essere spedite entro il medesimo termine a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

La consegna o spedizione degli elaborati dovrà avvenire entro le ore 14 del 120° giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Giugliano, 19 aprile 1999

Il dirigente l'U.T.C.: ing. Vittorio Russo.

S-11784 (A pagamento).

FINSIEL

Consulenza e applicazioni informatiche S.p.a.
Concessionaria del Ministero della sanità
per il completamento della realizzazione e l'esercizio
del Sistema Informativo Sanitario

Gara a procedura aperta (pubblico incanto)
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992)

1. Ente appaltante: FINSIEL S.p.a. - Servizio acquisti, via Carcano n. 4 - 00131 Roma. Tel. 06/41425419 - Fax 06/41425902.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto);

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: uffici di Roma ed organi del servizio Sanitario Nazionale;

b) natura dei prodotti: fornitura di sistema software per la gestione e il controllo di reti, sistemi e applicazioni, comprese le apparecchiature ad esso dedicate, la personalizzazione dell'ambiente elaborativo e i servizi accessori. CPC 84;

c) quantità dei prodotti: n. 1 sistema;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termini di consegna: consegna e installazione dovranno essere completate entro quaranta giorni dalla stipula del contratto.

5.a) Documentazione: il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta» - contenente requisiti di partecipazione, modalità e termini di presentazione dell'offerta, schema di contratto e capitolato tecnico - va richiesto via fax all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine per la richiesta della documentazione: entro l'11 maggio 1999; dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12;

c) corrispettivo per la documentazione: gratuita.

6.a) Termine per la ricezione dell'offerta: le offerte devono pervenire entro e non oltre le ore 12 dell'8 giugno 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: un incaricato per ogni offerente, come indicato nel fascicolo;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 8 giugno 1999, ore 15, presso gli uffici di cui al punto 1.

8. Cauzione: a garanzia dell'offerta, gli offerenti dovranno fornire una cauzione provvisoria, che sarà restituita a gara espletata, di L. 50.000.000. L'importo della cauzione definitiva sarà pari al 10% del corrispettivo contrattuale.

9. Pagamento: come indicato nel fascicolo.

10. Raggruppamento di fornitori e consorzi: possono presentare offerta sia i raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) che i consorzi. Non è ammesso, pena l'esclusione, che un'impresa partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di RTI o di consorzio, ovvero partecipi a più RTI o consorzi.

11. Condizioni economiche e tecniche minime: i requisiti di partecipazione sono riportati nel fascicolo. L'offerente dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione:

A) dichiarazione circa l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) certificato C.C.I.A.A. vigente;

C) certificato di qualità secondo le norme ISO 9000 o analoga documentazione relativa ai processi di produzione, vendita, installazione e manutenzione dei prodotti e/o servizi oggetto dell'offerta;

D) almeno due referenze bancarie;

E) dichiarazioni attestante:

1) l'esecuzione di forniture analoghe per un importo globale annuo netto, per ognuno degli ultimi tre esercizi (1996-97-98), di almeno L. 2.000.000.000 indicando, distintamente per ogni esercizio, il committente, l'oggetto, l'importo e la data di ciascuna fornitura;

2) gli importi relativi al fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi (1996-97-98) che non dovrà essere inferiore per ciascun anno a L. 10.000.000.000;

3) la disponibilità di una struttura atta a garantire la manutenzione dei beni forniti nei termini previsti nello schema di contratto;

4) la conformità dei materiali e dei componenti delle apparecchiature alle prescrizioni tecniche e di sicurezza riportate nel capitolato.

In caso di partecipazione di RTI e/o consorzi si rimanda a quanto indicato nel fascicolo.

12. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per almeno centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, sulla base dei seguenti parametri: valore tecnico, prezzo, assistenza tecnica.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: non è ammesso il subappalto. Ulteriori informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì fino al 21 maggio 1999 esclusivamente per iscritto o via fax all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'ufficio C.E.E.: 16 aprile 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio C.E.E.: 16 aprile 1999.

Finsiel S.p.a.

Responsabile servizio acquisti: Alessandro Pini

S-11785 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda tramvie ed autobus del comune di Roma

Bando di gara n. 21/99 - Procedura aperta (ai sensi della direttiva C.E.E. 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma - Telegr. ATAC-Roma - Tel. 06/46954678-46954675 - Fax 06/46954632-46954668.

2. Realizzazione, manutenzione e gestione di un sistema integrato di gestione e telecontrollo della rete di trasporto pubblico dell'area metropolitana di Roma. Importo presunto complessivo lire 80 miliardi oltre oneri fiscali.

3. Territorio del comune di Roma.

4. — 5. — 6. — 7. —.

8. Tempi: la fornitura, installazione, attivazione e messa in servizio del sistema completo entro due anni dalla firma del contratto.

Durata del contratto di manutenzione: oltre che per il periodo necessario alla realizzazione del sistema, il soggetto aggiudicatario dovrà mantenere il sistema per cinque anni a decorrere dal collaudo finale.

9. Capitolato generale amministrativo ATAC, capitolato speciale, schema di contratto e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la Funzione approvvigionamenti e contratti - Ufficio gare ATAC, via Pretestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'ATAC - Funzione approvvigionamenti e contratti - Gare pubbliche, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 31 maggio 1999.

Nella stessa busta sigillata contenente l'offerta economica dovranno essere inserite anche le etichette prezzi di fornitura, di cui agli articoli 21 e 22 del capitolato speciale, compilate dall'impresa concorrente e sottoscritte dal legale rappresentante della stessa.

In altra busta dovrà essere inserita l'offerta tecnica che dovrà contenere tutti gli elementi utili ad una corretta valutazione della stessa così come richiesti dal capitolato speciale.

L'offerta dovrà essere corredata dai campioni indicati all'art. 16 del capitolato speciale i quali, unitamente alle istruzioni redatte in lingua italiana, dovranno essere inviati, con le modalità previste all'art. 9.5.1. del capitolato generale amministrativo.

11.a) Seduta pubblica:

b) il giorno 1° giugno 1999 ore 10, ora italiana, presso la sala gare ATAC, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma.

12. È prevista una cauzione provvisoria di lire 3 miliardi.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione ATAC.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di associazione temporanea il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a2), a4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, con firma autografa, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e), del decreto legislativo 24 luglio 1998, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a2) fatturato globale nel triennio 1996-1998 non inferiore a lire 200 miliardi;

a3) il numero (almeno uno) di sistemi di gestione di flotte con almeno 300 veicoli gestiti contemporaneamente, analoghi a quello oggetto della gara, già installati ed attivati con l'indicazione del numero di autobus funzionanti con i dispositivi di bordo proposti nel capitolato speciale;

a4) costo del personale dipendente, nel triennio 1996-1998, non inferiore a lire 20 miliardi;

b) referenze bancarie di due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad allestire un adeguato centro di assistenza e manutenzione nel territorio del comune di Roma;

d) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a consegnare copia di tutto il software applicativo sorgente con indicazione delle modalità di rilascio di cui all'art. 7.3.2 del capitolato speciale;

e) certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per un importo non inferiore a L. 750.000.000. Ove tale requisito non fosse posseduto dall'impresa offerente ovvero dalle imprese temporaneamente associate, dovrà essere indicato il nome del subappaltatore in possesso del requisito richiesto. In tal caso dovrà essere inviato il certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria richiesta e la dichiarazione di cui al precedente punto 15.a1) relativi al subappaltatore indicato.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati nel capitolato speciale.

L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'Azienda.

18. —.

19. —.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 6 aprile 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dot. Paolo Mani

S-11792 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda tramvie ed autobus del comune di Roma

Bando di gara n. 22/99 - Procedura aperta (ai sensi della direttiva C.E.E. 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma - Telegr. ATAC-Roma - Tel. 06/46954678-46954675 - Fax 06/46954632-46954668.

2. Realizzazione di un sistema di segnalazione acustica per gli utenti non vedenti a bordo di n. 150 autobus urbani. Importo presunto complessivo lire 3 miliardi oltre oneri fiscali.

3. Territorio del comune di Roma.

4. — 5. — 6. — 7. —.

8. Tempi:

a) installazione, attivazione di elementi prototipi dell'intero sistema entro due mesi dalla data di stipulazione del contratto;

b) fornitura e messa a regime del sistema completo entro sette mesi dalla data di stipulazione del contratto.

9. Capitolato generale amministrativo ATAC, capitolato speciale, schema di contratto e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la Funzione approvvigionamenti e contratti - Ufficio gare ATAC, via Pretestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo ATAC, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'ATAC - Funzione approvvigionamenti e contratti - Gare pubbliche, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 31 maggio 1999.

In altra busta dovrà essere inserita l'offerta tecnica che dovrà contenere tutti gli elementi utili ad una corretta valutazione così come richiesti all'art. 9.1. del capitolato speciale di fornitura.

11.a) Seduta pubblica:

b) il giorno 1° giugno 1999 ore 10, ora italiana, presso la sala gare ATAC, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma.

12. È prevista una cauzione provvisoria di L. 120.000.000.

13. Finanziamento: fondi previsti dalla legge n. 651/1996.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di associazione temporanea il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a2), a4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, con firma autenticata, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a2) fatturato globale nel triennio 1996-1998 non inferiore a lire 6 miliardi;

a3) il numero (almeno uno) di sistemi analoghi, per tipologia ed entità, a quello oggetto della gara, già installati ed attivati con l'indicazione del numero di autobus funzionanti con i dispositivi previsti nel capitolato speciale;

a4) costo del personale dipendente, nel triennio 1996-1998, non inferiore a Lit. 300.000.000;

b) referenze bancarie di due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati nel capitolato speciale.

L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'azienda.

18. L'ATAC si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ammessa, valida ed appropriata.

19. —

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 6 aprile 1999.

Il responsabile della funzione approvigionamenti:
dott. Paolo Mani

S-11793 (A pagamento).

Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia n. 3 di Isernia

*Bando indicativo di gara per la fornitura di selvaggina
(lepri, starni, fagiani e cinghiali) da aggiudicare nel 1999*

Si rende noto che il Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia n. 3 di Isernia intende appaltare quanto in oggetto a mezzo procedura aperta. In conformità all'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si forniscono le seguenti notizie:

Comitato di Gestione dell'A.T.C. n. 3 di Isernia, presso Amministrazione Prov. Le di Isernia - Via G. Berta - 86170 Isernia - Tel. 0865/4411 - Fax 0865/441207.

Informazioni: Ufficio Caccia - Tel. 0865/441337.

Chiunque sia interessato a partecipare alle gare dovrà farne richiesta. Le gare di cui al presente bando formeranno oggetto di specifici bandi che saranno pubblicati in conformità alla vigente normativa in materia e comunicati a tutti coloro che avranno manifestato il proprio interesse a seguito della pubblicazione del presente avviso. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Si informa che questo Ente non terrà conto delle richieste inoltrate allo stesso fine per gli anni precedenti. Pertanto, anche coloro che si erano proposti in precedenza dovranno presentare nuova richiesta.

Isernia, 20 aprile 1999

Il presidente: Claudio Amicone.

S-11803 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a. - Piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma - Tel. 06/681671 - Telefax 06/6864673.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

3.a) Luogo consegna: Roma;

b) descrizione: fornitura e installazione in opera di risorse audio-video costituite da: n. 5 proiettori lcd, n. 4 schermi al plasma, centralina multiplexer per scomposizione immagini, sistema musicale composto mixer con annessi microfoni, etc., per la Sala Situazione dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., sita in Roma, viale Guido Baccelli, n. 10. Importo a base d'asta: Lit. 354.100.000 oltre I.V.A., corrispondente a circa € 182.877 oltre I.V.A.;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: trenta giorni naturali data di stipula del contratto.

5. I documenti, incluso il disciplinare di gara che regola la modalità di gara, dovranno essere ritirati presso l'Agenzia all'indirizzo precedente p.to 1 dal lunedì al venerdì orario 9-12.

6. Pena l'esclusione le offerte e gli allegati, in italiano, dovranno pervenire entro ore 12 giorno 25 maggio 1999 all'indirizzo precedente p.to 1.

7. La gara avrà luogo, in seduta pubblica, presso l'Agenzia indirizzo precedente p.to 1, secondo le modalità indicate nel disciplinare, il giorno 27 maggio 1999 ore 10.

8. Il concorrente presterà cauzione provvisoria del 2% sull'imponibile a base d'asta.

L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva del 10% sull'importo appaltato.

9. La fornitura è finanziata con i fondi ex lege n. 651/1996. Le modalità di pagamento sono indicate nello schema di contratto.

10. Possono partecipare imprese riunite art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi: le Imprese dovranno:

a) essere iscritte alla C.C.I.A.A. Se Imprese straniere non residenti in Italia dovranno presentare dichiarazione art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) non essere nelle condizioni d'esclusione art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) aver conseguito triennio 1995-1997 fatturato globale non inferiore Lit. 1.000.000.000, corrispondente a circa € 516.457 e importo forniture analoghe non inferiore Lit. 800.000.000, corrispondente a circa € 413.166;

d) aver effettuato nel triennio 1995-1997 almeno una fornitura analoga a quella della gara, anche suddivisa in lotti aventi unico committente, per ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta;

e) non essere in rapporto di controllo o collegamento (art. 239 Codice civile) con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di imprese raggruppate i requisiti sopraindicati dovranno essere posseduti dalle imprese secondo le previsioni indicate nel disciplinare.

12. L'offerta deve decorsi centottanta giorni dalla data dell'offerta potrà svincolarsi.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta di massimo ribasso.

14. Altre indicazioni.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una offerta valida.

È ammesso il subappalto.

Foro competente: Foro di Roma.

La mancanza e/o la incompletezza e/o la difformità anche parziale di un solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti nel presente bando e nel disciplinare comporterà l'esclusione dalla gara.

L'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento le procedure per l'affidamento.

L'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a.;
dott. Ciro dell'Acqua

S-11808 (A pagamento).

STA Sistemi di Trasporto - S.p.a.

Bando di gara (ex lege n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998)

1. STA Sistemi di Trasporti S.p.a. (SdT), via Ostiense n. 131/L - 00154 Roma - Tel. 06/571181 - Fax 06/57118360.

2. Pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, lett. a) della legge n. 109/1994 come modificata ed integrato dalla legge n. 415/1998 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

3. Comune di Roma - Campagna di indagini archeologiche in aree destinate a importanti scavi a cielo aperto in Roma:

lotto 1 - tratta funzionale San Giovanni-Malatesta della nuova linea C della Metropolitana di Roma: importo complessivo lavori base d'asta L. 1.267.073.083 (€ 654.388,6353) I.V.A. esclusa; Categorie: G2 L. 1.057.881.202 (€ 546.350,0451); S21 L. 138.191.881 (€ 71.370,1503); categoria prevalente: G2 class. L. 1.500.000.000 (€ 774.685,3486); categoria scorponabile: S21 class. L. 150.000.000 (€ 77,4685);

lotto 2 - tratta funzionale Colosseo-San Giovanni della nuova linea C della metropolitana di Roma: importo complessivo lavori base d'asta L. 2.131.887.549 (€ 1.101.028,0327) I.V.A. esclusa; categorie: G2 L. 1.407.881.004 (€ 727,109,8576); S21 L. 647.006.545 (€ 334.150,9939); categorie prevalenti: G2 class. L. 1.500.000.000 (€ 774.685,3486); S21 class. L. 750.000.000 (€ 387.342,6743).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Obbligo di sopralluogo ed acquisto di elaborati e documenti a pena di esclusione indirizzo punto 1 costo L. 500.000 + I.V.A. (€ 258,2284).

6. Divieto presentazione offerte parte dell'appalto.

7.a) Documenti partecipazione vendita dal 27 aprile 1999 escluso sabato/festivi presso indirizzo punto 1);

b) termine acquisto: 24 maggio 1999.

8.a) Chiunque potrà presenziare apertura offerte;

b) offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12 giorno 25 maggio 1999 indirizzo punto 1) e verranno aperte: lotto 1 giorno 26 maggio ore 10; lotto 2 giorno 26 maggio ore 15.

9. Offerta andrà allegata, pena l'esclusione, cauzione 2% importo base gara con validità temporale novanta giorni. Stipula contratto aggiudicatario presterà cauzione 10% importo aggiudicazione.

10. Attività finanziarie fondi VII Dipartimento Comune di Roma. Saranno corrisposti acconti secondo modalità, termini previsti art. 16 Capitolato Speciale Appalto.

11. Raggruppamenti e Consorzi: ammessi ex artt. 10 e segg. legge n. 109/1994 come modificati legge n. 415/1998 e art. 23 e segg. decreto legislativo n. 406/1991.

12. Modalità partecipazione gara contenute Disciplinare. Concorrenti pena esclusione, dovranno presentare dichiarazione carta intestata, sottoscritta legale rappresentante con cui attestino:

possesso: lotto 1 iscrizione A.N.C. categoria G2 per L. 1.500.000.000 (€ 774.685,3486) iscrizione S21 L. 150.000.000 (€ 77,4685) ovvero dichiarare subappalto lavori categoria S21; lotto 2 iscrizione A.N.C. categoria G2 per L. 1.500.000.000 (€ 774.685,3486) e S21 per L. 750.000.000 (€ 387.342,6743) o iscrizione equipollente se appartenenti CEE;

insussistenza cause esclusione ex art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

lotto 2: cifra affari lavori quinquennio 1994-1998 attività diretta ed indiretta non inferiore a L. 3.197.000.000 (€ 1.651.112,7063);

lotto 2: costo personale dipendente quinquennio 1994-1998 non inferiore a L. 319.700.000 (€ 165.111,2706);

disporre di tecnici idonei e sufficienti rispetto previsioni contenuto Capitolato speciale appalto, nonché attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico lavori da realizzare;

essere regola ed aver tenuto conto presentazione offerta obblighi relativi pagamento contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi favore lavoratori secondo legislazione italiana o paese residenza;

avere tenuto conto ai fini della presentazione dell'offerta dei costi dei piani di sicurezza: lotto 1 L. 71.000.000 (€ 36.668,43983); lotto 2 L. 77.000.000 (€ 39.767,18122) non soggetti a ribasso d'asta;

avere effettuato sopralluogo aree oggetto dei lavori;

accettare pagamenti secondo modalità e tempi stabiliti art. 16 Capitolato speciale appalto;

avere acquistato e preso visione documenti ed elaborati di gara e ritenersi interamente definiti per presentazione offerta ed esecuzione lavori modi e tempi stabiliti Capitolato speciale appalto;

accettare S.d.T. possa sospendere o annullare procedura di gara per pubblico interesse e/o cause sopravvenute;

insussistenza controlli e/o collegamenti ex art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti gara.

Concorrenti dovranno altresì produrre originale, pena esclusione, una referenza bancaria per ogni lotto rilasciata istituto credito. Concorrente può partecipare, pena esclusione, ad un solo Raggruppamento o Consorzio ovvero se partecipa singolarmente non può partecipare in associazione o consorzio. Ciascuna impresa partecipante Raggruppamento è tenuta presentare, pena esclusione del Raggruppamento, idonea referenza bancaria originale. Subappalto ammesso nei limiti di cui all'art. 18 legge n. 55/1990 come modificato ed integrato art. 34 legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998. Validità offerte: novanta giorni data sottoscrizione. Saranno escluse offerte in aumento.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Anomalia ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

14. In caso di fallimento e di risoluzione del contratto per inadempimento dell'originario appaltatore o secondo classificato si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

15. Per ogni lotto verrà redatto autonomo verbale. Dell'ordine di apertura, anche orario, punto 8.b) si dovrà tenere debito conto in quanto ciascun concorrente potrà presentare offerte per entrambi i lotti ma risultare aggiudicatario per un solo lotto. Quindi aggiudicatario lotto 1 vedrà offerta eventualmente presentata per lotto 2 automaticamente esclusa dalla procedura. Controversie: Foro di Roma.

STA Sistemi di Trasporti S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Roberto Balduini

S-11810 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Avviso di gara per asta pubblica

In esecuzione della D.G.P. n. 76 del 26 marzo 1999 la provincia di Mantova, via P. Amedeo, n. 30, tel. 0376/2041 indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della circunvalazione di Asola - 1° lotto "Tronco tra la S.P. n. 1 e la S.S. n. 343".

Luogo di esecuzione dei lavori e caratteristiche generali dell'opera: trattasi di lavori di costruzione stradale in comune di Asola (MN).

Criterio di aggiudicazione: l'asta sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, con l'esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo: L. 3.354.585.513 (pari a € 1.732.498,83) di cui L. 3.256.879.000 a base d'asta per lavori a corpo e L. 97.706.513 (pari a € 50.461,20) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione alla cat. G3 (ex cat. 6ª) dell'A.N.C. per l'importo di almeno L. 3.000.000.000 (diconsi tre miliardi).

Scadenza offerta: 24 maggio 1999 ore 12.

Date gara:

1ª seduta di gara 26 maggio 1999 ore 9;

2ª seduta di gara 7 giugno 1999 ore 9.

I lavori sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP. per l'importo di L. 5.000.000.000.

Il bando integrale è pubblicato agli albi pretori del comune di Mantova, del comune di Asola (MN) e della provincia di Mantova ed è disponibile presso il settore viabilità della provincia di Mantova (tel. 0376/204291) o al seguente indirizzo Internet: www.provincia.mantova.it.

Mantova, 12 aprile 1999

Il dirigente del settore viabilità:
ing. Marcello Rabiti

S-11838 (A pagamento).

TEA - S.p.A. Territorio Energia Ambiente

Mantova, vicolo Stretto n. 12

Tel. 0376/2331 - Fax 0376/321234

Avviso di gara esperita

Esito gara a procedura aperta per la «fornitura di carburanti per autotrazione (lotto A) e per produzione di energia elettrica (lotto B)».

Ditte partecipanti:

1) Cornini S.p.A. di Parma; 2) Atreplex S.r.l. di Roma; 3) Freddi Carburanti Lubrificanti S.p.A. di Pegognaga (MN); 4) Marini S.r.l. di Sermede (MN); 5) Mazzola & Bignardi Commerciale S.r.l. di Mantova; 6) B-Petrol S.r.l. di Mozzecane (VR); 7) Eredi Morello S.r.l. di Montagnana (PD).

Ditta aggiudicataria: n. 3) Freddi Carburanti Lubrificanti S.p.A. di Pegognaga (MN); per entrambi i lotti.

Il direttore generale: ing. M. Dall'Aglio.

S-11839 (A pagamento).

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA - S.p.A.

Bando di gara procedura ristretta

1. Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. - Zona Autoporto, 33 - 11020 Pollein (AO) - Tel. 0165/40377 - Telefax 0165/235140.

2. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E il 26 aprile 1999.

3.a) Comune di Pollein;

b) esecuzione nell'area sita in Pollein (AO) delle opere e provviste occorrenti per la costruzione di parte dell'edificio costituente il 2° stralcio del c.d. «Serpentone» e precisamente dei blocchi E-F, Ga, Gb, H-I, nel quadro del piano di ristrutturazione e riconversione dell'area Autoportuale di Pollein (Aosta);

c) importo totale di lavori: L. 20.571.904.000 (€ 10.624.501,75) di cui L. 20.012.120.000 (€ 10.335.397,44) soggetti a ribasso e L. 559.784.000 (€ 289.104,31) per oneri di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 non soggetti a ribasso;

d) l'importo dei lavori soggetto a ribasso di cui alla lett. c) che precede è così suddiviso L. 19.584.203.000 (€ 10.114.396,75) per lavori a corpo e L. 427.917.000 (€ 221.000,69) per lavori a misura.

Tutti gli importi sopra citati si intendono I.V.A. esclusa.

Categoria di iscrizione richiesta A.N.C. G1 per classifica illimitata; per i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea non iscritti all'A.N.C. vedi punto 14.a) del presente bando;

e) non è prevista suddivisione in lotti.

4. L'esecuzione dei lavori dovrà essere terminata 400 (quattrocento) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

5.a) Cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo totale dei lavori di cui alla lettera c) del punto 3 del bando corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al successivo punto b) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; la validità della detta cauzione deve essere di sei mesi dalla presentazione dell'offerta;

b) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione in valuta legale o fidejussione bancaria o polizza cauzionale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta;

c) la fidejussione bancaria e la polizza assicurativa di cui alle lett. a) e b) del presente punto dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

d) polizze assicurative come da capitolato.

6. Fondi comunitari e propri. I pagamenti verranno effettuati come stabilito nel capitolato speciale.

7. Ammissione alla gara:

a) le imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria G1 per classifica illimitata;

b) le imprese riunite, nonché i consorzi di imprese e le altre forme associative di cui al combinato disposto degli artt. 22 e ss del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e degli artt. 10 e ss della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Le eventuali imprese riunite o che intendono riunirsi dovranno indovabilmente fame indicazione già nella domanda di partecipazione, precisando quale di esse fungerà da capogruppo ed inviare per ciascuna la dichiarazione richiesta al successivo paragrafo 14. Ciascuna impresa riunita, a norma dell'art. 23 decreto legislativo n. 406/1991, dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria richiesta per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo totale dei lavori; in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo totale dei lavori da appaltare.

8. Le offerte si intendono valide per sei mesi decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

9. L'offerta, al momento dell'offerta, dovrà indicare quali lavori intende subappaltare con le modalità e prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ed art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificate ed integrate dalla legge n. 415/1998.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis legge n. 55/1990 è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista.

10. Sono ammesse solo offerte al ribasso.

Non sono ammesse varianti in sede di offerta.

11. Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso ex art. 21, 1ª comma, legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 risultante dalla sommatoria dell'importo ribassato dei lavori a corpo e dell'importo ribassato dei lavori a misura.

L'offerta dovrà essere corredata, fin dalla sua presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo di seguito elencate che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo totale dei lavori di cui al punto 3, lett. c) del presente bando:

fondazioni in c.a. gettate in opera;
strutture in c.a. gettate in opera;
strutture prefabbricate in c.a. e c.a.p.;
murature;
isolamenti termici e REI;

impermeabilizzazioni;
serramenti;
impianto termico-ventilazione;
impianti elettrico ed elettrici speciali.

La stazione appaltante si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 (tredici) del giorno 7 giugno 1999 all'indirizzo di cui al punto 1) in lingua italiana e/o francese esclusivamente a mezzo posta raccomandata.

La bustacherà, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per la costruzione di parte dell'edificio costituente il 2° stralcio del c.d. «Serpentone» e precisamente dei blocchi E-F, Ga, Gb, H-I - Non aprire».

13. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dal termine stabilito per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

14. Nella richiesta di invito dovrà essere contenuta un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, il possesso dei seguenti requisiti di prequalificazione:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica secondo quanto detto precedentemente al punto 7; le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti all'Unione europea non iscritte all'A.N.C. devono produrre le attestazioni equivalenti previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998;

b) cifra d'affari globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a 2,50 volte l'importo totale dei lavori di cui al punto 3, lett. c) del presente bando per la cifra d'affari globale e pari a 2 volte per la cifra in lavori;

c) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria di iscrizione richiesta pari a 1,20 volte l'importo totale dei lavori di cui al punto 3 lett. c) del presente bando;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria di iscrizione prevista per un importo pari a 0,50 volte l'importo totale dei lavori di cui al punto 3, lett. c) del presente bando, qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura di 0,60 volte l'importo totale dei lavori di cui al punto 3, lett. c) del presente bando qualora comprovato con due lavori;

e) non trovarsi nelle condizioni, causa di esclusione, di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

f) costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

g) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici occorrenti, commisurati all'entità dell'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la dichiarazione va presentata da tutti i partecipanti ed i requisiti di cui alle lett. b) c) d) devono essere posseduti nella misura minima prevista dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro nonché per i consorzi tra imprese artigiane i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono riferirsi totalmente ai consorzi e non alle singole imprese consorziate.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza della dichiarazione richiesta, sarà motivo di esclusione delle imprese omittenti. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti e consorzi in cui anche una sola impresa sia incorsa nelle omissioni o incompletezze dinanzi dette.

15. Ex art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, la stazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 14 lett. a), b), c), d), f), g) del presente bando.

16. Offerta anomala: l'incremento dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali di cui all'art. 21, comma 1-bis, 1° periodo, legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 sarà computato connesso anche le offerte di maggior ribasso inizialmente accantonate giustamente al disposto del predetto art. 21, comma 1-bis, 1° periodo, legge n. 109/1994. Le offerte risultate anomale dall'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 saranno sottoposte alla verifica di cui all'art. 30 direttiva CEE 37/93.

17. La stazione appaltante, ex art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché la facoltà, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato per stipulare il nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

18. Responsabile del procedimento è il geom. Ettore Calchera unico legittimato a rispondere alle richieste di chiarimento inoltrabili e riscontrabili esclusivamente a mezzo fax.

L'amministratore delegato: geom. Ettore Calchera.

S-11953 (A pagamento).

A.T.M.

Azienda Trasporti Milanesi

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: azienda Trasporti Milanesi - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/66818319 - Fax 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

4. Luogo della prestazione: deposito metropolitano Gallarate, via F.lli Rizzardi, 75 Milano.

5. Oggetto dei lavori: rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura del capannone comprendente la rimozione delle lastre in eternit e la loro sostituzione con lastre grecate in lamiera zincata.

6. Importo presunto a base di gara: L. 2.400.000.000 + I.V.A. equivalente a € 1.239.496,56 + I.V.A.

7. Durata dell'appalto: trecento giorni naturali consecutivi.

8. Varianti: non ammesse.

9. Associazione di imprese: ammesse ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

10. Subappalto: autorizzato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificata dalla legge n. 415/1998.

11. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 maggio 1999. Le domande redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire al seguente indirizzo: azienda Trasporti Milanesi - Servizio Approvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano.

Data e ora di consegna sono perentori ed a pena di esclusione; non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine sopra indicato, anche se inviate entro i termini.

Sulla busta, affrancata anche in caso di consegna a mano, oltre ai dati identificativi del concorrente, dovrà essere apposta la seguente dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di rifacimento impermeabilizzazione copertura deposito Gallarate».

12. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Cauzioni e garanzie: le imprese invitate dovranno costituire cauzione provvisoria in misura pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto, a garanzia dell'offerta, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'impresa aggiudicata dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 30 suddetto.

Tali cauzioni, ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della suddetta legge, possono essere ridotte del 50% per le imprese certificate della serie UNI EN ISO 9000.

14. Modalità di finanziamento: autofinanziamento. Le fatturazioni avverranno a stati d'avanzamento lavori ed i pagamenti a novanta giorni d.f.f.m.

15. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara devono possedere i requisiti richiesti, dimostrabili con la presentazione della documentazione di seguito indicata; ove possibile i documenti possono essere sostituiti da autocertificazione ai sensi della normativa vigente:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in corso di validità, con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme;

b) certificato di iscrizione all'albo Nazionale Costruttori, in originale o copia conforme, in corso di validità, alla categoria S8 (ex 5b) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

c) dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

c1) l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c2) l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

c3) di possedere il «Registro degli esposti» previsto dal decreto legislativo n. 277/1991;

c4) che l'impresa s'impegna a provvedere, direttamente se autorizzata o a mezzo di trasportatore autorizzato, a proprie spese all'invio dei rifiuti pericolosi ad uno smaltitore autorizzato e al loro smaltimento, ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 e successivi aggiornamenti;

d) elenco dei lavori analoghi effettuati negli ultimi cinque esercizi, con indicazione del tipo di lavoro, dell'importo e del committente, corredato da almeno una attestazione di regolare esecuzione rilasciata dai committenti stessi in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto relativo ad impermeabilizzazione d'importo pari o superiore a L. 700.000.000 I.V.A. esclusa;

e) indicazione della cifra d'affari in lavori, negli ultimi cinque esercizi che non dovrà essere mediamente inferiore a L. 3.500.000.000/esercizio.

In caso di associazione temporanea d'imprese quanto richiesto dovrà essere presentato da tutte le imprese riunite.

Il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto da ciascuna impresa associata per almeno il 20%.

I requisiti di cui ai punti d) e e) dovranno essere posseduti dalla mandataria per il 60% e dalle imprese mandanti almeno per il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'Ente si riserva:

di esercitare la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998;

di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: è ammessa la partecipazione soltanto per la globalità dei lavori.

Il decreto legislativo n. 406/1991 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione anche parziale, del contratto e del credito, derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente avviso.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizio Appalti - Ripre Appalti di Opere - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. 02/66818319 - Fax 02/6687778.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dot. ing. Alberto Zorzan

M-3846 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa:

che in data 19 marzo 1999 è stata esposta, secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c), dall'art. 76, primo, secondo e terzo comma del R.D. n. 827/24, e dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata, l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di «ri-facimento e completamento del marciapiede in località Cassione - primo e secondo lotto», per l'importo a base d'asta di L. 224.000.000 pari ad € 115.686,35, di cui L. 127.000.000 pari ad € 65.690,03 per il primo lotto e L. 97.000.000 pari a € 50.096,32 per il secondo lotto;

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti imprese: Asfalti Sebina S.r.l.; Coges S.r.l.; Legrenzi S.r.l.; S.A.M.A.F. S.r.l.; Cabrin Albino S.n.c.; Colleoni Giacomo & Figli S.r.l.; F.lli Colosio S.p.A.; Facchinetti Gian Pietro; Impresa Bassani S.r.l.; Impresa Edilquisto S.a.s.; Marini Giovanni & C. S.n.c.; Milesi S.p.A.; Milesi geom. Sergio S.r.l.; Panzeri S.r.l.; Sangalli S.n.c.; Sauri Alessio;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Fratelli Colosio S.p.A. da Seriate (BG), la quale ha offerto il ribasso del 6,02%.

Seriate, 9 aprile 1999

Il dirigente del settore III: ing. Fausto Negri.

C-11142 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: ALER, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, tel. 02/73921, telex 02/7012520.

2. Oggetto dell'appalto: servizi negli stabili di proprietà Aler siti in Milano:

rotazione sacchi a perdere di immondizie domestiche, compresa la fornitura di sacchi per rifiuti solidi urbani (RSU) e conferimento con esposizione degli stessi nei luoghi di raccolta, il tutto in conformità delle disposizioni comunali;

pulizia delle scale, delle parti comuni e dei vetri anche in sostituzione del personale Aler per n. 6 (sei) giorni alla settimana, nonché sostituzione di corpi illuminanti sulle scale;

pulizia dei locali usufruiti dal personale Aler;

manutenzione ordinaria dei convogliatori e dei condotti di immondizie domestiche;

interventi di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione compresa la posa di contenitori per esche;

asporto di reliquiati di arredi e similari, di masserizie abbandonate, di macerie e detriti in genere e relativo conferimento mediante raccolta differenziata e, ove richiesto, trasporto e smaltimento mediante riciclaggio o distruzione - Repp. nn. 990023+990028.

3. Importo complessivo a base d'asta: L. 16.190.000.000 pari a € 8.361.437,20 così suddiviso:

area A rep. n. 990023 1° lotto L. 2.600.000.000 pari a € 1.342.787,93; rep. n. 990024 2° lotto L. 1.900.000.000 pari a € 981.268,11; area B rep. n. 990025 1° lotto L. 1.600.000.000 pari a € 826.331,04; rep. n. 990026 2° lotto L. 1.700.000.000 pari a € 877.976,73; area C rep. n. 990027 1° lotto L. 4.220.000.000 pari a € 2.179.448,12; rep. n. 990028 2° lotto L. 4.170.000.000 pari a € 2.153.625,27.

4. Luogo di esecuzione: Milano.

5. Finanziamento: Aler.

6. Durata del servizio: settantecentoquattro giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione (rinnovabili per altrettanto tempo).

7. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 8 giugno 1999.

8. Esperimento gara: ore 10 del giorno 9 giugno 1999.

9. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: 2% dell'importo a base d'asta del «lotto» per cui intende partecipare o nel caso di partecipazione a più lotti, della sommatoria dei lotti alla cui aggiudicazione può concorrere, in base al volume d'affari, al netto dell'I.V.A., mediamente realizzato nell'ultimo triennio.

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: 10% importo aggiudicazione.

11. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1/b decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi:

- a) offerta economica (prezzo) - max 50 punti;
- b) merito tecnico (attestati) - max 30 punti;
- c) numero di dipendenti - max 20 punti;

riservandosi, comunque, l'amministrazione la facoltà di verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Requisiti di partecipazione:

a) certificato C.C.I.A.A. o albo artigiani ai sensi dell'art. 1 legge n. 82/1994, decreto ministeriale n. 274/1997 art. 3;

area A 1° lotto fascia F class. L. 4.000.000.000;

2° lotto fascia F class. L. 4.000.000.000;

area B 1° lotto fascia F class. L. 4.000.000.000;

2° lotto fascia F class. L. 4.000.000.000;

area C 1° lotto fascia G class. L. 8.000.000.000;

2° lotto fascia G class. L. 8.000.000.000;

con data di emissione non anteriore a sei mesi dal giorno della gara, da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1997 o documenti equivalenti in base alla legislazione di altro Stato aderente alla Comunità europea, dal quale risulti la congruenza con le attività oggetto dell'appalto. Lo stesso certificato dovrà inoltre riportare la dicitura antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252 art. 9 comma 1. In sostituzione di detto certificato le imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente tutte le indicazioni sopra richieste.

b) certificati di iscrizione all'albo trasportatori e all'albo smaltitori;

c) dichiarazioni annuali I.V.A., in copia relative all'ultimo triennio (anni 1996-1997-1998);

d) dichiarazione circa l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

e) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa;

f) elenco dei principali servizi, con caratteristiche identiche a quelli oggetto della gara, effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati, dei servizi stessi, corredato da attestati comprovanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e/o privati;

g) per il servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione, dichiarazione indicante l'attrezzatura specifica, gli automezzi all'uso utilizzati, le caratteristiche dei prodotti usati, le modalità di impiego ed applicazione ed il numero di unità idonee fornite di attestato sanitario, patentino abilitante (indicandone gli estremi) all'acquisto, uso, conservazione, manipolazione dei prodotti tossicologici antiparassitari, e le generalità del/i responsabile/i della condotta del servizio e del controllo della qualità che dovranno essere periti o laureati in discipline scientifiche, nel rispetto comunque della legislazione vigente;

h) dichiarazione circa il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impegnati negli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del/i responsabile/i dei servizi da effettuare;

i) fotocopia modello DM/10, relativo ai 12 (dodici) mesi, dell'anno 1998;

j) certificazione UNI EN ISO 9001 o UNI EN ISO 9002.

14. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler settore appalti e acquisti - V.le Romagna n. 26 - 20133 Milano.

15. Costo complessivo del fascicolo d'appalto (I.V.A. compresa) è di L. 73.440 pari a € 37,92; il costo di ogni singolo lotto è di L. 12.240 pari a € 6,32.

16. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centotanta giorni.

18. Data di invio del bando alla Comunità europea: 16 aprile 1999.

19. Data di ricezione del bando da parte della Comunità europea: 16 aprile 1999.

Milano, 16 aprile 1999

Il dirigente settore appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-3847 (A pagamento).

A.T.M. - AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Aviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi - Foro Buona parte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/66818319 - Fax n. 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

4. Luogo di esecuzione: Milano e provincia.

5. Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione degli stabili.

6. Importo presunto a base di gara: L. 5.000.000.000 + I.V.A. equivalente a € 2.582.284,50 + I.V.A.

7. Durata dell'appalto: settantecentotrenta giorni solari consecutivi.

8. Varianti: non autorizzate.

9. Associazione d'impresе: sono ammesse a concorrere ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

10. Subappalto: autorizzato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificata dalla legge n. 415/1998.

11. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 maggio 1999. Le domande redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanesi - Servizio approvvigionamenti, viale Selvio, 2 - 20159 Milano.

Data e ora di consegna sono perentori ed a pena di esclusione non saranno prese in considerazione domande pervenute in A.T.M. oltre il termine sopra indicato, anche se inviate entro i termini.

Sulla busta, affrancata anche in caso di consegna a mano, oltre ai dati identificativi del concorrente, dovrà essere apposta la seguente dicitura «richiesta di partecipazione alla gara per i lavori di manutenzione degli stabili A.T.M.».

12. Termine di spedizione dell'invito a presentare offerta: entro centotrenta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti saranno tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto, a garanzia dell'offerta, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 30 suddetto.

Tali cauzioni, ai sensi dell'art. 8 comma 11-quater della suddetta legge, possono essere ridotte del 50% per le imprese certificate della serie UNI EN ISO 9000.

14. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento.

Le fatturazioni avverranno a stati d'avanzamento lavori ed i pagamenti a novanta giorni d.f.f.m.

15. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara devono possedere i requisiti richiesti, dimostrabili con la presentazione della documentazione di seguito indicata; ove possibili i documenti possono essere sostituiti da autocertificazione ai sensi della normativa vigente:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in corso di validità, con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in corso di validità, in originale o copia conforme, alla categoria G1 (ex 2) per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

c) dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

e) indicazione della cifra d'affari in lavori, negli ultimi cinque esercizi, che non dovrà essere mediamente inferiore a L. 5.000.000.000/esercizio;

f) elenco dei lavori analoghi a quelli oggetto del presente bando, effettuati negli ultimi cinque esercizi; dall'elenco dovrà risultare almeno un contratto d'importo pari o superiore a L. 500.000.000 relativo ad un intervento di risanamento strutturale allegando un'esauritiva descrizione del tipo di intervento effettuato. Di detto contratto dovrà essere prodotta una attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente stesso, in originale o copia conforme.

In caso di associazione temporanea d'impresa quanto richiesto dovrà essere presentato da tutte le imprese riunite.

Il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto da ciascuna impresa associata per almeno il 20%.

I requisiti di cui ai punti e) e f) dovranno essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 60% e dalle imprese mandanti per almeno il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

16. Criterio di aggiudicazione: articolo 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

17. Altre informazioni: è ammessa la partecipazione soltanto per la globalità dei lavori.

Il decreto legislativo n. 406/1991 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara.

L'ente si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

Non è ammessa la cessione anche parziale del contratto e del credito.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio approvigionamenti - Rip.re appalti di opere, viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. 02/66818319 - Fax 02/6687778.

Il capo servizio approvigionamenti: dott. ing. Alberto Zorzan.

M-3848 (A pagamento).

Autostrada SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASO

Assago Milanofiori (MI), str. 3, pal. B/4

Tel. 02/575941

Bando di gara - «Prequalifica»

1. Servizi manutenzione ordinaria corpo autostradale e pertinenze, assistenza viabilità, pronto intervento (allegato 2 decreto legislativo n. 157/1995 - Art. 27 altri servizi).

2. Procedura ristretta ex decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 1b, con eventuale successiva negoziazione (art. 7, comma 2f), secondo modalità art. 23 unicamente al «prezzo più basso». Sono escluse offerte in aumento e in presenza di una sola offerta non si aggiudicherà. Saranno soggette a verifica le offerte anomale (art. 25, commi 1-3, decreto legislativo n. 157/1995).

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77, comma 2, regio decreto n. 827/1924.

L'impresa potrà chiedere di essere invitata a tutte le gare sotto elencate, ma potrà aggiudicarsi solo un servizio; in caso di assegnazione di un appalto, saranno restituite ancora sigillate le restanti offerte.

3. Luoghi - importi servizi:

gara n. 4/99: autostrada Serravalle-Milano, tangenziale e raccordo Pavia - L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

gara n. 5/99: tangenziale ovest Milano - L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

gara n. 6/99: tangenziale est Milano - L. 1.850.000.000 (€ 955.445,26);

gara n. 7/99: tangenziale nord Milano e variante Lentate - L. 1.460.000.000 (€ 754.027,07).

Possibilità rinnovo appalti nei tre anni successivi, a costi annuali stimati desumibili dagli esercizi finanziari precedenti, rettificando le eventuali variazioni intervenute in termini di quantità e valore.

4. Periodo: 1° settembre 1999 - 31 agosto 2000.

5. Autofinanziamento.

6. Soggetti ammessi: imprese individuali, anche artigiane, raggruppamenti o consorzi, ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

7. Documentazione - requisiti:

7.a) domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola (o della mandataria, se raggruppamento già costituito, o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi) e accompagnata da copia fotostatica documento d'identità del sottoscrittore/i;

7.b) dimostrazione capacità economica e finanziaria con riferimento ultimi tre esercizi (art. 13, decreto legislativo n. 157/1995 - art. 13, decreto legislativo n. 358/1992, punti a), b), c), sottoscritta dal legale rappresentante;

7.c) dimostrazione capacità tecnica, con riferimento ultimi tre esercizi (art. 14, decreto legislativo n. 157/1995, punti a), b), c), d), e), sottoscritta dal legale rappresentante;

7.d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che non ricorrano a carico dell'impresa le cause di esclusione dagli appalti (art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 - art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, punti a), b), c), d), e), f);

7.e) certificato originale C.C.I.A.A., o dichiarazione sostitutiva, ai sensi art. 15, decreto legislativo n. 157/1995, per tipologie di attività corrispondenti a quelle di cui al punto 1 del bando.

Per i raggruppamenti di imprese: i requisiti dei punti 7.b), 7.c), 7.d), 7.e) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa.

La mancata, incompleta o difforme produzione della domanda e della documentazione (punto 7) comporterà l'esclusione dall'invito alle gare.

8. Il plico, contenente domanda di partecipazione e documentazione, dovrà pervenire a:

S.p.a. Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiaso, strada 3, palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori (MI) - Italia;

entro le ore 12 del 31 maggio 1999;

in lingua italiana;

in busta sigillata con ceralacca, esclusivamente a mezzo servizio postale dello Stato, con: mittente, numero e oggetto/i gara/e, dicitura «Prequalifica - non aprire».

9. La lista delle imprese invitate sarà definita considerando il rispetto dei requisiti del capoverso 7 (a, b, c, d, e).

10. Spedizione inviti: entro centoventi giorni data di pubblicazione bando nella G.U.C.E.

11. Il bando, inviato via fax all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data odierna, viene pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e albo ente appaltante, nonché per estratto su due quotidiani.

12. L'ente appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, la riservatezza delle informazioni concernenti le imprese partecipanti.

13. Il bando non vincola l'ente all'accoglimento delle domande.

14. Informazioni: ente appaltante - Ufficio gare e contratti.

Assago Milanofiori, 16 aprile 1999

Amministratore delegato: dott. Massimo Di Marco.

M-3853 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore sport & giovani

Estratto bando di gara
(atti P.G. 78758.400/99 sport 1216/99)

È indetta pubblica gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione dei centri balneari comunali Argelati, Caimi e Romano, dei relativi locali bar e della piscina Iseo per la stagione estiva 1999. Importo complessivo a base d'appalto L. 123.650.000 (€ 63.859,90) I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: massimo rialzo.

Il presente estratto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, il bando integrale all'albo pretorio del comune di Milano. Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, in busta chiusa presso il comune di Milano, settore sport e giovani, ufficio protocollo, via Marconi n. 2, 20123 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 maggio 1999.

L'apertura delle offerte avverrà in forma pubblica il giorno 14 maggio 1999 alle ore 15, presso la sede sopra indicata.

Per ulteriori informazioni e la visione del bando integrale, unitamente agli altri atti di cui si rivolgersi al settore sport e giovani, via Marconi n. 2, area di staff, tel. 02/876603.

Il direttore di settore: dott.ssa Rita Amabile.

M-3931 (A pagamento).

COMUNE DI CERETE (Provincia di Bergamo)

Il responsabile di servizio rende noto che il giorno 4 giugno 1999 avrà luogo l'asta pubblica ex art. 73, lettera c), ed art. 76 del R.D. n. 827/1924 per l'alienazione dell'area di proprietà comunale sita in via Lentino, località Cedrini del comune censuario di Cerete e distinta in mappe ai n. 1425 di mq. 2450 e n. 1384 (parte di stralcio) per mq. 750, al prezzo a base d'asta di L. 160.000.000.

Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto presso l'ufficio di segreteria del comune, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 dei giorni dal lunedì al sabato (tel. 0346/63300 - fax 0346/63177).

Il responsabile del servizio: Luviner dott. Alfredo.

C-11143 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRINO VERONESE (Provincia di Verona)

Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di rifacimento della condotta di adduzione dell'acquedotto Bergola Brago - 1° stralcio funzionale.

Importo a base d'asta L. 620.000.000 (€ 320.203,28). Tipologia contratto: a corpo. Iscrizione A.N.C. richiesta: G6 importo minimo L. 750 milioni.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 17 maggio 1999. Esperimento gara: ore 9 del 18 maggio 1999, presso la sede municipale.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico sull'importo dei lavori posto a base di gara. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio.

Per informazioni: tel. 045/6209911 - fax 045/6230120.

Il responsabile servizio acquedotto-gasdotto:
dott. Fabio Purlan

C-11144 (A pagamento).

COMUNE DI CREVALCORE (Provincia di Bologna)

Bando di asta pubblica

Il comune di Crevalcore, via Matteotti n. 191, 40014 Crevalcore (Bologna), tel. 051/988311, telefax 051/980938 indice un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto «a misura» delle opere per la sistemazione della rete fognaria in località Beni Comunali a Crevalcore. L'importo a base d'asta è di L. 1.694.000.006 (€ 874.877,99) oltre I.V.A. Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ammontano a L. 51.499.994 (€ 26.597,53). Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari espressa sull'apposito modulo fornito dalla stazione appaltante. I lavori comprendono l'esecuzione delle opere necessarie alla sistemazione della rete fognaria della località dei Beni Comunali. È obbligatoria l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie G6 per un importo corrispondente. Il termine di esecuzione è di 210 (duecento-dieci) giorni dalla consegna. Le opere sono finanziate con mutuo della Cassa DD.PP. per L. 2.200.000.000. I pagamenti avverranno a stati di avanzamento secondo quanto previsto nell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. Sono ammesse offerte dei soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Le offerte saranno ritenute valide per 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione. Il subappalto è ammesso alle condizioni di legge (vedi art. 34 della legge n. 109/1994). I concorrenti (soggetti incaricati muniti di delega) dovranno ritirare a pena di esclusione, prima del termine di presentazione delle offerte, la copia del capitolato speciale, del computo metrico estimativo, dell'elenco prezzi unitari, il piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996), e del bando integrale di gara facendone richiesta all'ufficio tecnico dell'ente (tel. 051/988415/988420 telefax 051/980938). Il costo è di L. 29.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 maggio 1999 all'ufficio segreteria del comune, via Matteotti n. 191. La gara verrà espletata il giorno 1° giugno 1999 alle ore 9. Le richieste di chiarimenti e informazioni dovranno essere inviate direttamente al responsabile del procedimento geom. Guazzi Manuela presso l'ufficio tecnico: telefax 051/980938 e le domande saranno ritenute impegnative per l'ente soltanto se redate per iscritto.

Crevalcore, 15 aprile 1999

Il responsabile del procedimento: Guazzi geom. Manuela.

C-11145 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO Crema

Via Kennedy n. 2
Tel. 0373/2061 - Fax 0373/206213

Bando di gara per asta pubblica. Fornitura di ossigeno terapeutico occorrente all'Opera Pia «Cronica» e alla casa di riposo «Marini-Carini-Vimercati-Pasquini», periodo 1 settembre 1999 - 31 dicembre 2001.

In esecuzione della deliberazione n. 119, adottata dal Consiglio di amministrazione in data 31 marzo 1999, si rende noto che è indetta un'asta pubblica per la fornitura in oggetto, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573.

Importo complessivo dell'appalto L. 180.000.000 (€ 92.962,24) I.V.A. esclusa.

Non sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese.

È vietato il subappalto.

L'offerta dovrà pervenire in plico chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo della ditta emittente, la seguente dicitura «offerta per appalto fornitura ossigeno terapeutico». Il plico dovrà a sua volta contenere due buste, ugualmente sigillate e controfirmate, riportanti le seguenti diciture:

- plico n. 1: documentazione amministrativa;
- plico n. 2: offerta economica.

Il plico n. 1 dovrà contenere, a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68 attestante: di aver preso visione e di accettare in ogni sua condizione il capitolato speciale d'appalto;

2. di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei e necessari per l'esecuzione del servizio, nei tempi e secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

3. l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

4. che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), art. 20, direttiva CEE n. 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993;

5. che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. e che la stessa si trova nel libero esercizio delle proprie attività;

6. idonee attestazioni bancarie, comprovanti la capacità della ditta di assolvere gli obblighi assunti.

Il plico n. 2 dovrà contenere l'offerta, firmata dal legale rappresentante della ditta, redatta nell'apposito modulo per redazione d'offerta allegato al capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, lotto per lotto, alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, desunto dal prodotto del prezzo unitario, comprensivo di I.V.A., per il fabbisogno totale indicato all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto. Per quanto riguarda il lotto 1, essendo previste due alternative, l'offerta più bassa sarà desunta dalla somma dei totali di ciascuna voce a) e b).

Le offerte devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 14 giugno 1999, all'ufficio protocollo dell'ente, via Kennedy n. 2, Crema, in uno dei seguenti uffici:

mediante servizio postale a mezzo di raccomandata a.r.;

a mezzo di agenzia autorizzata;

o a mano «in corso particolare» con francobolli annullati secondo la normativa vigente.

L'apertura delle offerte avverrà il 16 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede degli Istituti di Ricovero, via Kennedy n. 2 - Crema.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte o persone dagli stessi delegate, munite di regolare procura.

Copia del capitolato speciale d'appalto è ritirabile presso l'ufficio provveditorato economato dell'ente, via Kennedy n. 2 - Crema, tel. 0373/2061, fax 0373/206213, ed è visionabile sul sito internet: <http://www.sisinfo.it/ist.ricovero.crema/>

Responsabile del procedimento: Ricci dottoressa Donata.

Il presidente: Depetri dott. Giorgio Carlo

Il direttore amministrativo: Dedé dottoressa Angela

C-11146 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (Provincia di Caserta)

Avviso di gara

Oggetto: Selezione per la scelta del partner privato di una società costituita ai sensi dell'art. 23 comma 3 lett. e) legge n. 142/90 e successive mod. (art. 17 comma 58 legge n. 127/97).

Si rende noto che il Comune di Castel Volturno, in esecuzione della deliberazione della Commissione Straordinaria n. 19 dell'8 aprile 1999 indica una selezione per l'individuazione del partner privato di una società costituita ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett. e) legge n. 142/90 e succ. modif. (art. 17 comma 58 legge 127/97) per l'affidamento della gestione tecnico-amministrativa dei pubblici servizi integrati, comprendenti la captazione e distribuzione di acqua ad usi civili e produttivi, la fognatura e gli impianti di sollevamento delle acque reflue nel territorio comunale di Castel Volturno.

Copia del bando integrale può essere richiesta presso questo Comune, Ufficio LL.PP., P.zza Annunziata, tel. 0823/769331-332-333-334 o trasmesso, se richiesto, via fax n. 0823/764639.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del quarantesimo giorno successivo a quello dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso nella G.U.R.I.

Il dirigente servizio LL.PP.: ing. Alfonso Cantiello.

C-11147 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche Tel. 0165/272704 - fax 0165/31705

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, per l'appalto dei lavori di costruzione dell'osservatorio Astronomico e stazione meteorologica in Località Saint-Barthelemy del Comune di Nus, per un importo a base d'asta di Lire 2.575.000.000, svoltasi in data 3 marzo 1999, mediante pubblico incanto, con applicazione del criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 12/96, hanno partecipato n. 22 imprese di seguito elencate:

Chappell Bononi G. & C. S.n.c. (Verrayes); Comed S.r.l. (St. Vincent); Edil.Co.Be.Ma. S.n.c. (Nus); Edilsud S.n.c. dei F.lli Troiano (Aosta); Edilhub S.r.l. (Villeneuve); Esedi S.a.s. di Sorace (Aosta); F.lli Poscio S.p.a. (Villadossola - VB); A.T.I.: G.V.G. Di Giovanazzo Giorgio - Gheza Vittorino (St-Christophe); Giacobone S.p.A. (Courmayeur); A.T.I.: L.V.I.E.S. S.p.a. - Edilstrutture S.r.l. (Pont-St-Martin Champdepraz); Icam di Amato & C. S.n.c. (St-Christophe); Ileva S.r.l. (Aosta); Jacquin Luigino detto Gianni (Issogne); A.T.I.: Meabé S.a.s. di Bertoletti - F.lli Montrosset (Porossan); Nasso Giorgio (Aosta); A.T.I.: Pignataro Geom. Raffaele - Rizzutti Gennarino (Aosta); Puliti Leopoldo (Châtillon); S.E.L.I. S.a.s. di Lombard P. & C. (Pontey); Se.Pi.An. S.r.l. (Aosta); Unionbeton S.r.l. (Aosta); Vi.Pa. S.n.c. di Vignale G. & C. (Aosta); Vieta Quinto & F. S.a.s. (Rivara - TO).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa VI.Pa. S.n.c. di Vignale con sede in Aosta con il ribasso del 16,30%.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dott. ing. Edmond Freppa

C-11148 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE (Provincia di Modena)

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Fiorano Modenese, 41042, P.zza C. Menotti n. 1, Tel. 0536/833111, fax 0536/832446, intende procedere all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, dei lavori di costruzione di due passerelle pedonali e ciclabili e consolidamento del Ponte sul Torrente Fossa.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto è effettuata, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà all'esclusione automatica ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e ss.mm.

L'importo a base d'asta è di L. 692.036.860, € 357.407,21.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione alla categoria G3 tabella D.M. 15 maggio 1998 n. 304 per almeno L. 750.000.000.

L'incanto verrà esposto, in pubblica seduta, nella Sala della Giunta del Comune di Fiorano Modenese, P.zza C. Menotti n. 1, il giorno 20 maggio 1999 alle ore 9.

L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando che potrà essere ritirato, previa richiesta scritta anche a mezzo fax, presso l'Ufficio Contratti del Comune o visualizzato su sito internet: <http://www.comune.fiorano-modenese.mo.it>.

Per partecipare dovrà essere fatta pervenire l'offerta, per posta raccomandata o mediante consegna a mano all'ufficio Protocollo del Comune, entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1999.

Fiorano Modenese, 20 aprile 1999

Il direttore dell'area tecnica:
arch. Bruno Bolognesi

C-11149 (A pagamento).

COMUNE DI ROBBATE (Provincia di Lecco)

*Estratto avviso d'asta pubblica
indetta per il giorno 26 maggio 1999*

Oggetto: Lavori di costruzione centro sportivo comunale, 1° lotto.
Importo a base d'asta: L. 252.800.000 (€ 130.560,30) a corpo oltre I.V.A.

Categoria prevalente: S1 importo L. 157.800.000 (€ 81.496,90).

Categoria scorponabile: G10 importo L. 95.000.000 (€ 49.063,40).

Finanziamento: con mezzi propri di bilancio.

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: centoventi giorni naturali, successivi, continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 21, comma primo della legge n. 109/94 e s.m.i., senza prefissione di limite di ribasso e con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ad unico incanto ed aggiudicazione definitiva sul prezzo complessivo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per l'asta.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di legge.

La documentazione richiesta per partecipare alla gara è riportata sull'avviso d'asta integrale, pubblicato all'Albo pretorio del Comune.

Copia dello stesso può essere richiesta anche via fax all'U.T.C. tutti i giorni dalle ore 9, alle ore 12,30 (tel. 039/513221, fax 039/513918).

Il responsabile del procedimento: Arlati arch. Giancarlo.

Il segretario comunale - direttore generale:
dott. Pietro Stivala

C-11150 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

*Bando di gara d'appalto mediante pubblico incanto
Fornitura e installazione di una macchina torrefattrice del caffè*

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche - Via Promis, 2/a - Aosta - Italia - Tel. 0165/272704 (Ufficio appalti) - Telefax 0165/31705.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni e integrazioni e decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Verres - Stabilimento COIN-CA di proprietà regionale;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di una macchina torrefattrice del caffè. CPA: 29.53.1 - CPC: 445a. Importo base d'asta: L. 3.000.000.000.

4. Termine di consegna: trecentosessanta giorni.

5.a) Richiesta di documenti: copie del bando, norme di partecipazione, elaborati progettuali sono depositati presso l'Eliografia 2000 - Via Festaz, 13 - 11100 Aosta - Tel. 0165-239574. Consultazione della documentazione presso l'Ufficio Visione progetti dell'Ente appaltante.

b) -.

c) spese a carico delle Ditte concorrenti.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: giorno 28 giugno 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingue: italiano-francese;

d) modalità di presentazione dell'offerta: sono indicate nelle «Norme di partecipazione alla gara».

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo: giorno 30 giugno 1999 alle ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta: cauzione definitiva: 3% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (Cap. 46940).

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e succ. modif. e integ.

11. Condizioni minime per partecipare all'appalto:

a) inesistenza di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif. e integ.;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A., per le Ditte italiane, o al registro professionale dello Stato di residenza, per le Ditte straniere, per l'attività pertinente all'oggetto dell'appalto;

c) aver fornito ed installato con buon esito, negli ultimi cinque anni (1993-1994-1995-1996-1997), n. 3 macchine per la torrefazione del caffè di potenzialità pari o superiore a quella oggetto dell'appalto (2.500 Kg/h di caffè crudo);

d) aver fornito ed installato con buon esito negli ultimi cinque anni (1993-1994-1995-1996-1997), macchine torrefattrici del caffè ad almeno tre committenti diversi;

e) avere un fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) di importo pari almeno a due volte l'importo a base d'asta;

f) idonee referenze rilasciate da almeno due istituti di credito;

g) aver preso visione dei locali in cui verrà installata la macchina.

11.1) In caso di raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di cui alle lett. a), b), d), f) dovranno essere posseduti e documentati da tutte le imprese raggruppate. Il requisito di cui alla lett. e) nella misura pari ad almeno il 40% dovrà essere posseduto dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti con un minimo del 20% per ciascuna di esse. Il requisito di cui alla lett. c) nella misura pari ad almeno 2 macchine per la torrefazione del caffè di potenzialità pari o superiore (2.500 Kg/h di caffè crudo) dovrà essere posseduto dalla capogruppo. L'attestazione di presa visione dei locali dovrà essere effettuata dalla sola capogruppo.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, art. 16, da valutarsi secondo i seguenti criteri e con i punteggi massimi indicati:

1) costo della torrefattrice (35 punti);

2) armonizzazione con i limiti dimensionali del locale destinato ad ospitare la torrefattrice (25 punti);

3) valore delle emissioni inquinanti nell'ambiente:

a) solventi (mg/Nm³) (5 punti);

b) polveri (mg/Nm³) (5 punti);

c) rumorosità all'interno dei locali e trasmessa all'esterno dello stabilimento (dB) (5 punti);

4) curriculum aziendale (10 punti);

- 5) garanzie aggiuntive a quelle minime prescritte dal capitolato (10 punti);
6) quantità di opere indotte necessarie al posizionamento della macchina (5 punti).

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta purché valida e rispondente ai requisiti prescritti.

15. Altre indicazioni: subappalti: si applica l'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e succ. modif. e integ.

Le norme del presente bando sono integrate dalle «Norme di partecipazione alla gara» e dal «Capitolato speciale d'appalto».

Responsabile del procedimento (L.R. 59/91): ing. Cerise Angelo.

17. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 26 aprile 1999.

18. Data di ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 aprile 1999.

Il Coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dott. ing. Freppa Edmond

C-11151 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara espressa
(ex art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 26 gennaio 1999 è stata aggiudicata la gara di licitazione privata relativa alla concessione di costruzione e gestione delle opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione comunale di Marino del Tronto.

Importo complessivo di concessione a base d'asta: L. 14.411.000.000, oltre I.V.A., di cui L. 3.411.000.000 per lavori e L. 11.000.000.000 per la gestione decennale.

Imprese partecipanti: n. 5.

Impresa aggiudicataria: ATI costituita da: S.I.B.A. S.r.l., con sede in Milano (capogruppo) e CEDI di Cioti Emidio, con sede in Ascoli Piceno (associata) per aver offerto l'importo complessivo di L. 12.028.832.967 di cui L. 3.684.832.967 per lavori e L. 8.344.000.000 per la gestione.

Dalla Sede Municipale, 7 aprile 1999

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-11202 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Ufficio del Genio Civile di Pistoia

Estratto esito di gara

Gara del 12 ottobre 1998, con riapertura della seduta del 1° ottobre 1998 - Perizia n. 413/A inerente la realizzazione di bacino di accumulo in loc. Ponte alle Vane del comune di Prato, nonché la manutenzione ordinaria per la durata di un anno.

Appalto aggiudicato all'A.T.I.: Italscavi di Pratielli Alvaro e C. S.a.s. di Lastra a Siena (FI), Bugli Sergio e Burberi Stefano s.n.c., con sede a Rignano sull'Arno (FI) e Cesaf Costruzioni, con sede a Signa (FI) con il ribasso del 22,86%.

Il responsabile del contratto:
dott. ing. Giancarlo Finchi

C-11212 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche Tel. 0165/272704 - Fax 0165/31705

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Al sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere di completamento della ristrutturazione dello stabilimento Bulteadsk, di proprietà regionale in Comune di Arnod, per un importo a base d'asta di L. 5.238.000.000, svoltasi in data 24 febbraio 1999 - mediante pubblico incanto, con applicazione del criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 12/1996, hanno partecipato n. 47 imprese di seguito elencate:

Arcas S.p.a. (Torino); Betonferro S.r.l. (Aosta); C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - Borgofranco d'Ivrea (TO); C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; Carpegna & Sabbadini (Torino); Carrara Baistia S.r.l. - Demonte (CN); A.T.I. CIMO S.r.l. - Getto Impianti - Salice Tecnico S.p.a. - Verres; Ciro Menotti - Bologna; CIV a r.l. - Vercelli; CO.IM.PRE S.a.s. - Torino; CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE); Codelfa S.p.a. - Tortona (AL); Cogesi S.p.a. - Quincinetto (TO); Comed S.r.l. - St. Vincent; Conscop - Forlì; Consorzio CO.ME.CO. - Napoli; Consorzio Ravennate - Ravenna; Cosma S.r.l. - Vicenza; Cossi Costruzioni S.p.a. - Sondrio; Costruzioni Edili S.M. S.r.l. - St. Christophe; Ecomoviter S.r.l. - Bagnatica (BG); Edilud s.n.c. dei F.lli Tropiano - Aosta; Essedi S.a.s. di Sorace (Aosta); Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (VB); Fantino Costruzioni S.p.a. - Cuneo; I.C.I.M. - Ozegna (TO); ATI: I.L.E.V.A. S.r.l. - Mecos (Aosta); ICAM di Amato & C. s.n.c. - St. Christophe; A.T.I.: Impregreso S.a.s. - Sogeco - Ciemme - Fénis; Impresa Edile Franco - Strambino (TO); Impresa Localiti S.p.a. - Grumello D.M. (BG); Impresaro S.p.a. - Torino; Jacorossi Imprese S.r.l. - Milano; A.T.L.: Jacquin Luigino detto Giamì - Seli - Issogne; Lauro S.p.a. - Torino; LIS S.r.l. - Serravalle Sesia (VC); Mattiada Pierino & F. S.p.a. - Cuorgnè (TO); Meabè S.a.s. di Bertoletti - Aosta; Nasso Giorgio - Aosta; Notarimpresa S.p.a. - Novara; Piero Chiodi - Teramo; Pre Costruzioni S.p.a. - Roccapione (CN); Tecos S.p.a. - Noce (PR); Unionbeton S.r.l. - Aosta; A.T.I.: Vieta Quinto & F. S.a.s. - Cattaneo - Rivara (TO); Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Torino.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Unionbeton S.r.l. con sede in Aosta con il ribasso del 19,80%.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dott. ing. Edmond Freppa

C-11204 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA AZIENDA U.S.L. n. 7 Carbonia (CA)

Indizione appalti per forniture diverse

L'Azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia (Palazzo Cossu) 09013 Carbonia, tel. 0781/677223-227-501, fax 0781/677224, indice le seguenti gare da espletarsi a mezzo pubblico incanto, procedure aperte:

1) fornitura biennale dispositivi medici per anestesia e rianimazione, spesa annua presunta L. 400.000.000, € 206.582,76. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16, lett. b), punto 1 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 19, lett. b), punto 1 del decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 16 giugno 1999. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 17 giugno 1999. Luogo di fornitura: farmacie dei presidi ospedalieri di Iglesias e di Carbonia, entro dieci giorni dalla data di ricezione dell'ordine di fornitura. Cauzione provvisoria pari a L. 500.000, € 258,23;

2) fornitura biennale set filtranti e sacche sangue per centri trasfusionali. Spesa annua presunta L. 300.000.000, € 154.937,07. Aggi-

dicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16, lett. b), punto 1 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 19, lett. b), punto 1 del decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 15 giugno 1999. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 16 giugno 1999. Luogo di fornitura: farmacie dei presidi ospedalieri F.lli Crobù di Iglesias e Sirai di Carbonia entro dieci giorni dalla data di ricezione dell'ordine di fornitura. Cauzione provvisoria pari a L. 500.000, € 258,23;

3) fornitura apparecchiature sanitarie per il PMP di Portoscuso, area chimico farmacologico ambientale. (Agitatore elettrico, agitatore magnetico, analizzatore microonde, apparecchio automatico per distillazione del vino, apparecchio per la determinazione delle proteine latte, bagno termostatico, bagnomaria elettrico, bilancia analitica elettronica da laboratorio, bilancia idrostatica elettronica, bilancia tecnica elettronica, centrifuga digitale da banco, centrifuga per otto butirometri, densimetro digitale, estrattore soxhlet automatico, evaporatore rotante, lampada U.V., mulino da laboratorio, microscopio stereoscopico, omogeneizzatore a lame, pompa per vuoto ad acqua, rifrattometro da banco, sistema automatico per determinazione dell'indice criooscopico e percentuale di acqua aggiunta nel latte, sifusa a secco, apparecchiatura gas-massa, apparecchiatura HPLC). Spesa presuntiva L. 350.000,00, € 185.924,48. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16, lett. b), punto 1 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 19, lett. b), punto 1 del decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 14 giugno 1999. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 15 giugno 1999. Consegna: entro novanta giorni dalla data di ricezione dell'ordine di fornitura. Cauzione provvisoria pari a L. 1.000.000, € 516,46.

Le condizioni d'appalto sono determinate dal capitolato generale e dal capitolato speciale. I citati capitolati sono disponibili presso il servizio acquisti, via Dalmazia, 09013 Carbonia, tel. 0771/677223-227-501, fax 0771/677224, al quale devono essere richiesti. Le ditte all'atto della richiesta dei capitolati devono documentare un unico versamento di L. 20.000 (valido anche per più gare), per spese di amministrazione, da effettuarsi in loco o sul conto corrente postale n. 16765091 intestato alla Banca di Sassari, Tesoriere Azienda U.S.L. n. 7 Carbonia. Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti capitolati è di giorni quindici dalla data fissata per la presentazione delle offerte. Le offerte devono pervenire tassativamente entro i termini precedentemente indicati per ciascun appalto, secondo le modalità previste dall'art. 9 del capitolato generale, corredate dai documenti richiesti all'art. 4 del capitolato generale e dagli ulteriori documenti richiesti nei singoli capitolati speciali. All'esterno del plico, sulla nullità, deve essere apposta la «causale» della gara alla quale si intende partecipare, rilevabile dall'oggetto dei punti precedentemente elencati. L'offerta e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana. I singoli appalti saranno esperti in seduta pubblica presso la sede della U.S.L. in via Dalmazia a Carbonia nelle date sopraindicate per ciascun appalto.

Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notarile. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I bandi delle singole gare sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 19 aprile 1999.

La pubblicazione del presente bando non vincola l'azienda U.S.L.

Il direttore generale: dott. Mario Raimondi.

C-11220 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli armamenti terrestri 10ª Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: ministero della Difesa, direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104 Roma, tel. 06/47354784, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (appalto concorso) (decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modificata decreto legislativo n. 402/1998);

b) procedura accelerata per la necessità di acquisire il materiale entro il corrente anno.

3.a) Luogo di consegna: 8° Reparto Genio Campale di Ciampino (Roma);

b) oggetto: acquisto di n. 2 hangar leggeri, telonati, mobili, aviotrasportabili, containerizzati (CPA 17402200-2) delle seguenti dimensioni interne minime utilizzabili:

larghezza m 38;
lunghezza m 38;
altezza in mezz'aria m 12;
altezza ai lati m 5.

Importo della fornitura L. 2.350.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalente a € 1.213.673,712;

c) lotto unico.

4. Termine di approntamento al collaudo: entro duecentodieci giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 maggio 1999; le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 2 hangar leggeri, telonati, mobili, aviotrasportabili, containerizzati» al ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, 10ª divisione, seconda sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta. L'inservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 18 maggio 1999.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: le ditte dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) certificato o autocertificazione attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001 oppure alla normativa AQAP110 riferito al materiale oggetto della provvista;

2) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'amministrazione Difesa;

3) la certificazione, rilasciata dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) del primo comma, art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazioni sostituite autentiche ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'autorità competente;

4) la documentazione prevista dall'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 lett. a) o b) e c);

5) la documentazione prevista dall'art. 14, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia. Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo a favore del fornitore che avrà offerto il progetto economicamente più vantaggioso, quale risulterà dalla complessiva valutazione tecnico-economica. Questa terrà conto del prezzo e dei seguenti parametri tecnici, per i quali saranno attribuiti i punteggi massimi a fianco di ciascuno indicati:

caratteristiche tecniche: punteggio di merito massimo 60;
caratteristiche operative: punteggio di merito massimo 35;
termini di garanzia: punteggio di merito massimo 5.

In sede di lettera d'invito saranno meglio esplicitate le caratteristiche tecnico-operative nonché le modalità di attribuzione dei relativi punteggi.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, quarto comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992).

12. Sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 18 giugno 1999 alle ore 9 presso l'ufficio sub. 1;

c) le informazioni, potranno essere richieste: allo 06/4825279 - 06/47353092 (ufficio relazioni con il pubblico, U.R.P.) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 21 aprile 1999.

15. Data di ricezione del bando: 21 aprile 1999.

p. il direttore generale: ten. gen. Giuseppe Todisco

Il vice direttore generale: dott.ssa Maria Di Fofi

C-11395 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 090599*

1. Ente appaltante: ministero della Difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/6806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma, Cas. Gandin.

3. Caratteristiche generali dell'opera: manutenzione fabbricati numeri 4, 6, 11 e 21 per alloggiamento pellegrini militari Giubileo 2000.

4. Importo base di gara: L. 2.460.000.000 (€ 1.270.483,97) più I.V.A. 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorribili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta solari.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di apertura del pubblico incanto: il 25 maggio 1999 alle ore 9,30 presso il ministero della Difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, 7ª divisione, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: l'estimativo posto a base della gara prevede articoli a corpo e a misura; l'appalto sarà pertanto aggiudicato ad «offerta a prezzi unitari» ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'amministrazione si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale e dovrà contenere, così come anche quella provvisoria, quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 8ª D.G.M. di Roma in via Todì n. 5, c.a.p. 00181, tel. 06/8241518.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul capitolo 2802/SME/99 del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con le caratteristiche richieste nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis, nonché agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni contenute nella documentazione progettuale di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: gen. isp. Parise ing. Dario.

C-11396 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, telefono 06/4652-9115, numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 escluso ultimo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Oggetto dell'appalto:

n. 3.000 paia di stivali di cuoio da intervento;

n. 3.700 coperte di lana con fregio VV.F.;

n. 30.000 distintivi da berretto VV.A.;

n. 10.500 sacchi valigia.

- b) Prezzo base unitario al netto di I.V.A.:
 stivali di cuoio da intervento L. 85.000 - E. 43,89;
 coperte di lana con fregio V.V.F. L. 68.000 - E. 35,11;
 distintivi da berretto V.V.A. L. 5.000 - E. 2,58;
 sacchi valigia L. 24.000 - E. 12,39.
- c) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.
4. Termine di approntamento:
 stivali di cuoio da intervento: giorni 90;
 coperte di lana con fregio V.V.F.: giorni 90;
 distintivi da berretto V.V.A.: giorni 90;
 sacchi valigia: giorni 90.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 (Per i documenti vedasi successivo punto 8 del bando).

6. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 29 maggio 1999. Il plico, debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma, dovrà essere prodotto con raccomandata postale, o consegnato a mano.

Su detto plico, dovrà apporsi la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara. (Indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce) - Riservatissimo non aprire».

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 giugno 1999.

8. Documentazione: la ditta interessata (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovrà, unitamente alla propria candidatura, produrre, ai fini dell'ammissibilità, e fatto salvo quanto previsto all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992:

8.1 Idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9 lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 402/1998; che ha modificato il decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

È ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi del comma 2, dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

8.2 Certificato della Camera di Commercio ex art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998 dal quale dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisce alla fornitura oggetto della gara.

8.3 Documentazione ex art. 11, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

8.4 Documentazione ex art. 14 comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, secondo quanto disposto dall'art. 16, comma primo lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998, salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

10. Altre indicazioni: termine presentazione offerte: 22 luglio 1999, alle ore 12.

Giorno gara: 23 luglio 1999, ore 10.

Presso l'Ufficio sub 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

12. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 20 aprile 1999.

Roma, 20 aprile 1999

Il direttore generale: Di Pace.

C-11397 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Affari Generali e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Il Comune di Napoli - Servizi Interventi nel Centro Storico in esecuzione della delibera di G.C. n. 204 del 3 febbraio 1999, indice l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica e monitoraggio per l'attuazione del «Programma Operativo di sviluppo socio economico e di riqualificazione ambientale del quartiere di Napoli Pianura» (approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee C (97) 3743 del 18 dicembre 1997).

Bando di gara con procedura aperta:

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli, piazza Municipio Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia) - Servizio Interventi nel Centro Storico - Tel. 081/7952255; telefax 081/7952225.

2. Categoria del servizio e descrizione. Procedura aperta: Cat. 11 Rif. CPC 865-866 (Servizi di consulenza gestionale e affini di cui all'Allegato 1A della Direttiva 92/50/CEE e all'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157). Servizi di assistenza tecnica e monitoraggio per l'attuazione del «Programma Operativo di Napoli - Pianura» (Decisione della Commissione della C.E. C(97) 3743).

In particolare, tali servizi riguardano:

a) l'assistenza tecnica agli Uffici comunali. La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è contenuta nel relativo Disciplinare - art. 1. Napoli ed anche altre sedi, è richiesto dalle amministrazioni Nazionali e/o Comunitarie.

4.b) Disposizioni legislative, regolamenti ed amministrative in causa Regolamenti CEE 2052/88 e 4253/88-54-55-56/88 e successive modifiche; Decisioni della C.E.C. (94) 1835 del 29 luglio 1994 e C (97) 3743 del 18 dicembre 1997; Direttiva 92/50/CEE - decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

4.c) Nome, Qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del Servizio. Le persone giuridiche concorrenti dovranno indicare nome e qualifiche professionali degli esperti incaricati della prestazione del servizio.

5. L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti. È vietato subappaltare a terzi tutto o parte del servizio affidato.

7. Il termine per il completamento del servizio è fissato al 30 giugno 2002.

Esso, tuttavia, potrà variare per proroga disposta dalla Comunità Europea, senza che ciò dia luogo a variazioni di prezzo, salvo quanto previsto al disciplinare art. 2.

8.a) Il disciplinare di gara e gli atti indicati al punto 4.b) sono a disposizione dei concorrenti presso il Servizio Interventi nel Centro Storico - Tel. 081/7952255; telefax 081/7952255, entrambi siti presso il Comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli (Italia).

8.b) I predetti documenti potranno essere richiesti ai suddetti Uffici entro le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte, un soggetto per ciascuna delle società o raggruppamento ammessi alla gara.

9.b) Data, luogo ed ora di apertura delle offerte. Le relative notizie saranno comunicate ai partecipanti almeno cinque giorni prima con telegramma.

10. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Importo del Servizio e Modalità essenziali di pagamento L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), pari ad € 206.582,76, I.V.A. esclusa.

Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 13 del Disciplinare di gara.

Il finanziamento è posto a carico del «Programma Operativo di Napoli-Pianura» - Misura 5.1.

12. Forma Giuridica che dovrà assumere il soggetto partecipante alla gara. Sono ammesse alla presentazione delle offerte le imprese singole e/o i raggruppamenti temporanei di imprese secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

13.1 I concorrenti, con dichiarazione resa ai sensi degli articoli 4 e 20 legge n. 15/1968, a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento di servizi pubblici previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE nonché dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'iscrizione al registro delle imprese, ovvero, per le imprese di altri stati della Comunità Europea, ai registri di cui all'art. 30, della Direttiva 92/50/CEE nonché dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di raggruppamento di imprese quanto richiesto dovrà essere soddisfatto da tutte le imprese componenti.

13.2 Le condizioni minime per essere ammessi alla gara sono le seguenti:

a) volume d'affari, nell'ultimo triennio, non inferiore a L. 350.000.000 annui; nel caso di raggruppamento d'impresa, tale valore rimane invariato per il raggruppamento, mentre per la capogruppo scende a L. 210.000.000 annui;

b) avere svolto nell'ultimo triennio e/o avere in corso, per conto di Amministrazioni Pubbliche (o altri soggetti responsabili dell'attuazione di programmi cofinanziati), incarichi di assistenza tecnica e/o monitoraggio di programmi di investimenti per un volume di affari complessivo pari a L. 450.000.000. Nel caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo deve avere svolto l'incarico in questione, per un volume di affari complessivo non inferiore a L. 270.000.000;

c) idonei titoli di studio e professionali per lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 1 del disciplinare, da parte dei componenti del gruppo di lavoro indicato da ciascun offerente. In particolare, essi devono essere in possesso di esperienza adeguata nel campo della assistenza tecnica e/o del monitoraggio di programmi cofinanziati dai Fondi strutturali.

13.3 L'elenco della documentazione da inviare per la verifica delle condizioni di cui ai punti 13.1 e 13.2 è indicato nel Disciplinare art. 6.

14. L'offerta è vincolata alla propria offerta per centocinquanta giorni dal termine di presentazione.

15. L'incarico verrà affidato, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all'offerta economicamente più vantaggiosa, stabilita con i seguenti criteri:

- qualità tecnica dell'offerta;
- qualificazione dell'aggiudicatario;
- qualificazione del gruppo di lavoro;
- offerta economica.

L'aggiudicazione della presente gara comporterà l'esclusione del soggetto aggiudicatario dalla gara relativa alle valutazioni «in itinere» ed «ex post» del «Programma Operativo di Pianura». Nel caso di un raggruppamento di imprese, l'esclusione si estende a tutti i componenti, riflettendosi anche sui raggruppamenti, diversi, di cui essi facessero parte.

16. L'aggiudicazione avverrà esclusivamente in presenza di almeno due offerte valide, con esclusione delle offerte anomale. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in plico sigillato al Comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli (Italia) - Servizio Gare e Contratti Protocollo Generale; entro e non oltre le ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. Per tutto quanto non previsto nel presente bando, per le modalità di partecipazione ed i criteri di selezione, si rinvia a quanto fissato nel Disciplinare Tecnico di gara.

17. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 21 aprile 1999.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-11398 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Affari Generali e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Avviso di aggiudicazione gara di appalto, a mezzo licitazione privata, esperta il 10 febbraio 1999, per l'affidamento dei lavori di sistemazione, riqualificazione ed arredo delle vie Sciarriti-Alvino e Merlania - aree pedonalizzate, circoscrizione Vomero.

Importo a base d'asta L. 2.277.976.643 oltre I.V.A.

Delibera di indizione n. 3449 del 23 settembre 1998.

Determinazione di aggiudicazione n. 32 del 2 marzo 1999 del Servizio Tecnico Vomero - Arenella.

Diute invitate: 21, diute partecipanti n. 17, come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari.

Aggiudicatario: Coop. Condor che ha offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione di L. 1.531.182.662 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-11399 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Il comune di Napoli, in esecuzione della delibera di giunta comunale n. 453 del 19 febbraio 1999 è indetto appalto concorso per la realizzazione di servizi pubblicitari aventi ad oggetto la divulgazione del Programma Urban per l'importo presunto di L. 500.000.000 oltre I.V.A.

Procedura accelerata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8° del decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione del servizio: il servizio dovrà essere realizzato nel comune di Napoli.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa.

Gli inviti a presentare il progetto-offerta saranno spediti entro il novantesimo giorno dal termine della pubblicità pre-gara.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società partecipante, o da un suo procuratore, e fatte pervenire entro le ore 12 del 15° giorno dalla spedizione all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'unione europea al seguente indirizzo: Protocollo Gare del comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli. Le istanze di partecipazione, in carta legale e redatte in lingua italiana dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della domanda stessa; per le imprese straniere non aventi sede legale in Italia, certificazione equipollente contenente i nominativi dei legali rappresentanti e degli eventuali altri amministratori;

b) dichiarazione relativa all'inesistenza dell'ipotesi di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a), b), c), d), e), f), come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) copia dell'atto costitutivo dello statuto. Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta dovranno essere indicati il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto, gli estremi della delibera di indizione.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: vedi art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà in presenza anche di una sola offerta valida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924. Il progetto-offerta, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà

pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il venticinquesimo giorno dalla spedizione della lettera d'invito. Il progetto-offerta sarà considerato impegnativo per un periodo di centotanta giorni dalla data di apertura dei plichi.

L'appalto è finanziato mediante utilizzo di fondi comunitari.

I concorrenti dovranno versare all'atto dell'offerta una cauzione pari al 5% dell'importo a base d'asta, nonché produrre le certificazioni richieste nel capitolato speciale d'oneri.

Il termine di esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto non può superare dodici mesi. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea per la sua pubblicazione in data 21 aprile 1999.

Per qualsiasi informazione tecnica rivolgersi al comune di Napoli - Assessorato alla Dignità, telefono n. 081/7952505-5511825-7952506, (fax), mentre per chiarimenti sugli aspetti giuridico-amministrativi dell'appalto rivolgersi all'Ufficio Gare e Contratti, telefono n. 081/7952405.

Il dirigente del servizio: dott. A. Ruggiero.

C-11400 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VINCENZO

San Vincenzo (LI), via B. Alliata n. 4

Partita I.V.A. n. 00235500493

Estratto di avviso di pubblico incanto

Il comune di San Vincenzo, rende noto che il giorno 21 maggio 1999 alle ore 9, presso la sede comunale, posta in via B. Alliata n. 4, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto a corpo relativo ai lavori di sistemazione ed asfaltatura della strada vicinale della Caduta, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Importo posto a base di gara: L. 339.306.000 (€ 175.236,92) oltre I.V.A. È richiesta iscrizione A.N.C. alla seguente categoria «G3», importo fino a L. 300.000.000; scadenza offerta 20 maggio 1999, ore 12.

Copia testo integrale dell'avviso di gara e del modello (All. 1) di autocertificazione è disponibile presso l'Ufficio Gare e Appalti - Area 2 - del Comune, via B. Alliata n. 4, telefono e fax n. 0565/707222.

Il dirigente area 1: geom. Andrea Filippi.

C-11403 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VINCENZO

San Vincenzo (LI), via B. Alliata n. 4

Partita I.V.A. n. 00235500493

Estratto di avviso di pubblico incanto

Il comune di San Vincenzo, rende noto che il giorno 25 maggio 1999 alle ore 9, presso la sede comunale, posta in via B. Alliata n. 4, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto a corpo relativo ai lavori di recupero e ristrutturazione della Villa Alliata, sede del Palazzo Comunale, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Importo posto a base di gara: L. 524.927.874 (€ 271.102,62) oltre I.V.A., di cui per varie lavorazioni specializzate L. 150.781.355 (impianti elettrico, di climatizzazione, ascensore ecc.). È richiesta iscrizione A.N.C. alla seguente categoria «G2», importo fino a L. 750.000.000; scadenza offerta 24 maggio 1999, ore 12.

Copia testo integrale dell'avviso di gara e del modello (All. 1) di autocertificazione è disponibile presso l'Ufficio Gare e Appalti - Area 2, del Comune, via B. Alliata n. 4, telefono e fax n. 0565/707222.

Il dirigente area 1: geom. Andrea Filippi.

C-11404 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VINCENZO

San Vincenzo (LI), via B. Alliata n. 4

Partita I.V.A. n. 00235500493

Estratto di avviso di pubblico incanto

Il comune di San Vincenzo, rende noto che il giorno 26 maggio 1999 alle ore 9, presso la sede comunale, posta in via B. Alliata n. 4, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto a corpo relativo ai lavori di ampliamento Cimitero Comunale, secondo stralcio, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Importo posto a base di gara: L. 275.000.000 (€ 142.025,6) oltre I.V.A. È richiesta iscrizione A.N.C. alla seguente categoria «G1», importo fino a L. 300.000.000; scadenza offerta 25 maggio 1999, ore 12.

Copia testo integrale dell'Avviso di Gara e del Modello (All. 1) di autocertificazione è disponibile presso l'Ufficio Gare e Appalti - Area 2, del comune, via B. Alliata n. 4, telefono e fax n. 0565/707222.

Il dirigente area 1: geom. Andrea Filippi.

C-11405 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento della gestione globale della casa protetta per anziani non autosufficienti «Sidoli», sita in Parma, via Sidoli n. 10, della capienza di 70 posti letto da occupare nella fase di avvio in maniera graduale secondo modalità e tempi stabiliti dall'amministrazione comunale.

L'affidamento avrà la durata di anni tre, a decorrere presumibilmente dal mese di giugno, con possibilità per l'amministrazione comunale di rinnovo per ulteriori anni tre previa adozione di atto deliberativo.

La base d'asta è di L. 83.000, oltre I.V.A. di legge (€ 42,865) pari alla retta giornaliera per ospite. L'importo massimo presunto annuo è di L. 2.120.650.000 (€ 1.095.224,32). I.V.A. esclusa, oltre il riconoscimento della quota giornaliera per l'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali a rilievo sanitario. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'offerta tecnica per il 60% e al prezzo per il 40%. Le offerte dovranno pervenire al comune di Parma, Servizio Contratti e Appalti, entro le ore 12, del giorno di giovedì 20 maggio 1999.

L'asta si terrà il giorno 21 maggio 1999 alle ore 9 presso la Sala Stampa del comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. Copia dell'avviso integrale e del capitolato sono pubblicati all'albo pretorio del comune di Parma e potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti e Appalti, strada della Repubblica n. 1, telefono n. 0521/218347, direttamente o a mezzo corriere.

Parma, 21 aprile 1999

Il segretario generale: dott. Stelio Manuele.

C-11402 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA

Tortona (AL), via Ammiraglio Mirabello n. 1

Telefono n. 0131/8641

Bando di gara di licitazione privata

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 80/1999: ai sensi del D.P.C.M. in data 10 gennaio 1991, n. 55;

Vista la legge n. 109/1994 e sue modificazioni ed integrazioni, si rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche ed integrazioni, i lavori relativi a piano strade, stralcio strade frazionali.

Luogo di esecuzione dei lavori: Tortona, territorio comunale.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di una rete di percorsi ciclo-turistici su e fuori strada.

Importo base d'asta è fissato per L. 1.350.271.250, pari a € 697.356.

L'appalto dovrà essere eseguito in 180 (centottanta) giorni.

L'opera è finanziata in parte con mutuo Cassa Depositi e Prestiti ed in parte con fondi propri: i pagamenti avverranno a SAL.

È richiesta iscrizione all'A.N.C. categoria G3.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando la relativa domanda, in carta resa legale, al comune di Tortona, ufficio contratti, via Ammiraglio Mirabello n. 1, entro le ore 12, del giorno 17 maggio 1999 allegando:

una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 così come modificato dall'art. 2, comma 10, legge n. 191/1998, in carta libera, con allegato copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, contenente le seguenti informazioni:

a) di non essere in una delle situazioni rappresentate dall'art. 24, 1° comma, Direttiva 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993 e di non aver in corso la sospensione della partecipazione alla procedura di affidamento;

b) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria G3 e per un importo non inferiore a quello dell'appalto indicando il numero della matricola, delle categorie e delle classi di importo di iscrizione all'A.N.C.

Il termine di spedizione dell'invito a presentare le offerte è fissato entro quaranta giorni dal termine di ricezione.

È ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

Resta fissato in giorni 1 il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del settore segreteria generale, dott. Moggi Gianni.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Tortona, 16 aprile 1999

Il responsabile del procedimento: dott. Gianni Moggi.

C-11406 (A pagamento).

A.C.T.V.**Azienda Consorzio Trasporti Veneziano****Avviso di gara**

1. Ente appaltante A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, Venezia, Cannaregio 3935, tel. 041/2722058, fax 041/5207135.

2. Natura dell'appalto: fornitura di n. 2 prototipi di motoscafo 9ª serie in lega leggera di cui uno con propulsione azimutale.

3. Luogo di consegna: Porto di Venezia.

4.a) Oggetto della fornitura: n. 2 motoscafi, aventi le seguenti caratteristiche: lung. fuori tutto ca. mt. 23,95, largh. fuori ossatura 3,75 stazza lorda presunta ≤ 25 ton., portata max passeggeri ca. 210;

b) aggiudicazione in lotto unico.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: martedì 18 maggio 1999;

b) le richieste di invito dovranno essere indirizzate a A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, Cannaregio 3935 - 30121 Venezia, tel. 041/2722058, fax 041/2722066;

c) lingua: italiana.

9. Cauzioni: le ditte invitate dovranno presentare cauzione provvisoria nella misura di L. 100.000.000.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% del valore del contratto.

10. Modalità di pagamento: su stati di avanzamento, a totale carico dell'A.C.T.V.

11. È consentita, a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, la partecipazione di associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e di consorzi con attività esterna di cui agli art. 2602 e 2615-ter del Codice civile già costituiti all'atto della richiesta d'invito.

Il consorzio deve indicare le consorziate per conto delle quali presenta offerta.

12. Documentazione e requisiti: alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati, pena il non invito alla gara:

a) certificazione/dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, costituenti causa di esclusione;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione al registro professionale dello stato di residenza;

c) una dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, dalla quale risulti:

1) elenco e tipologia di analoghe costruzioni prodotte e/o fornite durante gli ultimi tre anni, con indicazione del committente;

2) una sintetica descrizione organizzativa della società;

d) valida qualificazione R.I.N.a o equivalente, sui procedimenti di saldatura delle leghe leggere;

e) dichiarazione di avere alle proprie dipendenze personale specializzato, saldatori qualificati dal R.I.N.a o di altro registro di classifica navale, per operare nelle costruzioni delle leghe leggere;

f) certificazione di qualità EN ISO 9000.

Le A.T.I., dovranno presentare i documenti sopraindicati, riferiti a ciascuna impresa riunita.

Tutte le qualificazioni e certificazioni tecniche dovranno essere in corso di validità entro la data di chiusura del presente avviso di gara.

15. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 24 lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'A.C.T.V.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 14 aprile 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore generale: dott. Antonio Stefanelli.

C-11407 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO
(Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per i lavori di ampliamento degli impianti di illuminazione pubblica per un importo a base di gara pari a L. 70.939.300 ovvero € 36.367,09 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge n. 415/1998, con aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante

ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara e con applicazione del meccanismo di calcolo dell'anomalia dell'offerta previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 13 maggio 1999.

Gara: 14 maggio 1999 ore 10.

Informazioni: ufficio contratti, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il responsabile: dott.ssa Roberta Colavita.

C-11408 (A pagamento).

COMUNE DI AOSTA

Avviso di aggiudicazione

1. Comune di Aosta, piazza Chanoux n. 1, 11100 Aosta.
2. Pubblico incanto.
3. Servizi assicurativi: polizza responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, c.p.c. 814.
4. 17 marzo 1999.
5. Art. 23 comma 1°, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, prezzo più basso, procedura art. 76 e segg. regio decreto n. 827/1924.
6. 1.
7. Assitalia - Agenzia di Aosta - Avenue du Conseil des Commis n. 20, Aosta.
8. Premio annuo lordo L. 135.000.000.
9. —.
10. —.
11. 6 gennaio 1999.
12. Data invio dell'avviso: 13 aprile 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso: 13 aprile 1999.

Il dirigente incaricato: dott. Piero Borla.

C-11409 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4

Enna, viale Diaz n. 49

Estratto bando per pubblico incanto di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4, di Enna, viale Diaz n. 49, 94100 Enna. Servizio Tecnico tel. 0935/520508, fax 0935/520412.
2. Procedura aggiudicazione asta pubblica di cui all'art. 23, comma 1°, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.
3. Oggetto dell'appalto: servizio manutenzione integrale, delle attrezzature sanitarie ed elettromedicali in uso presso i presidi dell'A.U.S.L. n. 4 di Enna.
4. Richiesta documenti: copia del bando potrà essere richiesta a mezzo posta o fax oppure ritirata presso il servizio di cui al successivo art. 5 sino a dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della gara. Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta del versamento della somma di L. 50.000 + (L. 25.000 se si richiede invio tramite posta) da effettuarsi su c/c postale n. 10770949, intestato all'Azienda U.S.L. n. 4 di Enna, con indicazione della causale, tale domanda dovrà pervenire entro il termine su indicato.
5. Termine per ricevimento offerta: ore 9, dell'8 giugno 1999 (indiretto vedi punto 1).

6. La gara sarà esposta il giorno 8 giugno 1999 alle ore 10, presso i locali del servizio tecnico dell'Azienda U.S.L. n. 4 siti in Enna, viale Diaz n. 49.

7. Cauzione e garanzie: si dovrà costituire idonea garanzia fidejussoria in caso di aggiudicazione nelle forme di cui alla legge n. 348/1992.

8. Modalità essenziali di finanziamento: servizio finanziario in C/bilancio U.S.L., pagamento novanta giorni data ricezione fattura legge regionale n. 69/1981.

9. Raggruppamento di imprese: ditte appositamente e temporaneamente raggruppate che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse qualificata come capogruppo, in tale caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese tenuto conto di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Periodo di validità delle offerte: trecentosessanta giorni dalla data di esperimento della gara.

11. Altre informazioni: informazioni giuridiche, amministrative, tecniche, avvertenze, condizioni e documenti da produrre per l'ammissione alla gara e le istanze del rilascio del capitolato speciale d'appalto e dell'avviso integrale d'asta possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1).

12. Copia del presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E., in data 14 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. F. Naro.

C-11410 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato Regionale OO.PP.

Per la Toscana - Servizio Contratti

Firenze, via dei Servi n. 15

Telefono n. 055-2606209/211, fax n. 055-2606206

Per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 10 è indetta un'asta pubblica, per l'appalto dei lavori di recupero officiosità idraulica ed adeguamento del sistema di difesa del fiume Tevere toscano a valle della Diga di Montedoglio, perizia n. 8531.

L'importo dei lavori a base d'asta è stabilito in L. 3.677.054.718 (tre miliardi seicentotrentasettemilioni cinquantatremila settecentocinquantotto), corrispondenti a € 1.899.040,28 (unmiliardotto centonovantanove mila quattrocentoventotto), di cui L. 118.667.000 (centodiciottomilioni seicentotrentasettemila) per opere scorporabili.

Tale complessivo importo di L. 3.677.054.718 è comprensivo degli oneri di sicurezza pari a L. 68.900.000 (sessantottomilioni novecentomila), da corrispondere secondo le modalità individuate dall'art. 49 del C.S.A. e non soggetti a ribasso d'asta. I predetti lavori sono stati dichiarati urgenti con verbale n. 20.03.99. I lavori verranno pertanto consegnati sotto riserva di legge entro il 30 giugno 1999 e al momento della consegna l'aggiudicatario dovrà produrre il piano operativo di sicurezza e quanto altro previsto dall'art. 31 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

In caso di discordanza tra importo in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'amministrazione. Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss. modifiche e integrazioni è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non avrà luogo qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 5.

Categorie A.N.C. occorrenti per partecipare presente asta: prevalente G8 per L. 6.000.000.000 (ex cat. 10/B) e cat. A.N.C. scorporabile S20 per l'importo di 150.000.000 (ex cat. 19/B), ex decreto LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304.

Ammesse a presentare offerta anche Imprese riunite ai sensi articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Sono altresì ammessi i raggruppamenti o i Consorzi non ancora costituiti ai sensi dell'art. 13 (comma 5) legge n. 109/1994 e ss. modifiche e integrazioni.

Ai sensi art. 13 (4) legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I Consorzi di cui all'art. 10 (comma 1) lettere b) e c) legge n. 109/1994 e ss. modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Non possono altresì partecipare alla medesima gara Imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 (2° comma) legge n. 109/1994) e ss. modifiche e integrazioni.

Finanziamento: capitolo n. 7722 fondi attribuiti dal Ministero LL.PP. in base alle deliberazioni C.I.P.E. del 18 dicembre 1996 e del 29 dicembre 1997 ai sensi delle leggi n. 341/1995, 641/1996 e 135/1997 e prov. 99/00.

Pagamenti: per stati d'avanzamento, ogni qualvolta credito impressa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 300.000.000 (trecentomilioni), corrispondenti a € 154.937,07 (centocinquantaquattro milioni e centotrentasette virgole e zero centesimi).

Il capitolato speciale di appalto e dettagli circa esecuzione delle opere sono visibili presso l'ufficio Territoriale di Areezo telefono n. 0575/370061 e c/o l'ufficio Contratti del Provveditorato OO.PP. della Toscana, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze telefono n. 055/2606209-211 dalle ore 11 alle ore 13 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Copia del presente bando di asta potrà anche essere ritirata presso il predetto ufficio contratti oppure presso l'ufficio Territoriale di Areezo.

Copia del suddetto Capitolato e del bando di gara potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Eliocopia S.r.l.» via Cavour n. 134r - 50129 Firenze, telefono n. 055/210004/5/6.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo ufficio contratti i seguenti certificati in bollo anche in copie conformi all'originale ai sensi della legge 15/68, oppure sotto forma di dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante della società in conformità della legge n. 127/1997 e le seguenti dichiarazioni anche se sottoscritte dal legale rappresentante, in conformità legge n. 127/1997, osservando pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1. una dichiarazione in bollo contenente la misura della percentuale di ribasso offerta così in cifre come in lettere sottoscritta (senza autenticità) con firma leggibile e per esteso dal titolare o dai legali rappresentanti della società o Ente Cooperativo. Per i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) legge n. 109/1994 e ss. modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca con suapposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura;

2. una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente) e la corrispondente categoria A.N.C., con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Ai soli fini del subappalto, l'importo di L. 3.677.054.718 è così ripartito (oneri di sicurezza inclusi):

bonifica ordigni esplosivi: L. 143.763.860;

opere idrauliche: movimento terra, scogliere, demolizioni, geotessuto, muratura pietra, gabbioni, lavori di finimento vari, barriere per chiusura argini, pulitura a mano e cucitura gabbioni L. 2.866.925.558 cat. G8 (prevalente) ex 10/B;

taglio veg. n. L. 547.698.300 «S1ex 11; riconfezionamento apposite termini e cartografia L. 118.667.000 S20 (scomponibile) ex 10/B.

Ai lavori di bonifica da ordigni esplosivi si dovrà provvedere tramite ditte specializzate iscritte nell'albo del Ministero della difesa alle quali potrà essere subappaltata la bonifica. Non si terrà conto delle risorse di subappalto irregolari avanzate in sede di gara.

È fatto obbligo soggetti aggiudicatari trasmettere entro venti giorni dalla data ciascun pagamento effettuato loro confronti, copia fatture quietanzate relative pagamenti da essi aggiudicatari via corrispondenti subappaltatori o contumista con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Dichiarazione con la quale la ditta attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che sarà per fare, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della normativa vigente.

3-bis. Dichiarazioni di cui all'art. 5 del capitolato speciale di appalto lettere a) e b) qui di seguito riportate (da copiare integralmente):

lettera a): che potendo l'impresa disporre di tutti i mezzi d'opera e di quanto altro occorre per gli impianti di qualunque entità e specie, rinuncia nel modo più assoluto ad ogni altra pretesa, indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra il valore di detti impianti e mezzi d'opera e l'ammontare dei lavori oggetto del presente capitolato speciale;

lettera b): che l'impresa, presa visione dei disegni delle opere e degli impianti progettati, nonché delle indagini geologiche, dei particolari costruttivi ed eseguite proprie verifiche, dichiara di condividere e far proprio il progetto dell'amministrazione, dichiarandone la fattibilità ed assumendosene la piena responsabilità esecutiva. A tal fine prima dell'inizio dei lavori, assume impegno di presentare i calcoli di verifica richiesti dal presente capitolato speciale.

4. Dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla richiedente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

5. Dichiarazione (solo per i Consorzi) da cui risulti per quali consorziati il Consorzio concorre.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2-3-3-bis/4 e 5, nonché le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni, sono cumulabili.

6. Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori valido effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche e integrazioni. Il certificato dovrà recare l'indicazione dell'iscrizione nella categoria prevalente (cat. G8) e per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 (seimilioni), di L. 150.000.000 (centocinquanta milioni), (ex cat. 19B) ex decreto LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304.

Ai fini della partecipazione alle gare i concorrenti devono essere iscritti all'albo nazionale dei costruttori nella classifica comprovante l'importo richiesto dal bando, non essendo possibile integrare il requisito attraverso la maggioranza del quinto (decisione del Consiglio di Stato n. 1059 del 29 settembre 1994 e TAR Umbria sentenza n. 280 del 17 luglio 1996). In tutte le ipotesi in cui si sono verificate le variazioni contemplate dalla Circolare del LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985 (nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985) l'impresa dovrà inoltre produrre la documentazione in essa prevista.

7. Certificato unico del registro delle imprese sia per società che per ditte individuali (in corso di validità) da cui risulti anche:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società.

8. Certificati del casellario giudiziale (in corso di validità) relativi a:

a) titolare e direttore Tecnico se persona diversa per le imprese individuali;

b) tutti i componenti e direttori Tecnici per le S.N.C;

c) tutti i soci amministratori e direttori Tecnici per le S.A.S.;

d) tutti gli amministratori muniti di poteri e direttori Tecnici per gli altri tipi di società;

e) tutti i procuratori.

Nel caso raggruppamento imprese, (compresi i raggruppamenti non ancora costituiti), tutti i documenti (punti 4-6-7-8) dovranno essere prodotti da tutte imprese raggruppate, pena esclusione gara, unitamente ad atto pubblico, comprovante il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che sarà qualificata impresa capogruppo, o se non ancora costituiti, unitamente a dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e ss. modifiche e integrazioni); il nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione. Per i raggruppamenti non ancora costituiti le dichiarazioni di cui ai punti 2-3-3bis-5 dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

9. Cauzione provvisoria: ai sensi art. 30 legge n. 109/1994 l'impresa deve costituire una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo lavori a base di gara, da prestare esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa, di validità non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, entimbe con firma del Funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la Banca o l'Assicurazione. Tale capacità può anche risultare da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968 e apposta in calce alla fidejussione. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b) la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) la predetta cauzione dovrà essere corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva di cui all'art. 30 (2° comma) legge n. 109/1994 e ss. modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le predette condizioni dovranno risultare in modo chiaro dalla polizza.

10. Dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), da cui risulti:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) cifra di affari in lavori degli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, espressa in lire italiane pari o superiore a 1 volta l'importo a base di gara;

c) costo sostenuto per personale dipendente negli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto b).

In caso di A.T.I. o Consorzi: le predette dichiarazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento. Per ATI (orizzontali): in applicazione dell'art. 8 (1° comma) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 in materia di requisiti finanziari e tecnici la capogruppo dovrà possedere almeno il 40% dei requisiti di carattere finanziario e tecnico (semprechè frazionabili) richiesti, mentre le mandanti dovranno possedere cumulativamente la parte residua e ciascuna almeno il 10%.

Per A.T.I. verticali: le condizioni richieste sono quelle di cui all'art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994 e ss. modifiche e integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, verrà richiesto, a mezzo fax, al 10% degli offerenti, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 10, del bando di gara, presentando a tal fine estratto in copia conforme dei bilanci (o eventuale dichiarazione I.V.A. e mod. 770 o libri matricola) relativi agli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando.

Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994 e ss. modificazioni. (Nei riguardi dell'aggiudica-

tario e del concorrente che segue in graduatoria, e quindi per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, si procederà ai sensi del medesimo comma).

I concorrenti sono pertanto invitati a preconstituire la suddetta documentazione e ad indicare chiaramente il proprio n. di fax sul plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Tutta la suddetta documentazione compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca con supposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo della impresa mittente, il relativo numero di fax e l'oggetto della gara di appalto. Il plico così formato, chiuso con ceralacca con supposto sigillo personalizzato e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale (e non a mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato Regionale allo 00.PP. per la Toscana, Servizio Contratti, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, telefono n. 055/2606209/211, fax 055/2606206 non più tardi delle ore 12 (dodici), del giorno 25 maggio 1999.

Resta inteso che:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (1° comma) del Codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del Servizio Postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non sono ammesse modificazioni alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno assunto in sede di offerta; è vietata l'associazione in partecipazione (art. 13, comma 5-bis - 6 legge n. 109/1994 e ss. mod. e integrazioni);

è ammesso richiamo a certificati (6-7-8 del bando) allegati ad altra gara, svolta in orario precedente alla presente;

non si procederà alla restituzione dei documenti di gara;

l'Ente appaltante si riserva di avvalersi eventualmente delle facoltà contemplate dall'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e ss. modifiche e integrazioni.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o pari a quello fissato nel bando di gara, fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente, sopra richiamata, in materia di offerte anomale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che verranno richiesti da questa amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'importo contrattuale comprenderà l'offerta economica formulata dall'aggiudicatario e la somma prevista in C.S.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione della perizia, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Il funzionario responsabile del reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriacò

C-11411 (A pagamento).

lettera b): che l'impresa, presa visione dei disegni delle opere e degli impianti progettati, nonché delle indagini geologiche, dei particolari costruttivi ed eseguite proprie verifiche, dichiara di condividere e far proprio il progetto dell'amministrazione, con particolare riguardo alle strutture in fondazione ed in elevazione, ed agli impianti tecnologici, dichiarandone la fattibilità ed assumendone la piena responsabilità esecutiva. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori, assume impegno di presentare i calcoli di verifica richiesti dal presente capitolato speciale.

4. Dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla richiedente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

5. Dichiarazione (solo per i consorzi) da cui risulti per quali consorziati il consorzio concorre.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 3-bis, 4 e 5, nonché le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni, sono cumulabili.

6. Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori valido effettivo dell'art. 17 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche e integrazioni. Il certificato dovrà recare l'indicazione dell'iscrizione nella categoria prevalente G8 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi), (ex categoria 10/B), e per la categoria scorponabile G3 per l'importo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), (ex categoria 6), ex decreto del Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304.

Ai fini della partecipazione alle gare i concorrenti devono essere iscritti all'albo nazionale dei costruttori nella classifica comprendente l'importo richiesto dal bando, non essendo possibile integrare il requisito attraverso la maggiorazione del quinto (decisione del Consiglio di Stato n. 1059 del 29 settembre 1994 e TAR Umbria, sentenza n. 280 del 17 luglio 1996). In tutte le ipotesi in cui si sono verificate le variazioni contemplate dalla circolare dei lavori pubblici n. 382 del 2 agosto 1985 (nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1995) l'impresa dovrà inoltre produrre la documentazione in essa prevista.

7. Certificato unico del registro delle imprese sia per società che per ditte individuali (in corso di validità) da cui risulti anche:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società.

8. Certificati del Casellario giudiziale (in corso di validità) relativi a:

a) titolare e direttore tecnico se persona diversa per le imprese individuali;

b) tutti i componenti e direttori tecnici per le S.n.c.;

c) tutti i soci accomandati e direttori tecnici per le S.a.s.;

d) tutti gli amministratori muniti di poteri e direttori tecnici per gli altri tipi di società;

e) tutti i procuratori.

Nel caso raggruppamento imprese, (compresi i raggruppamenti non ancora costituiti), tutti i documenti (punti 4, 6, 7, 8) dovranno essere prodotti da tutte le imprese raggruppate, pena esclusione gara, unitamente ad atto pubblico, comprovante il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che sarà qualificata impresa capogruppo, o se non ancora costituita, unitamente a dichiarazione del consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (art. 13, comma quinto della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni); il nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione. Per i raggruppamenti non ancora costituiti le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 3-bis, 5 dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

9. Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 l'impresa deve costituire una cauzione provvisoria pari al 2% (dueper cento) dell'importo lavori a base di gara, da prestare esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa, di validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, entrambe con firma del funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la banca o l'assicurazione. Tale capacità può anche risultare da dichiarazione sostituita

va di atto notorio resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e apposta in calce alla fidejussione. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b) la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante;

c) la predetta cauzione dovrà essere corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva di cui all'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerta risultasse aggiudicata.

Le predette condizioni dovranno risultare in modo chiaro dalla polizza.

10. Dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), da cui risulti:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) cifra di affari in lavori degli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, espressa in lire italiane pari o superiore a 1 volta l'importo a base di gara;

c) costo sostenuto per personale dipendente negli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto b).

In caso di A.T.I. o consorzi: le predette dichiarazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento. Per A.T.I. (orizzontali): in applicazione dell'art. 8, primo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 in materia di requisiti finanziari e tecnici la capogruppo dovrà possedere almeno il 40% dei requisiti di carattere finanziario e tecnico (sempreché frazionabili) richiesti, mentre le mandanti dovranno possedere cumulativamente la parte residua e ciascuna almeno il 10%. Per A.T.I. verticali: le condizioni richieste sono quelle di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, verrà richiesto, a mezzo fax, al 10% degli offerenti, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 10 del bando di gara, presentando a tal fine estratto in copia conforme dei bilanci (o eventuale dichiarazione I.V.A. e mod. 770 o libri matricola) relativi agli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando. Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. (Nei riguardi dell'aggiudicatario e dei concorrente che segue in graduatoria, e quindi per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, si procederà ai sensi del medesimo comma).

I concorrenti sono pertanto invitati a precostituire la suddetta documentazione e ad indicare chiaramente il proprio n. di fax sul plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Tutta la suddetta documentazione compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca con supposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo della impresa mittente, il relativo numero di fax e l'oggetto della gara di appalto. Il plico così formato, chiuso con ceralacca con supposto il sigillo personalizzato e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del servizio postale (e non a mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Toscana - Servizio Contratti, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055-2606209/211, fax 055/2606206 non più tardi delle ore 12 (dodici), del giorno 25 maggio 1999.

Resta inteso che:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma del Codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione della gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non sono ammesse modificazioni alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno assunto in sede di offerta; è vietata l'associazione in partecipazione (art. 13, comma 5-bis, 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni);

è ammesso richiamo a certificati (6, 7, 8 del bando) allegati ad altra gara, svolta in orario precedente alla presente;

non si procederà alla restituzione dei documenti di gara;

l'ente appaltante si riserva di avvalersi eventualmente delle facoltà contemplate dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma complessiva; è comunque fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente, sopra richiamata, in materia di offerte anomale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che verranno richiesti da questa amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'importo contrattuale comprenderà l'offerta economica formulata dall'aggiudicatario e la somma prevista in C.S.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione della perizia, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Il funzionario responsabile del reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriaci

C-11412 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Toscana - servizio contratti

Firenze, via dei Servi n. 15
Tel. 055/2606209/211 - Fax 055/2606206

Per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 11 è indetta un'asta pubblica, per l'appalto dei lavori di recupero officine idraulica e adeguamento difese fiume Elsa, perizia n. 127684. L'importo dei lavori a base d'asta è stabilito in L. 2.377.428.468 (duemiladitrentesettantasettemilioni-quattrocentoventottomilaquattrocentosessantotto) corrispondenti a € 1.227.839.33 (unmilione duecentosettantasettemilaquattrocentotrentanovevirgolaquarantatre), di cui L. 160.927.444 (centosessantamilioneduecentosettantasettemilaquattrocentoquarantatré) per oneri sicurezza da corrispondere secondo le modalità individuate dall'art. 23 del capitolato speciale d'appalto e non soggetti a ribasso d'asta. I predetti lavori sono stati dichiarati urgenti con verbale del 13 aprile 1999. I lavori verranno pertanto consegnati sotto riserva di legge entro il 30 giugno 1999 e al momento della consegna l'aggiudicatario dovrà produrre il piano operativo di sicurezza e quanto altro previsto dall'art. 31 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, mediante il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte prezzi unitari. Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non avrà luogo qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Categoria A.N.C. prevalente: G8 per L. 3.000.000,00 (ex 10/B decreto lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304). Non ci sono opere scorribili. In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria indicata per l'importo pari ad almeno un quinto dell'importo lavori, e la somma iscrizioni dovrà essere pari o superiore all'importo lavori stessi. Ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi articoli 22 e 23 del decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991. Sono altresì ammessi i raggruppamenti o i consorzi non ancora costituiti ai sensi dell'art. 13 (quinto comma) della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Al sensi art. 13 (quarto comma) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 (primo comma) lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Non possono altresì partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del vincolo di consegna.

Cautione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 (secondo comma) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni).

Finanziamento: capitolo n. 7722 fondi attribuiti dal ministero dei lavori pubblici in base alle delibere C.I.P.E. del 18 dicembre 1996 e del 29 dicembre 1997 ai sensi delle leggi n. 341/1995, n. 641/1996 e n. 135/1997 e prov. 99/00.

Pagamenti: per stati d'avanzamento, ogni qualvolta credito impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 300.000.000 (trecentomilioni), corrispondenti a € 154.937.07 (centocinquantaquattromilioneventosettantasevirgolaquarantasette).

Il capitolato speciale di appalto e dettagli circa esecuzione delle opere sono visibili presso l'ufficio territoriale di Firenze tel. 055/2606251 e c/o l'ufficio contratti del provveditorato opere pubbliche della Toscana, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze tel. 055/2606209-211, dalle ore 11 alle ore 13 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Si fa altresì presente che le schede per la formulazione delle offerte, autenticate per copia conforme all'originale, unitamente a copia del bando di asta potranno essere ritirate presso il predetto ufficio contratti o presso l'ufficio territoriale di Firenze.

Copia del suddetto capitolato e del bando di gara potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Elio-copia S.r.l.» via Cavour n. 134r - 50129 Firenze, tel. 055/210004-5-6.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte. Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo ufficio contratti i seguenti certificati in bollo, anche in copie conformi all'originale ai sensi della legge n. 15/1968, oppure sotto forma di dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante della società in conformità della legge n. 127/1997 e le seguenti dichiarazioni anch'esse sottoscritte dal legale rappresentante, in conformità legge n. 127/1997, osservando, a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1. Modulo in bollo debitamente compilato, nella terza colonna, con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il

prezzo complessivo, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti sarà indicato in calce al modulo stesso. I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: vale per caso di discordanza il prezzo indicato in lettere. Il modulo dovrà essere sottoscritto (senza autentica) in ciascun foglio dal titolare dell'impresa o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo, e non può presentare correzioni che non siano da loro stessi confermate e sottoscritte. Per i soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lett. d) ed e) della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceracalla con suapposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura.

2. Una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente) e la corrispondente categoria A.N.C., con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Ai soli fini del subappalto, l'importo di L. 2.377.428.468 è così ripartito (oneri di sicurezza inclusi):

costruzioni opere fluviali L. 2.167.067.585 categoria G8 (prevalente) (ex 10/B);

opere a verde L. 210.360.883 categoria S1 (ex 11).

Non si terrà conto delle riserve di subappalto irregolari avanzate in sede di gara.

È fatto obbligo soggetti aggiudicatari trasmettere entro venti giorni dalla data ciascun pagamento effettuato loro confronti, copia fatture quitanze relative pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti subappaltatori o contumisti con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Dichiarazione con la quale la ditta attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che sarà per fare, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della normativa vigente.

3-bis. Dichiarazioni di cui all'art. 4 del capitolato speciale di appalto lettere a) e b) qui di seguito riportate: (da copiare integralmente) lettera a): che, potendo l'impresa disporre di tutti i mezzi d'opera e di quanto altro occorre per gli impianti di qualunque entità e specie, rinuncia nel modo più assoluto ad ogni altra pretesa, indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra il valore di detti impianti e mezzi d'opera e l'ammontare dei lavori oggetto del capitolato speciale, lettera b): che l'impresa, presa visione dei disegni delle opere progettate nonché della natura dei terreni, dei particolari costruttivi ed eseguite proprie verifiche, dichiara di condividere e far proprio il progetto dell'amministrazione, dichiarandone la fattibilità ed assumendosene la piena responsabilità esecutiva.

4. Dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla richiedente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

5. Dichiarazione (solo per i consorzi) da cui risulti per quali consorzi il consorzio concorre. Le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 3-bis, 4 e 5, nonché le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni, sono cumulabili.

6. Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori valido effetti dell'art. 17 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche ed integrazioni. Il certificato dovrà recare l'indicazione dell'iscrizione nella categoria G8 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), (ex categoria 10/B) ex decreto lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304. Ai fini della partecipazione alle gare i concorrenti devono essere iscritti all'albo nazionale dei costruttori nella classifica comprendente l'importo richiesto dal bando, non essendo possibile integrare il requisito attraverso la maggiorazione del quinto (decisione del Consiglio di Stato n. 1059 del 29 settembre 1994 e T.A.R. Umbria, sentenza n. 280 del 17 luglio 1996). In tutte le ipotesi in cui si sono verificate le variazioni contemplate dalla circolare dei lavori pubblici n. 382 del 2 agosto 1985 (nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985) l'impresa dovrà inoltre produrre la documentazione in essa prevista.

7. Certificato unico del registro delle imprese sia per società che per ditta individuali (in corso di validità) da cui risulti anche:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società.

8. Certificati del casellario giudiziale (in corso di validità) relativi a:

a) titolare e direttore tecnico se persona diversa per le imprese individuali;

b) tutti i componenti e direttori tecnici per le S.n.c.;

c) tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le S.a.s.;

d) tutti gli amministratori muniti di poteri e direttori tecnici per gli altri tipi di società;

e) tutti i procuratori.

Nel caso raggruppamento imprese, (compresi i raggruppamenti non ancora costituiti), tutti i documenti (punti 4, 6, 7 e 8) dovranno essere prodotti da tutte imprese raggruppate, pena esclusione gara, unitamente ad atto pubblico, comprovante il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che sarà qualificata impresa capogruppo, o se non ancora costituiti, unitamente a dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (art. 13, quinto comma della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche ed integrazioni); il nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione. Per i raggruppamenti non ancora costituiti le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 3-bis e 5 dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

9. Cauzione provvisoria: ai sensi art. 30 della legge n. 109/1994 l'impresa deve costituire una cauzione provvisoria pari al 2% (dueper cento) dell'importo lavori a base di gara, da prestare esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa, di validità non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, entrambe con firma del funzionario bancario abilitato e del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la banca o l'assicurazione. Tale capacità può anche risultare da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e apposta in calce alla fidejussione. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b) la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) la predetta cauzione dovrà essere corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva di cui all'art. 30 (secondo comma) della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le predette condizioni dovranno risultare in modo chiaro dalla polizza.

10. Dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), da cui risulti:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) cifra di affari in lavori degli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, espressa in lire italiane pari o superiore a una volta l'importo a base di gara;

c) costo sostenuto per personale dipendente negli ultimi cinque anni, antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto b);

In caso di A.T.I. o consorzi: le predette dichiarazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento. In applicazione dell'art. 8 (primo comma) del D.P.C.M. n. 531/1991 in materia di requisiti finanziari e tecnici la capogruppo dovrà possedere almeno il 40% dei requisiti di carattere finanziario e tecnico (sempreché frazionabili) richiesti, mentre le mandanti dovranno possedere cumulativamente la parte residua e ciascuna almeno il 10%.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche ed integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, verrà richiesto, a mezzo fax, al 10% degli offerenti, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 10 del bando di gara, presentando a tal fine estratto in copia conforme dei bilanci (o eventuale dichiarazione I.V.A. e modello 770 o libri matricola) relativi agli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando. Quando tale prova non sia fornita, o non conformi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni. (Nei riguardi dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, e quindi per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, si procederà ai sensi del medesimo comma).

I concorrenti sono pertanto invitati a precostituire la suddetta documentazione e ad indicare chiaramente il proprio numero di fax sul plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Tutta la suddetta documentazione compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca con su apposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo della impresa mittente, il relativo numero di fax e l'oggetto della gara di appalto. Il plico così formato, chiuso con ceralacca con su apposto il sigillo personalizzato e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del servizio postale (e non a mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Toscana, servizio contratti, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055/2606209/211, fax 055/2606206 non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno 25 maggio 1999.

Resta inteso che:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (primo comma) del Codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostituita o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non sono ammesse modificazioni alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno assunto in sede di offerta; è vietata l'associazione in partecipazione (art. 13, comma 5-bis e 6 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni);

è ammesso richiamo a certificati (6, 7 e 8 del bando) allegati ad altra gara, svolta in orario precedente alla presente;

non si procederà alla restituzione dei documenti di gara;

l'ente appaltante si riserva di avvalersi eventualmente delle facoltà contemplate dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma complessiva; è comunque fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente, sopra richiamata, in materia di offerte anomale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che verranno richiesti da questa amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'importo contrattuale comprenderà l'offerta economica formulata dall'aggiudicatario e la somma prevista in capitolato speciale d'appalto per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione della perizia, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Il funzionario responsabile del reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriaco

C-11413 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Assessorato al Bilancio settore n. 56 Economato Provved. Autoparco Demanio e Patrimonio Catanzaro

La Regione Calabria indice una licitazione privata per l'acquisto di buoni carburanti (litri 449.000 di benzina super e litri 322.000 di gasolio) per gli autoveicoli di proprietà, per un importo a base d'asta di L. 1.300.000.000 imposte tutte incluse.

L'appalto verrà aggiudicato con le procedure di cui all'art. 16 comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 combinate al disposto dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le società che intendono concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del 12 maggio 1999 richiesta in carta legale firmata dal legale rappresentante.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per la corrispondente categoria;

elenco contenente i loro impianti di distribuzione installa nel territorio calabrese con la precisa indicazione della ubicazione;

la richiesta d'invio e la suddetta documentazione dovranno essere contenute in busta sigillata sulla quale dovrà chiaramente risultare la seguente dicitura: «Richiesta invito licitazione privata fornitura carburanti».

La richiesta dovrà essere indirizzata a: Regione Calabria, settore n. 56, Economato Provveditorato, Autoparco più Demanio e Patrimonio, via G. Da Fiore n. 86, 88100 Catanzaro.

La richiesta di partecipazione alla gara, non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 20 aprile 1999.

Il dirigente superiore: Pietro Cefali

L'assessore: F. Laudadio

C-11417 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE BACCHIGLIONE Padova

Avviso di gara per l'appalto dei lavori «Interventi strutturali in rete minore di bonifica - Ricalibratura e sostegno canali Barbegara, Rebosola e S. Silvestro - Opere civili».

Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione, Padova, 35131, via degli Scrovegni n. 29, tel. 049/657855, fax 049/8754189, Internet <http://www.adigebacchiglione.veneto.it>.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 75 del regio decreto n. 827/1924; gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21/1-bis della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995 e n. 415/1995; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: presso i nuovi impianti idrovoro di Rebosola in Comune di Correzzola (PD) e di Priula in Comune di Chioggia (VE) e lungo i canali di scarico Barbegara, Rebosola e S. Silvestro nei Comuni di Cona-Pegolotto (VE), Correzzola (PD) e Codivigo (PD);

b) caratteristiche generali dell'opera: incremento degli invasi, riaturalizzazione ed adeguamento degli impianti di sollevamento mediante costruzione delle fondazioni con opere murarie in c.a. e movimento di terra dei nuovi impianti idrovoro, escavo nuovi canali allac-

cianti, rialzo, ringrosso, diaframmatura e rinaturalizzazioni arginali, esecuzione di briglie, manufatti di attraversamento, escavi e riporti di terreno ed opere edili e varie in c.a.;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: L. 4.342.724.125 (€ 2.242.829,83);

lavori a corpo: L. 1.169.586.020 (€ 604.040,77);

d) importo a base d'asta: L. 5.512.310.145 (€ 2.846.870,60); con L. 5.402.310.145 (€ 2.790.060,34) soggetti a ribasso d'asta e L. 110.000.000 (€ 56.810,26) (oneri per la sicurezza) non soggetti a ribasso d'asta; di cui L. 4.342.724.125: per lavori a misura (€ 2.242.829,83); e L. 1.169.586.020: per lavori a corpo (€ 604.040,77);

d.1) gli oneri per la sicurezza desunti dallo specifico «Piano di sicurezza» di cui al decreto legislativo n. 494/1996 e compresi nel suindicato importo a base d'asta, sono valutati in L. 110.000.000 (€ 56.810,26) e non sono assoggettabili a ribasso d'asta;

e) categoria A.N.C.: G8 per l'importo di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39);

f) non sono previste opere scorporabili.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

a) fondazioni speciali (diaframmi in c.a.): A.N.C.: S21, L. 492.153.720 (€ 254.176,18);

b) carpenteria metallica: A.N.C.: S18 - L. 333.819.960 (€ 172.403,62).

Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire, esclusivamente mediante il servizio postale, al Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione di Padova, via degli Scrovegni n. 29, entro le ore 12 del giorno 8 giugno 1999.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il testo integrale del bando, inviato in data 16 aprile 1999 al B.U.R., Veneto, potrà essere richiesto agli uffici consorziali o scaricato dal sito internet consorziale, mentre gli elaborati tecnici sono reperibili in fotocopia, su prenotazione, presso il Centro Copie Berchet (via Berchet n. 9, Padova, tel. 049/8751379, fax 049/8759733). Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via fax. Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 all'ufficio tecnico consorziale, dott. ing. L. Pretto, previo appuntamento telefonico.

Padova, 16 aprile 1999

Il presidente: Salvan p.a. Antonio.

C-11416 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA O.O.R.R. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA

Salerno, via S. Leonardo

Tel. 089/672139 - Fax 089/672058

Avviso di gara

Questa Azienda Ospedaliera ha indetto distinte gare a mezzo licitazione private per l'affidamento di:

1) «Servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto», (cat. 17 - c.p.c. 64, allegato 2 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

2) «Servizio prelievo rifiuti speciali ospedalieri», (cat. 16 - c.p.c. 94 allegato 1, decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157), come di seguito classificati in base alla vigente normativa:

lotto «A», rifiuti speciali pericolosi.

1. Rifiuti speciali solidi ospedalieri, compreso farmaci scaduti;
2. Rifiuti tossici e nocivi (Xilolo e formalina);

lotto «B», rifiuti speciali liquidi non pericolosi.

1. Rifiuti speciali di laboratorio;

2. Rifiuti speciali di radiologia (liquidi di sviluppo e fissaggio).

Entrambe le gare saranno espletate con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1°, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 ed aggiudicate ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera a), del medesimo decreto legislativo al prezzo più basso e, nel caso dei rifiuti speciali, per singolo lotto.

Durata dei contratti: anni uno, per i singoli importi complessivi presunti annui così determinati:

punto 1) di L. 4.000.000.000 I.V.A., inclusa;

punto 2) di L. 1.550.000.000 I.V.A., inclusa.

Verranno, altresì, applicati i termini abbreviati, come previsto dall'art. 10, punto 8, del già citato decreto legislativo n. 157/1995.

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ex art. 11 medesimo decreto legislativo n. 157/1995.

L'istanza di partecipazione in bollo, relativamente alla procedura a cui si intende partecipare, redatta in lingua italiana, sottoscritta ed autenticata con la modalità di cui agli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, del 13 maggio 1999, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «O.O.R.R. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona», via S. Leonardo, 84131 Salerno.

Ciascuna istanza di partecipazione va tassativamente corredata della documentazione di seguito distintamente specificata:

1) «Gara per il «servizio sostitutivo mensa»:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta, sottoposta alla propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11, del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

c) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda;

d) dichiarazione, redatta sempre nelle forme di cui alla citata legge n. 15/1968, attestante:

il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunto dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

gli importi globali delle forniture di beni realizzate negli ultimi tre esercizi, distinti per anno;

gli importi globali delle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate nei singoli ultimi tre esercizi, con indicazione, inoltre, dell'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nei singoli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo;

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

f) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

2) Gara per l'affidamento del «Servizio prelievo rifiuti speciali ospedalieri»:

a) certificato della ditta concorrente di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 15, comma 1°, del D.M. Ambiente n. 324, del 21 giugno 1991 o, in alternativa, documento comprovante, per ciascun lotto a cui si intende partecipare, del corrispondente provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione ad effettuare il servizio rilasciato, ai sensi dell'art. 6, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982, dal competente Assessore Regionale, nonché dichiarazione, resa sempre nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, con cui il concorrente attesta di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 1, punto m), del medesimo D.M. Ambiente del 26 luglio 1993;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., da cui risulti il direttore tecnico e che la ditta richiedente abbia denunciato l'attività esercitata, relativamente al servizio oggetto della gara, da almeno un triennio;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, comprovante che:

c.1) la ditta ha reso, in maniera unita sotto il profilo qualitativo, eguale servizio per almeno un triennio, presso amministrazioni del comparto del Servizio Sanitario Nazionale e per un importo, nel medesimo

simo triennio, non inferiore all'importo annuo da appaltare (art. 13, decreto legislativo n. 157/1995). Tale ultima condizione sarà vincolante solo per quelle ditte interessate a partecipare alla gara per il «lotto A» Rifiuti speciali pericolosi. Resta inteso che tale particolarità dovrà essere esplicitamente menzionata nella istanza di partecipazione;

c.2) non si trova in una delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

La dichiarazione resa al precedente punto c.1), pena esclusione, dovrà essere documentata con apposite certificazioni rilasciate dai rispettivi enti del Comparto Sanitario Nazionale.

Per entrambe le procedure la mancanza, incompletezza, irregolarità, anche formale, di qualunque dei documenti sopra richiesti determina l'esclusione dall'invito alla gara stessa.

Le lettere di invito per ogni singola gara verranno spedite entro sessanta giorni decorrenti dalla data di scadenza delle istanze di partecipazione.

In pari data, il bando di ciascuna gara è stato inviato, per la relativa pubblicazione, alla Gazzetta della C.E.E. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda Ospedaliera con sede in Salerno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Salerno, 14 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-11420 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di gara - Licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1 - Palazzo del Popolo - 60123 Ancona, telefono n. 071/2221, fax n. 071/2222109.

2. Oggetto appalto:

1) servizi assistenza domiciliare socio-assistenziale ed Estate Vacanze (SAD);

2) servizi assistenza educativa, alberghieri e di pulizia presso la Comunità di Pronta Accoglienza per minori e madri con figli «L' Ancora»;

Con riferimento al servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale è richiesto l'utilizzo del volontariato (legge n. 266/1991).

Lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento;

3. categoria del servizio: n. 25 - C.P.C. 93 dell'allegato 2 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

4. luogo di esecuzione: domicilio utenti e centri di aggregazione - Comunità di Pronta Accoglienza «L' Ancora», via Oberdan n. 10;

5. durata: i contratti avranno la durata di un anno con decorrenza dal 1° luglio 1999 e saranno prorogabili annualmente, con provvedimento dell'amministrazione comunale, fino al 30 giugno 2002;

6. importo: l'importo presunto annuo dell'appalto (I.V.A. 4% esclusa) ammonta a:

1) L. 2.305.036.044 (€ 1.190.451,77) per i servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale ed Estate Vacanze (è esclusa dal computo dell'importo di cui sopra la somma di L. 65.455.950 (€ 33.805,18) relativa all'attività del volontariato, in quanto soggetta a mero rimborso spese ai sensi della legge n. 266/1991);

2) L. 241.274.700 (€ 124.607,98) per i servizi di assistenza educativa, alberghieri e di pulizia presso la Comunità di Pronta Accoglienza «L' Ancora».

7. procedure di scelta del contraente e aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 3, regio decreto n. 2240/1923, art. 89, regio decreto n. 827/1924, articoli 8, comma 3, 20, 21 del decre-

to legislativo n. 157/1995 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti criteri meglio esplicitati nei capitoli speciali:

- a) prezzo (max punti 40);
- b) esperienza e qualità dell'attività maturata nel settore (max punti 15);
- c) organizzazione e professionalità aziendale (max punti 30);
- d) validità del progetto in relazione agli obiettivi indicati dal comune (max punti 15).

Offerte economiche distinte per ciascun servizio oggetto dell'appalto ed espresse su modulo unico predisposto dall'amministrazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata tenendo conto dell'incidenza economica percentuale di ciascun servizio (SAD: percentuale di incidenza 90,53% - «L' Ancora»: percentuale di incidenza 9,47%) come da capitolo generale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

8. soggetti ammessi: saranno ammesse a partecipare alla gara le cooperative sociali di tipo A iscritte nei rispettivi albi regionali e loro consorzi (legge n. 381/1991).

Saranno esclusi i raggruppamenti di imprese, i consorzi dovranno indicare le consorziate per le quali si candidano; queste ultime non potranno partecipare alla gara in forma individuale;

9. offerte anomale:

1) servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale ed Estate Vacanze: tenuto conto di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale Marche n. 52/1998, verranno considerate anomale, e pertanto saranno escluse automaticamente, le offerte i cui prezzi, singolarmente considerati, espressi dai concorrenti con riferimento a ciascuna delle voci che concorrono a formare l'importo a base di gara, presenteranno una percentuale di ribasso superiore al 9%;

2) servizi di assistenza educativa, alberghieri e di pulizia presso la Comunità «L' Ancora»: tenuto conto di quanto stabilito dalla deliberazione della giunta regionale Marche n. 52/1998, verranno considerate anomale, e pertanto saranno escluse automaticamente, le offerte i cui prezzi, singolarmente considerati, espressi dai concorrenti con riferimento alle voci del personale, presenteranno una percentuale di ribasso superiore al 9%.

Relativamente alle restanti voci a base di gara, qualora la commissione di gara ravvisi ipotesi di anomalia, la eventuale esclusione avverrà previo contraddittorio con l'offerente;

10. cauzioni: 5% dell'importo di aggiudicazione relativo a ciascun servizio riferito ad un anno al netto di I.V.A.;

11. finanziamento: fondi di bilancio competenti dell'ente comune;

12. liquidazioni e pagamenti:

1) servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale: la liquidazione è effettuata mensilmente in relazione all'effettivo numero degli utenti che hanno usufruito del servizio nel mese antecedente a quello in cui avviene la liquidazione e secondo gli importi corrispondenti a ciascuna «condizione» relativa agli utenti come meglio indicato nel capitolo speciale;

2) servizi di assistenza educativa presso la comunità di Pronta Accoglienza «L' Ancora»: la liquidazione viene effettuata mensilmente con riferimento alle giornate di apertura della struttura e sulla base:

dell'ammontare delle ore lavorative giornaliere effettuate dagli assistenti educatori;

dell'ammontare delle ore lavorative giornaliere effettuate dall'ausiliario pulizia e cucina;

della ristorazione ospiti giornaliere presenti;

delle forniture e spese generali giornaliere a comunità funzionante.

Pagamenti come da capitolo generale;

13. possibilità di esecuzione di nuovo contratto per inadempimento: l'amministrazione appaltante, in caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta;

14. termine di ricezione e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: i candidati dovranno far pervenire al comune di Ancona - Archivio Protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100, esclusivamente tramite servizio postale di Stato, corriere ovvero mediante con-

segna a mano, entro e non oltre le ore 12, del giorno 14 maggio 1999 a pena di esclusione, un plico chiuso, debitamente sigillato, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile: «Citazione privata servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di assistenza educativa presso Comunità di Pronto Accoglienza «L'Ancora».

Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti, redatti esclusivamente in lingua italiana:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo competente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, Tariffa (parte I) decreto ministeriale 20 agosto 1992, contenente gli estremi di identificazione della cooperativa sociale o consorzio, compresi partita I.V.A. e codice fiscale, generalità del firmatario, numero fax, sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa sociale o consorzio.

A pena di esclusione, la domanda dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o, in alternativa, dovrà essere prodotta con sottoscrizione autenticata.

Detta domanda, dovrà contenere le sottoelencate dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 2, 4 della legge n. 15/1968 secondo le modifiche apportate dalla legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e dovrà essere formulata come segue:

il sottoscritto, nome cognome, luogo, data di nascita e residenza, legale rappresentante della cooperativa sociale o consorzio concorrente, ragione sociale, con sede legale e/o amministrativa, codice fiscale e partita I.V.A., telefono e fax, indirizzo presso cui deve essere inviata la corrispondenza per l'ammissione alla gara in oggetto;

Dichiara:

- a) l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio;
- b) l'iscrizione nell'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'art. 9, legge n. 381/1991 dal;
- c) l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di al n. (indicare la data di inizio dell'attività socio-sanitaria, il nominativo e la qualifica delle persone designate a rappresentare e impegnare l'impresa);
- d) i consorziati per i quali il consorzio si candida (dichiarazione richiesta solo per i soggetti di cui all'art. 8, legge n. 381/1991);
- e) l'applicazione, per i propri soci dipendenti o per i dipendenti, del C.C.N.L. delle cooperative sociali;
- f) la disponibilità al momento dell'aggiudicazione:
 - di almeno due mezzi collettivi speciali H, per il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale, per trasporto giornaliero portatori handicap e anziani. In alternativa la cooperativa sociale dovrà manifestare l'intenzione di subappaltare a terzi il trasporto handicap e anziani;

del seguente personale dipendente:

figura professionale e numero unit:

- Ausiliario n. 13;
- Ass. domiciliare non qualificato n. 8;
- Ass. domiciliare qualificato n. 47;
- Animatore n. 21;
- Assistente educatore n. 8;
- Autista n. 3;
- Ass. sociale responsabile n. 1;
- Psicologo n. 1;
- Economo/Segretario n. 1;
- Coordinatore dei volontari n. 2;
- Segretario volontariato n. 1;

delle seguenti unità appartenenti alle organizzazioni di volontariato e del seguente numero di obiettori:

- Volontari n. 45;
- Obiettori n. 24;

g) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire la propria sede operativa ad Ancona entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

h) che la cooperativa sociale o consorzio non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo; che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versa in stato di sospensione dell'attività;

i) che nei suoi confronti o nei confronti di coloro che hanno il potere di impegnare e rappresentare la cooperativa sociale, non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

j) che nell'esercizio della propria attività professionale non è stato commesso un errore grave;

k) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

l) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

m) che non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi delle precedenti lettere;

n) che non ricorrono le cause di divieto e sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

o) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge n. 4 gennaio 1968 n. 15 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, i dati forniti dalle imprese partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto; il loro conferimento è obbligatorio per le ditte che vogliono partecipare alla gara e l'ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definito dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici;

15) termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: quaranta (40) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Bando, capitolati, Guida Estate Vacanze, Progetto SAD, Progetto «L'Ancora», regolamenti comunali sono visionabili presso il comune di Ancona Servizio Servizi Sociali, viale della Vittoria n. 37 - 60123 Ancona, telefono n. 071/2222124 - 2222133, fax 071/2222122.

La predetta documentazione potrà essere ritirata previo pagamento dei costi di riproduzione (L. 250 a fotocopia) presso il medesimo servizio. Per l'invio postale dovrà essere effettuata preventiva richiesta.

Il dirigente servizio servizi sociali:
dott.ssa P. Calabrese

Il dirigente servizio contratti: dott.ssa L. Galli

C-11421 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 6

Livorno, via di Monterotondo n. 49

Telefono n. 0586/223111 - Fax n. 0586/223754

Questa Azienda U.S.L. intende procedere all'attivazione della gara sotto descritta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 - Procedura ristretta: Pulizia e Sanificazione, categoria 14 C.P.C. n. 874 - Presidio Ospedaliero Bassa Val di Cecina, via Montanara.

La struttura può essere visionata previo appuntamento telefonico con il dott. O. Marcello (telefono n. 0586/614406).

Durata: 3 anni rinnovabili - Importo annuo presunto L. 770.000.000.

La suddetta gara è conformata ad apposito capitolato speciale che può essere visionato presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via di Monterotondo n. 49 - Livorno, o richiesto ai sensi del p. 9 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire a questa Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via di Monterotondo n. 49. Livorno, entro trentasei giorni dalla data di spedizione del presente bando all'U.P.U. CEE, nelle forme previste dai commi 10 e 11 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa purché espressamente dichiarati in sede di richiesta di invito e con gli obblighi previsti in sede di offerta dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

Alla domanda di partecipazione debbono essere allegati i seguenti documenti:

a) le schede di prequalificazione, compilate per le parti di competenza (con particolare rilevanza ai paragrafi 3 e 4) da richiedere alla U.O. Acquisizione Beni e Servizi anche via fax (0586/223754) previa attestazione di versamento di L. 20.000 a favore dell'Azienda U.S.L. n. 6 c/c 10415578;

b) dichiarazione in carta legale per le imprese stabilite in Italia, resa e sottoscritta nelle forme previste dalla legge n. 191/1998 (Bassani Ter) di insussistenza nei confronti dell'impresa delle condizioni ostative di cui all'art. 10, 1° e 2° comma, della legge 31 maggio 1965 n. 375 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione deciderà sulla ammissibilità delle ditte ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base della valutazione della documentazione richiesta e presentata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (lettera b), secondo criteri che verranno riportati nel capitolato d'oneri.

Le lettere di invito all'offerta saranno trasmesse con preavviso non inferiore a quaranta giorni.

Il responsabile del procedimento contrattuale è il rag. D. Maffei (telefono n. 0586/223755).

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 15 aprile 1999 e ricevuto stessa data.

Il direttore U.O. A.B.S.: geom. Paolo Lucetti.

C-11422 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4
Tel. (051) 292.111 - fax 554.335

Bando di gare

Sono indetti per il giorno di giovedì 27 maggio 1999, alle ore 9 i seguenti quattro distinti pubblici incanti per l'affidamento delle Opere murarie e da artisti diversi occorrenti ai lavori di manutenzione periodica su rilascio di singole unità immobiliari da parte dei rispettivi assegnatari, in fabbricati di proprietà dello I.A.C.P. o da esso gestiti, siti in comune di Bologna:

1ª Gara: Zona «A1» - Lotti 1138/ZC-1139/Z-1140/I, Quartieri S. Donato, Santo Stefano, San Vitale Savena, Borgo Panigale, Navile, Porto, Reno e Saragozza, per un importo a base di gara di L. 2.000.000.000 (pari ad € 1.032.913,80) a misura, I.V.A. esclusa;

2ª Gara: Zona «A1» - Lotti 1128/I - 1129/Z - 1130/ZC, Quartieri S. Donato, S. Stefano, S. Vitale e Savena, per un importo a base di gara di L. 1.500.000.000 (pari ad € 774.685,35) a misura, I.V.A. esclusa;

3ª Gara: Zona «B1» - Lotti 1131/I - 1132/Z, Quartieri Borgo Panigale, Navile, Porto, Reno e Saragozza, per un importo a base di gara di L. 1.500.000.000 (pari ad € 774.685,35) a misura, I.V.A. esclusa;

4ª Gara: Zona «A2» - Lotti 1136/ZC - 1137/Z - 1127/I, Quartieri San Donato, Santo Stefano, San Vitale e Savena, per un importo a base di gara di L. 1.500.000.000 (pari ad € 774.685,35) a misura, I.V.A. esclusa.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Colina.

1. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria prevalente G1, Classe 6ª per la prima gara, Classe 5ª per la seconda, terza e quarta gara.

2. La durata dei lavori è di 365 giorni naturali e consecutivi per l'appalto concernente la prima gara, mentre per i restanti 3 appalti la durata dei lavori è di 180 giorni naturali e consecutivi, rinnovabili di uguale periodo.

3. Modalità di gara e di aggiudicazione: le gare saranno esperte presso questo Istituto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Le gare verranno aggiudicate nell'ordine sopra riportato.

Per ciascuna gara, in caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte.

Per ciascuna gara si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ciascuna impresa potrà presentare offerta per una o più gare, ma non potrà aggiudicarsene più di una.

L'impresa aggiudicataria di una gara, pertanto, verrà esclusa dalla partecipazione alle gare successive.

4. Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresie in base alla normativa vigente.

5. I pagamenti verranno effettuati sulla base di situazioni mensili riferite ai soli lavori ultimati entro il mese. Il tutto come più dettagliatamente specificato nei Capitolati Speciali di Appalto.

6. Finanziamenti: Lotti 1138/ZC - 1139/Z - 1140/I, reinvestimenti fondi n. 560/1993 - fondi ex legge n. 560/1993, Comune di Bologna - fondi I.A.C.P. - rienti da quota parte canoni; Zona «A1» - Lotti 1128/I - 1129/Z - 1130/ZC, reinvestimenti fondi n. 560/1993 - Biennio 1995-1996 fondi ex legge n. 560/1993 Comune di Bologna - fondi I.A.C.P. - rienti da quota parte canoni esercizio 1999; Zona «B1» - Lotti 1131/I - 1132/Z, reinvestimenti fondi n. 560/1993 - Biennio 1995-1996 - fondi ex legge n. 560/1993 Comune di Bologna - fondi I.A.C.P. - rienti da quota parte canoni esercizio 1999; Zona «A2» - Lotti 1136/ZC - 1137/Z - 1127/I, reinvestimenti fondi n. 560/1993 - Biennio 1995-1996 fondi ex legge n. 560/1993 Comune di Bologna - fondi I.A.C.P. - rienti da quota parte canoni esercizio 1999.

7. Le imprese che intendono acquistare i Capitolati Speciali di Appalto, possono farlo presso la sede di questo Istituto, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, Servizio Tecnico, Ufficio Appalti e Affidamenti, U.O. Affidamento Appalti, dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17, una volta corrisposto il dovuto pari a L. 12.000 I.V.A. inclusa, per ogni Loto, mentre per l'Elenco prezzi unitari (valido per tutti i Lotti) dovrà essere corrisposto il dovuto pari a L. 45.600 I.V.A. inclusa. Detto importo dovrà essere corrisposto:

a) a mezzo bonifico in c/c bancario n. 5540 intestato allo I.A.C.P. di Bologna c/o ROLO Banca 1473 S.p.A., filiale di Bologna «19», cod. ABI 3556, cod. CAB 2432, piazza Azzarita n. 7/G;

b) mediante versamento presso la Cassa dell'Istituto tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9, alle ore 10,30 ed il giovedì anche dalle ore 16, alle ore 17. Qualora l'impresa ne richieda l'invio tramite il servizio postale, dovrà tempestivamente farne richiesta (anche via fax) all'Istituto; a detta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta del bonifico di cui al presente punto 7), comprensivo:

dell'importo, del/dei Capitolato/i richiesto/i;

dell'importo dell'Elenco prezzi unitari;

oltre al rimborso di L. 17.000 per spese postali inerenti l'invio tramite lettera raccomandata espresso. Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

8. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno di martedì 25 maggio 1999 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di stato, servizio postale celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle P.P.T.T.) o corrispondenza in corso particolare, un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta (o le offerte) e quanto altro indicato al punto 9), plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apparire chiaramente l'oggetto della gara (o delle gare) per cui viene presentata offerta.

Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi:

«Al Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - Casella Postale n. 1714 - 40100 Bologna» se inviato a mezzo di raccomandata postale di Stato;

«Al Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna» se inviato a mezzo di recapito autorizzato a mano, di servizio postale celere o corrispondenza in corso particolare. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

9. Il plico di cui al punto 8) che precede, dovrà contenere:

A) l'offerta (o le offerte) redatta/e su carta semplice nel cui testo dovrà riportarsi:

di aver preso visione del Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero del LL.PP., del Capitolato Speciale, nonché di tutto quanto disposto circa il periodo di tempo concesso per l'ultimazione dei lavori e l'ammontare della multa;

detta/e offerta/e dovrà esprimere, in cifre ed in lettere, un'unico ribasso percentuale sull'importo a base di gara ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Titolare o dal Legale rappresentante dell'impresa offerente. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Ogni offerta deve essere chiusa distintamente in apposita busta debitamente sigillata con ceriaccia e controfirmata sui lembi di chiusura, indicante all'esterno il nominativo dell'impresa offerente e la gara cui l'offerta si riferisce, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Tale/i busta/e saranno quindi inclusa/e nel plico contenente tutti gli altri prescritti documenti che dovrà anch'esso essere sigillato con ceriaccia sui lembi di chiusura ed indicare all'esterno, oltre all'indirizzo di questo istituto, anche l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa intesa. Oltre al termine indicato, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, e non si farà luogo a gara di migliorba né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

B) Una dichiarazione su carta semplice, con la quale l'impresa attesti:

di aver preso visione delle norme, modalità e condizioni del pubblico incanto e di accettarne incondizionatamente;

di essersi recata sui posti dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione delle opere, di avere giudicato i prezzi medesimi tali da consentire il ribasso che sarà per fare e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori;

il/i nominativo/i del/i Direttore/i Tecnico/i dell'impresa medesima.

C) Certificato attestante la presa visione degli elenchi riportanti i dati identificativi degli immobili a cui si riferiscono i lavori in appalto e le ricevute informazioni riguardo il flusso delle esigenze manutentive verificatesi nei precedenti esercizi gestionali e riguardo i contenuti tecnici degli interventi, nonché la presa visione del Capitolato Speciale di Appalto ed Elenco Prezzi Unitari. Tale attestazione sarà rilasciata da un Funzionario Tecnico del Servizio Tecnico, Ufficio Attuazione degli Interventi - U.O. Edilizia - 3° piano della sede I.A.C.P., nelle persone del geom. Giorgio Mattioni (tel. 051-292.334) e del geom. Stefano Ferrarini (tel. 051-292.336) previo appuntamento da concordarsi telefonicamente dalle ore 8 alle ore 9, dal lunedì al venerdì.

Si precisa che, anche nel caso in cui l'impresa concorrente abbia acquistato il capitolato speciale e l'elenco prezzi, con le modalità previste al punto 7) che precede, il certificato di attestazione di cui alla presente lettera C) debitamente compilato e firmato dal funzionario dell'istituto deve, pena l'esclusione, essere presentato con la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara di cui si tratta.

D) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato dal Ministero dei LL.PP., di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara, ovvero, in luogo del prescritto certificato, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da rendersi da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione: del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C.; delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'interessato è iscritto; della persona che ricopre l'incarico di direttore tecnico, sotto la personale responsabilità del dichiarante. Nei casi in cui, relativamente all'impresa concorrente, siano intervenute le seguenti variazioni attuate ai sensi delle corrispondenti norme del Codice civile:

a) semplice variazione nella ragione sociale o nella denominazione sociale;

b) variazione nella rappresentanza legale;

c) trasformazione della forma giuridica per intervenuta variazione dell'atto costitutivo;

d) conferimento di azienda;

e) fusione per incorporazione; e non sia ancora conclusa la procedura di ratifica delle variazioni stesse prevista dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 382 del 2 agosto 1985, essa sarà ammessa alla gara a condizione che produca, oltre al certificato di iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori che indica la forma giuridica dell'impresa precedente alle trasformazioni avvenute, la seguente documentazione, resa in copia autentica notariale:

delibera concernente la modifica dell'atto societario (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni), nonché di ragione o denominazione sociale; atto di conferimento di azienda;

atto di fusione per incorporazione. Nel caso in cui la variazione in corso di ratifica consista nella costituzione di una società commerciale da iscriverne al posto della ditta individuale, occorre che il rappresentante legale produca, oltre al certificato di iscrizione nell'A.N.C. della ditta individuale, un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui quella era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale predetta dall'A.N.C. Nel caso l'impresa risultasse aggiudicataria dell'appalto, essa sarà tenuta a produrre, entro quindici giorni dal suo rilascio, il certificato di iscrizione nell'A.N.C. aggiornato con le intervenute variazioni o trasformazioni.

E) Certificato di iscrizione al «registro delle imprese» tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara:

a) per le imprese individuali: attestante che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nell'ultimo quinquennio;

b) per le società commerciali (anche se cooperative o consorzi di cooperative) contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo o l'annesso Statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di Statuto od eventualmente da altro atto idoneo, che legittimino dette persone delegate a partecipare alla gara;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non si sono verificate a suo carico procedure di fallimento o di concordato nell'ultimo quinquennio. In detto certificato dovrà inoltre risultare il possesso, da parte dell'impresa concorrente, dell'abilitazione di cui all'art. 2 della legge 5 marzo 1990 n. 46, relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e) della stessa legge. In alternativa l'impresa concorrente è tenuta a presentare una dichiarazione a firma del legale rappresentante, attestante che gli interventi sugli impianti di cui all'art. 2 della legge 5 marzo 1990 n. 46, relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e) della citata legge verranno subappaltati ad imprese in possesso della relativa abilitazione, come precisato alla successiva lettera O). In caso di consorzi o di associazioni temporanee di imprese, l'abilitazione di cui all'art. 2 della legge n. 46/1990, relativamente agli interventi sugli impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e) dovrà risultare essere posseduta dalle imprese consorziate o associate complessivamente considerate.

F) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, riferito:

al titolare dell'impresa ed al Direttore tecnico se è persona diversa dal titolare, se si tratta di impresa individuale;

al Direttore tecnico ed a tutti i componenti, di cui dovrà farsi menzione nel certificato di iscrizione al «registro delle imprese» indicato alla lettera E) che precede, se si tratta di società in nome collettivo;

al Direttore tecnico ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

al Direttore tecnico ed a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

G) Nel caso di società convalutate/controllanti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile:

dichiarazione a firma del legale rappresentante, indicante il nominativo delle società controllanti/controllate.

H) Nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422 e successive modificazioni, e di consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443, dichiarazione, a firma del legale rappresentante, indicante per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

D) Certificati rilasciati dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. concernenti l'osservanza da parte dell'impresa degli obblighi connessi ai contributi di sicurezza sociale.

L) Certificati dell'Amministrazione finanziaria da cui risulti che l'impresa concorrente è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana (Imposte Dirette ed I.V.A.).

M) Attestazione di inesistenza dei casi previsti dalle lettere d) e g) dell'art. 24, comma 1 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993.

Tale attestazione dovrà essere resa da un legale rappresentante dell'impresa concorrente ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà). È richiesta l'autenticazione della sottoscrizione o, in alternativa, dovrà essere allegata fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

N) Documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta della gara di importo più elevato per cui viene presentata offerta, che potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli del Debito Pubblico o garantiti dallo Stato Italiano, al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato Italiano;

b) con fidejussione bancaria, da presentarsi da un Istituto di Credito all'uopo abilitato in base al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) con polizza cauzionale assicurativa, come previsto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, rilasciata da impresa di Assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi dell'art. 1, lettera c) della legge 10 giugno 1982 n. 348 e di cui al decreto ministeriale 15 giugno 1984 (Gazzetta Ufficiale 19 giugno 1984 n. 167). La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modificazioni qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà infine avere validità per almeno centotrenta giorni dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte. La cauzione di cui al presente punto N) copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

O) Nel caso l'offerente intenda subappaltare dovrà produrre una dichiarazione, resa del legale rappresentante indicante i lavori e le parti di opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo specificando che, per quanto riguarda la categoria prevalente, la quota che intende subappaltare non supera il 30%. La mancata presentazione della dichiarazione di cui alla presente lettera O), secondo le prescritte modalità, importa, secondo la legislazione vigente, impossibilità per l'impresa offerente di subappaltare o concedere in cottimo validamente. Nel caso peraltro l'impresa offerente non sia in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2, legge n. 46/1990 relativamente agli impianti di cui all'art. 1 lettere a), c), d) ed e) e non presenti offerta in associazione con imprese in possesso di detta abilitazione, la mancata dichiarazione che detti interventi verranno subappaltati ad imprese abilitate comporta esclusione dalla gara (vedere lettera E).

P) Per le imprese che presentano offerta per la prima gara: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968) resa dal legale rappresentante ed anteistente:

la cifra di affari globale ed in lavori (riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando), derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta della prima gara;

il costo del personale dipendente (riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando); tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta. Nel caso di raggruppamenti di imprese, le dichiarazioni devono essere fornite da ciascuna impresa. I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posse-

duti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalle mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. La dichiarazione di cui al presente punto P) deve essere autenticata nella firma o, in alternativa, essere accompagnata da fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

Q) Nel caso di offerta presentata da associazione temporanea di imprese. Le imprese che concorrono alla gara in associazione temporanea, oltre ai documenti indicati nelle precedenti lettere D), E), F), G), H), I), L) ed M), che devono essere necessariamente presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti dovranno far pervenire una scrittura privata autenticata in bollo, o atto pubblico notarile, da cui risulti:

il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficienza, nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

L'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino alla estinzione di ogni rapporto. In alternativa alla produzione del mandato speciale di cui sopra, le imprese che costituiranno il raggruppamento dovranno sottoscrivere congiuntamente l'offerta. Detta offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti. Al fine di poter correttamente valutare le imprese che intendono costituirsi in associazione è opportuno venga prodotta dichiarazione indicante se l'associazione sarà orizzontale o verticale e quale parte di lavoro ciascuna impresa associata assumerà, N.B. - In caso di associazione temporanea di tipo orizzontale, ciascuna impresa deve essere iscritta all'A.N.C. - Cat. prevalente G1, per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori da appaltare. In caso di associazione temporanea di tipo verticale, la capogruppo deve essere iscritta alla Cat. G1 per classifica non inferiore alla 5ª, per la prima gara, non inferiore alla 4ª per le restanti gare, mentre le imprese mandanti devono essere iscritte per categorie e classifiche corrispondenti alle opere scopribili che intendono assumere. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte all'A.N.C. deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Sono scopribili le seguenti opere:

Nella prima gara:

Categoria G11 per L. 545.000.000 - Categoria S3 per L. 315.000.000.

Nella seconda, terza e quarta gara:

Categoria G11 per L. 407.000.000 - Categoria S3 per L. 236.000.000.

Si veda, infine, quanto prescritto alla lettera E), ultimo comma.

R) Nel caso di offerta presentata da consorzio di imprese. I certificati di cui alle lettere D), E), F), G), H), I), L) ed M), devono essere presentati per tutte le imprese per conto delle quali il consorzio presenta offerta. Il consorzio oltre alla documentazione di cui alle lettere A), B), C), E), F), G), H), I), L), M), N) ed O), dovrà far pervenire copia autenticata del contratto consortile nonché l'estratto autenticato di deliberazione dell'organo amministrativo competente del consorzio, con la quale viene stabilito di presentare offerta per la gara in oggetto ed il consenso e conseguente mandato collettivo speciale con rappresentanza. La predetta deliberazione e il mandato collettivo speciale dovranno inoltre stabilire quali imprese aderenti al consorzio assumeranno l'esecuzione dei lavori, specificando che le dette imprese in solido con il fondo consortile, saranno tenute a garantire la buona esecuzione delle opere stesse, con riferimento sia alla disposizione del 2° comma dell'art. 2615 del Codice civile, sia alle disposizioni dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, il quale stabilisce che i consorzi d'impresa sono ammessi a partecipare alla gara di appalto alle medesime condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese. In alternativa alla produzione del contratto consortile, della deliberazione e del mandato, le imprese che costituiranno il consorzio dovranno sottoscrivere congiuntamente l'offerta. Detta offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti. Per quanto concerne il requisito dell'iscrizione all'A.N.C. delle imprese consorziate, si richiama quanto stabilito alla precedente lettera Q). Si veda infine quanto prescritto alla lettera E) ultimo comma.

10. Dichiarazioni sostitutive, copie autentiche e allegazione dei documenti: in luogo dei certificati di cui al precedente punto 9), lettere D), E), F), G) ed L) i concorrenti possono presentare dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge n. 15/1968. Non è richiesta l'autenticazione delle sottoscrizioni. È ovviamente facoltà dei concorrenti, in ossequio a quanto disposto dall'art. 7 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, presentare, in luogo dei predetti certificati, le rispettive copie autentiche nei modi di legge. Nel caso l'impresa presenti offerta per più gare, i documenti richiesti potranno essere prodotti una sola volta, ad eccezione di quello di cui alla lettera C), che dovrà essere presentata per ciascuna gara per cui viene presentata offerta. I documenti indicati alle lettere B), H) ed O), ove non contengano specificazione circa le gare cui si riferiscono, si intenderanno riferiti a tutte le gare per cui viene presentata offerta.

11. Divieti di partecipazione: in ciascuna gara è vietato ad ogni concorrente di partecipare in più di un'associazione temporanea o Consorzio di imprese ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione temporanea o consorzio. Ai concorrenti indicati dai consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e dai consorzi tra imprese artigiane ai sensi del punto 9) lettera H) è fatto divieto di partecipare, in ogni altra forma, a ciascuna gara. È infine fatto divieto di partecipare a ciascuna gara ad imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C.

12. Esclusione dalla gara: non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro i termini stabiliti dalle presenti norme o che risulti pervenuto non a mezzo di raccomandata postale di Stato, servizio postale, recapito autorizzato a mano (solo tramite Agenzia o Recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle PP.TT.) o corrispondenza in corso particolare e sul quale non sia indicato l'oggetto della gara cui l'impresa intende partecipare ed il nominativo dell'impresa mittente. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o difforme alcuno dei documenti richiesti al punto 9) che precede ed in ogni altra ipotesi di inottemperanza alle sue indicate norme.

13. Verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa: in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per ciascuna gara, si procederà a sorteggiare il 10% arrotondato all'unità superiore, degli offerenti per i quali sia stata verificata positivamente la documentazione presentata. Effettuati il sorteggio le gare verranno sospese e riprese in altra data, previa comunicazione alle imprese interessate. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di produrre documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa. Nelle gare in oggetto detta documentazione è costituita da:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C.;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti il possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2, legge n. 46/1990 relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e), sempreché l'Impresa abbia dichiarato di possedere dette abilitazioni;

c) per comprovare la cifra d'affari: copie autentiche dei bilanci con nota di deposito presso la C.C.I.A.A., per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione ovvero copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A., per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane relativi all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Nel caso di attività esercitata in comune a consorzi o società di gestione, ex art. 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, che abbiano fatturato direttamente al committente senza fatturare all'impresa consorzata od associata, questa dovrà produrre, oltre alla documentazione attestante la propria quota di partecipazione nei predetti organismi, i bilanci o loro eventuali riclassificazioni di tali consorzi o società di gestione. Il tutto ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4, punto 2, lettere c) e d) e 5, punto 2), lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172;

d) per comprovare il costo del personale: copia autenticata dei libri paga e dei libri matricola, o dei bilanci con nota di deposito, o, in alternativa, certificazione rilasciata da un notaio, ovvero, responsabile di dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa da un consulente del lavoro iscritto nell'Albo di appartenenza, corredata da copia autenticata della dichiarazione dei redditi di cui al modello 770, comprensivo dei relativi quadri, attestanti il costo del personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, desunto dai libri paga e dai libri matricola, ovvero, dai bilanci. La documentazione richiesta dovrà essere presentata entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena le conseguenze previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14. Adempimenti dell'impresa aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria: l'impresa provvisoriamente aggiudicataria e il concorrente che segue in graduatoria, se non sorteggiati, dovranno, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Istituto dell'aggiudicazione provvisoria, produrre i documenti a comprova dei requisiti richiesti dal bando di gara e che l'impresa ha dichiarato di possedere per essere ammessa a partecipare alla gara stessa, secondo quanto prescritto nel paragrafo precedente. Nel caso la prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un Consorzio di imprese, tale documentazione dovrà essere fornita per tutte le imprese interessate.

15. Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Istituto appaltante diverrà esecutiva ad avvenuta approvazione e ratifica, a suo giudizio insindacabile, da parte del Consiglio di Amministrazione, della gara stessa e che, prima della stipulazione del contratto di appalto:

a) venga acquisita dall'Istituto la certificazione prevista dalla normativa antimafia (decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252);

b) venga costituita garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori, con le modalità specificate all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Si avverte che in caso di ribasso superiore al 20% la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%;

c) l'impresa provvisoriamente aggiudicataria abbia adempiuto a quanto indicato nei paragrafi precedenti, se non sorteggiata prima dell'apertura delle offerte.

16. Consegna dei lavori: l'esecuzione dell'appalto avrà inizio dopo la stipulazione del formale contratto, in esito a consegna, risultante da apposito verbale. È facoltà dell'Istituto appaltante procedere in via d'urgenza, anche in pendenza della suddetta stipula, alla consegna dei lavori in base a quanto previsto dall'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all'F) e dell'art. 10 del Regolamento 25 maggio 1895 n. 350. Qualora nel giorno fissato e comunicato, l'impresa aggiudicataria non si presenti a ricevere la consegna dei lavori, le verrà fissato un termine perentorio decorso inutilmente il quale, l'impresa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione.

17. Stipulazione contratto: ove l'impresa definitivamente aggiudicataria dei lavori non addensasse, entro il termine all'uopo fissato in apposita lettera alla stipulazione del formale contratto d'appalto, essa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto senza un giustificato motivo.

18. Esclusione della competenza arbitrale: l'Istituto fin da ora intende escludere, come in effetti esclude la competenza arbitrale.

19. Art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni: l'Istituto si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

20. Subappalti e cottimi: in materia di subappalto o cottimo trovano applicazione le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

21. La partecipazione alla gara comporta da parte di ogni impresa concorrente l'accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte e richiamate.

22. L'impresa aggiudicataria, entro venti giorni dalla stipula del contratto e comunque dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Istituto, verserà l'importo delle spese contrattuali, di bollo, registrazioni e varie.

23. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Il responsabile del procedimento: ing. Paolo Colina

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-11424 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Bando di gara mediante appalto concorso

L'azienda Ospedaliera di Verona, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona, telefono n. 045.8071732, fax 045.8071737, indice gara nella forma dell'appalto concorso per il Service quinquennale di Tomografia Assiale Computerizzata (T.A.C.), Acceleratore Lineare e Gamma Camera comprensivi dei lavori e delle installazioni delle apparecchiature occorrenti rispettivamente: al Servizio Autonomo di Neuroradiologia, alla Divisione di Radioterapia e al Servizio Autonomo di Medicina Nucleare dell'Ospedale Civile Maggiore.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 maggio 1999 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda la dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. Le buste contenenti le domande e la dichiarazione richiesta dovranno pervenire in busta chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. Il presente bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 13 aprile 1999.

Verona, 13 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-11423 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Retifica

Al bando di gara del 17 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 70, del 25 marzo 1999, per i lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo del piano primo e di alcune porzioni comuni dell'edificio denominato «Palazzo degli Affari», sono apportate le seguenti rettifiche:

al punto 11, lettera a.4, le parole «le imprese candidate ad eseguire» e le parole «In caso sia indicato un solo candidato subappaltatore, deve essere allegata la certificazione di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi corrispondenti ai lavori da affidare allo stesso;» sono eliminate;

al punto 13, dopo le parole «di Consorzi e imprese ad essi aderenti», sono aggiunte le seguenti: «per le quali i Consorzi medesimi abbiano dichiarato di partecipare alla gara ai sensi del punto 11, lettera a.12 del presente bando».

Il dirigente: dott. Cesarino Cesari.

B-496 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni
Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Avviso di rettificazione

Nell'avviso C-6589 pubblicato a pag. 105 della *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1999, riguardante l'ENEL - Direzione Distribuzione Sardegna - Gara d'appalto n. DS1ZA025 per lavori di realizzazione opere civili, stesura cavi, montaggio apparecchiature elettriche presso la nuova C.P. di Ovodda (NU), dove è scritto «... relativamente alla categoria G10, interamente dall'impresa capogruppo stessa o interamente da un'impresa mandante...», leggesi «... relativamente alla categoria

G10, interamente dall'impresa capogruppo stessa o interamente da un'impresa mandante; in quest'ultimo caso non è vincolante il possesso dell'iscrizione alla categoria G1...».

Sono riaperti i termini di presentazione delle domande che dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Tutte le domande di partecipazione già pervenute non perdono la loro validità; qualora lo ritengano opportuno, le imprese che hanno già presentato domanda potranno ripresentarle entro il nuovo termine fissato, precisando che la nuova annulla e sostituisce la precedente. Rimane confermato tutto il resto.

A. Mereu.

C-11401 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

CRINOS INDUSTRIA FARMACOBIOLOGICA - S.p.A.
Villa Guardia (CO), piazza XX Settembre n. 2

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/1431.

Titolare: Dumex-Alpha A/S - Copenhagen

Rappresentante per la vendita in Italia:

Crinos Industria Farmacobiologica S.p.A., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: ANTABUSE dispergettes.

Confezione e numero A.I.C.: 24 compresse effervescenti 400 mg - A.I.C. n. 004308019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 8 cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-11419 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A.
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità del 18 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2483.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: LORICIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Loricin E.V. - A.I.C. n. 026756041

Loricin E.V. 3g - A.I.C. n. 026756116

Loricin pediatrico - A.I.C. n. 026756054

Loricin I.M. - A.I.C. n. 026756039

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ulteriori produttori di un composto intermedio della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:

dott.ssa Adelaide Petrarola

S-11816 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO**Amministrazione Regionale Decentrata****Settore Opere e Lavori Pubblici di****Roma e Provincia**

Oggetto: concessione derivazione ed utilizzazione di acqua dalla sorgente Cardinale in comune di Marino località Bosco Ferentano - comune di Marino.

Con domanda pervenuta in data 19 febbraio 1996 il comune di Marino ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla sorgente Cardinale nella misura di 1/sec. 2 per uso potabile.

Roma, 1° settembre 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-11152 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione Regionale Decentrata****Settore Opere e Lavori Pubblici di****Roma e Provincia**

Oggetto: concessione derivazione ed utilizzazione di acqua dalla sorgente Principe in comune di Marino località Bosco Ferentano - comune di Marino.

Con domanda pervenuta in data 19 febbraio 1996 il comune di Marino ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla sorgente Principe nella misura di 1/sec. 1 per uso potabile.

Roma, 1° settembre 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-11153 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione Regionale Decentrata****Settore Opere e Lavori Pubblici di****Roma e Provincia**

Oggetto: concessione derivazione ed utilizzazione di acqua da n. 2 pozzi esistenti in comune di Marino località Bosco Ferentano - comune di Marino.

Con domanda pervenuta in data 19 febbraio 1996 il comune di Marino ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua da n. 2 pozzi nella misura di 1/sec. 30 per uso potabile.

Roma, 1° settembre 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-11154 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione Regionale Decentrata****Settore Opere e Lavori Pubblici di****Roma e Provincia**

Oggetto: concessione derivazione ed utilizzazione di acqua da n. 3 pozzi esistenti in comune di Marino località Bosco Ferentano - comune di Marino.

Con domanda pervenuta in data 19 febbraio 1996 il comune di Marino ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua da n. 3 pozzi nella misura di 1/sec. 51 per uso potabile.

Roma, 1° settembre 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-11155 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione Regionale Decentrata****Settore Opere e Lavori Pubblici di****Roma e Provincia**

Oggetto: concessione derivazione acqua da pozzo esistente in comune di Roma, via degli Aldobrandeschi n. 115. Società Rocchi S.r.l.

Con domanda in data 22 maggio 1998 la società Rocchi ha autorizzato la concessione suddetta nella misura di 1/sec. 2 per uso innaffiamento aree a verde.

Roma, 29 gennaio 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-11156 (A pagamento).

**MAGISTRATO ALLE ACQUE
NUCLEO OPERATIVO DI ROVIGO**

N. 1601/TB - Il Ministro dei LL.PP., di concerto con il Ministero delle Finanze - Direzione Centrale Demanio:

Visto il decreto 19 novembre 1960 n. 22766/l con il quale è stata assentita alla ditta Ray Manuel Ottolini di derivare mod. 1 di acqua dal fiume Po di Maistra, località Boccasette in comune di Porto Tolle ad uso alimentazione valli da pesca;

Visto il decreto 16 settembre 1970 n. 12019 con il quale il predetto decreto è stato volutamente in favore della ditta S.p.a., Conduzioni Agricole Vallive, con sede in Este (PD), via Palazzo del Principe n. 7/A;

Vista l'istanza 4 maggio 1978 con la quale la S.p.a. Conduzioni Agricole Vallive, ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione con aumento di portata dagli originari moduli massimi 1 a massimi 5,04 con integrale restituzione dell'acqua;

Vista la pubblicazione di detta istanza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 25 maggio 1992 n. 121 e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Rovigo 23 gennaio 1992 n. 3;

Vista l'ordinanza di pubblicazione dell'istanza da parte del Magistrato alle Acque, Nucleo Operativo di Rovigo del 21 gennaio 1993;

Vista l'ordinanza 21 gennaio 1993 con la quale il Magistrato alle Acque, Nucleo Operativo di Rovigo, ha disposto la pubblicazione dell'istanza presso il Comune di Porto Tolle;

Considerato che la visita locale di istruttoria si è conclusa con il verbale 24 marzo 1993 e non ha dato luogo ad opposizioni ed osservazioni da parte di terzi interessati;

Che il Comando Regione Militare Nord Est ha fornito il proprio nulla osta n. 49/82808 del 19 febbraio 1992;

Che l'ufficio istruttore, in merito alle osservazioni dell'ENEL S.p.a., espresse con nota 16 febbraio 1993 n. 359027, nella quale la stessa esprimeva una riserva circa l'utilizzo della derivazione di cui trattasi ritenendo che potesse interferire con la propria derivazione assentita con D.P. 30 aprile 1981 n. 544, ha dichiarato che la concessione in oggetto non andrà a limitare né interferire in alcun modo la predetta concessione ENEL S.p.a.;

Che l'Ufficio Idrografico e Mareografico per il Po si è espresso favorevolmente con nota 11 maggio 1992 n. 374;

Che l'Autorità di Bacino per il Po ha fornito il proprio nulla osta, n. 826/PU del 5 novembre 1992;

Che il Comune di Porto Tolle, con nota n. 11723 del 5 novembre 1992, ha autorizzato la ditta Conduzioni Agricole Vallive S.p.a., a scaricare le acque oggetto della derivazione nel fiume Po di Maistra con l'obbligo che le stesse abbiano caratteristiche fisiche e chimiche tali da rispettare i parametri di cui alla legge n. 319/1976;

Che la Regione Veneto, interessata dal Magistrato alle Acque, Nucleo Operativo di Rovigo, con nota 5 marzo 1994 n. 774, non ha espresso il proprio parere in merito alla derivazione entro il prescritto termine di sessanta giorni indicato nella citata nota e che tale parere debba comunque ritenersi acquisito ai sensi della C.M. n. TB/277 del 5 marzo 1993;

Che il Magistrato alle Acque, Nucleo Operativo di Rovigo ha concluso l'istruttoria di rito esprimendo, con la relazione trasmessa con nota 20 giugno 1994 n. 9371/1984-UT, parere favorevole alla concessione di derivazione di cui all'istanza 4 maggio 1978 della ditta S.p.a. Conduzioni Agricole Vallive e proponendo la durata della stessa in anni trenta decorrenti dalla data dell'istanza di rinnovo presentata;

Visto il voto 22 settembre 1994 n. 494, con il quale il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole alla citata richiesta di rinnovo con aumento di portata presentata dalla ditta S.p.a. Conduzioni Agricole Vallive, con una durata della concessione pari ad anni trenta decorrenti dalla data dell'istanza 4 maggio 1978 e con l'obbligo dell'integrale rispetto delle condizioni previste nello schema di disciplinare di concessione da integrare con le prescrizioni indicate nel voto stesso;

Visto il Disciplinare di concessione n. 791 del 23 febbraio 1996, debitamente integrato così come richiesto dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sottoscritto dal signor Onofri Spartaco, nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della S.p.a. Conduzioni Agricole Vallive, con il quale la stessa ditta si obbliga a rispettare tutte le condizioni in esso contenute;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993;

Visto il testo unico sulle acque e gli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e disposizioni;

Decreti:

Art. 1) - È concesso alla ditta S.p.a. Conduzioni Agricole Vallive con sede in via Lido Boccasette n. 3, Porto Tolle (RO), di derivare mod. massimi 5,04 dal fiume Po di Maistra in località Boccasette in Comune di Porto Tolle, ad uso alimentazione valle da pesca, con obbligo di integrale restituzione dell'acqua derivata nella medesima località di derivazione.

Art. 2) - La durata della concessione è accordata in anni trenta decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza 4 maggio 1978 e quindi con scadenza 3 maggio 2008, subordinatamente alle condizioni stabilite nel citato disciplinare di concessione n. 791 di repertorio del 23 febbraio 1996 che si approva.

Art. 3) - Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, al concessionario potrà essere rinnovata la concessione con quelle modifiche che per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua si rendessero necessarie.

Art. 4) - La ditta concessionaria è obbligata, ai sensi dell'art. 16 Reg. regio decreto n. 1285/1920, ad eseguire tutte le opere che l'amministrazione concedente intenderà prescrivere, anche in seguito, nell'interesse del regime idraulico, della navigazione e fluitazione e dell'agricoltura, dell'industria e della piscicoltura e dell'igiene pubblica a tutela del corso d'acqua interessato.

Art. 5) - La ditta concessionaria corrisponderà alle Finanze dello Stato, di anno in anno anticipatamente, ai sensi della legge n. 36/1994 art. 18 lettera a) il canone di L. 2.520.000, pari a lire 500.000 per modulo e sarà imputato al capitolo n. 2608 dello stato di previsione delle entrate per il corrente anno finanziario ed ai corrispondenti capitoli per gli anni futuri.

Art. 6) - La ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del Testo Unico 1775/33, del regio decreto n. 1285/1920, del regio decreto n. 523/1904, del decreto legislativo n. 275/1993 e della legge n. 36/1994, nonché delle successive disposizioni e norme regolamentari e legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria l'igiene, l'antiquamento di superficie e sotterraneo, la sicurezza pubblica.

L'ingegnere capo del Magistrato alle Acque, designato per la Provincia di Rovigo ed il Prefetto della medesima Provincia sono incaricati, ciascuno per le proprie competenze, all'esecuzione del presente decreto.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, per l'annullamento del presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, entro il termine perentorio di sessanta giorni, decorrenti dalla data della relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* o da quella di notificazione.

Roma, 7 ottobre 1996

Il Ministro delle finanze Direzione centrale demanio
Il direttore centrale: Patané

Il Ministro per i L.L. PP. Direttore generale difesa suolo
Il direttore generale: Balducci

Magistrato alle Acque Nucleo Operativo di Rovigo n. 791 di repertorio

DISCIPLINARE

(Omissis)

Articolo 4

Condizioni particolari a cui dovrà soddisfare la derivazione.

L'amministrazione concedente potrà in qualunque tempo revocare la concessione qualora, a suo giudizio insindacabile, essa risultasse incompatibile con il buon regime del corso d'acqua e con eventuali nuove opere da eseguirsi alle difese arginali e ciò senza che la società concessionaria possa accampare pretese di indennizzi.

Ai sensi dell'art. 16 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920 n. 1285 la società concessionaria stessa si intende obbligata ad eseguire tutte quelle opere che l'amministrazione competente intenderà prescrivere, anche in seguito nell'interesse del regime idraulico, della navigazione e fluitazione e dell'agricoltura, dell'industria e della piscicoltura e dell'igiene pubblica a tutela del corso d'acqua interessato.

La ditta, comunque, dovrà sottostare alle prescrizioni che potranno essere imposte dalla competente Autorità.

Il concessionario sarà tenuto a lasciar defluire, senza indennizzo alcuno, la portata che l'Autorità competente eventualmente riterrà necessaria per garantire il minimo deflusso costante vitale, ai sensi dell'art. 3, lettera i), della legge 18 maggio 1989, n. 183. Egli è inoltre tenuto al rispetto, sempre senza indennizzo, delle previsioni di piano di bacino previsto dalla medesima legge n. 183/1989.

Articolo 5

Garanzie da osservare

Saranno a carico della società concessionaria l'esecuzione e la manutenzione di tutte le opere necessarie sia per l'attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa delle proprietà e del buon regime del fiume Po di Maistra in dipendenza della concessa derivazione, anche se la necessità di detti lavori venga accertata durante l'esercizio della concessione stessa.

In particolare l'acqua scaricata dovrà avere le caratteristiche chimico organolettiche di quelle derivate e comunque entro i limiti di piena tollerabilità imposte dalle norme contenute nella legge 10 maggio 1976, n. 319 e successive integrazioni e modificazioni. Per quanto sopra la ditta dovrà, ove il caso lo richieda, provvedere a sua cura e spese all'attuazione di adeguato impianto di depurazione secondo le indicazioni e prescrizioni che saranno impartite dall'Autorità preposta.

(Omissis).

Rovigo, 23 febbraio 1996

p. La S.p.a. Conduzioni Agricole Vallive:
Onofri Spartaco

Il capo ufficio reggente: geom. Niola Roberto

C-11159 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato alle acque

Ufficio del Genio civile di Udine

Codice fiscale n. 80006920302

Avviso

L'azienda Ittico Agricola di Pighin Giuseppe, con sede in Villanova di S. Daniele del Friuli (partita I.V.A. n. 00488500307) ha presentato in data 5 gennaio 1996 la domanda 27 dicembre 1995, iscritta al n. 182 del registro delle derivazioni di A.A.F.P. dell'ufficio del Genio civile di Udine, di variante in aumento, in via di sanatoria, per derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi, ubicati in località Villanova del comune di S. Daniele del Friuli, sul mappale 1 del foglio n. 19, già in esercizio nell'ambito dell'impianto ittogenico per una quantità complessiva di mod. 1,20 ad integrazione della portata di mod. 2,89 richiesta con istanza 6 ottobre 1975 in fase di regolarizzazione dalla Roggia di Carpaccio (F. Tagliamento) con restituzione delle colature, nella medesima Roggia in comune di S. Daniele del Friuli.

Udine, 29 gennaio 1996

L'ingegnere capo: E. Giuliani.

C-11160 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Divisione Tecnica - Settore Risorse Idriche

Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U., n. 1775 dell'11 dicembre 1933
sulle Acque Pubbliche e sugli impianti elettrici

Il signor Ferrero Giuseppe codice fiscale FRR GPP 30H25 D499N, ha chiesto la concessione di derivare dal F. Tanaro in Comune di Fari-gliano - Lequio Tanaro, una quantità d'acqua pari a l/s 20 per irrigare una superficie di ha 4.42.84 di terreno agrario.

Cuneo, 6 novembre 1998

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-11157 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio Decentrato Opere Pubbliche

Difesa del Suolo di Pesaro

Il Comune di Fano (codice fiscale n. 00127440410), ha in data 30 settembre 1996 presentato domanda di concessione trentennale per prelevare 3 l/s d'acqua ad uso irriguo tramite pozzo in Comune di Fano, località «San Cesareo».

Pesaro, 11 novembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-11158 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo

Ufficio del Genio civile di Bergamo

Avviso

Il sig. ing. Marco Milanese, in qualità di direttore generale del consorzio servizi Bacino del Serio, con sede legale e amministrativa nel comune di Seriate (Bergamo), via Machiavelli n. 1, codice fiscale n. 00226790160, ha presentato in data 20 novembre 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare mod. 0,15 (l/s 15) di acqua dal pozzo sul mappale n. 1720, in territorio del comune di Ghisalba, per uso potabile.

(Prat. n. 2736).

Bergamo, 26 gennaio 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-11162 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo

Ufficio del Genio civile di Bergamo

Avviso

Il sig. ing. Marco Milanese, in qualità di direttore generale del consorzio servizi Bacino del Serio, con sede legale e amministrativa nel comune di Seriate (Bergamo), via Machiavelli n. 1, codice fiscale n. 00226790160, ha presentato in data 30 novembre 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,30 (30 l/s) di acqua dal pozzo n. 1 denominato Capannelle sito sul mappale n. 1814, in territorio del comune di Goriago (Bergamo) per uso potabile.

(Prat. n. 2737).

Bergamo, 9 febbraio 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-11161 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo

Ufficio del Genio civile di Bergamo

Avviso

Il sig. Marco Milanese in qualità di direttore generale del consorzio servizi Bacino del Serio, con sede legale e amministrativa in comune di Seriate (Bergamo), via Machiavelli n. 1, codice fiscale n. 00226790160, ha presentato in data 4 novembre 1998 una domanda intesa ad ottenere

la concessione di derivare mod. 0,70 (l/s 70) di acqua da un pozzo (n. 1) situato nel territorio del comune di Ghisalba (Bergamo) ricadente sul mappale di sua proprietà n. 3442, dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata per uso potabile.

(Prat. n. 2723).

Bergamo, 25 gennaio 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-11163 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 12276 dd. 6 novembre 1998 al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Brez, con sede a Brez (Trento) è stata:

rinnovata con varianti non sostanziali, la concessione di derivare dal torrente Novella l/s 55 massimi di acqua a scopo irriguo. Atto di concessione repertorio n. 22676 del 9 dicembre 1998. (C/0682);

rinnovata la concessione di derivare dal torrente Novella l/s 120 massimi di acqua a scopo produzione forza motrice (kw 63,53). Atto di concessione repertorio n. 22677 del 9 dicembre 1998. (C/1094).

Trento, 5 febbraio 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-11164 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 15500 dd. 30 dicembre 1998 è stato concesso in sanatoria al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Camaleze, con sede a Brez (Trento), di derivare dalle sorgenti Tovar, Partidor dei Piani e Val del Selvant, l/s 5 massimi di acqua a scopo irriguo (ha 27,5).

Atto di concessione repertorio n. 22766 del 18 gennaio 1999. (C/3252).

Trento, 11 febbraio 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-11165 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 12620 dd. 13 novembre 1998 è stato concesso in sanatoria alla società Fuvivie Folgarida Marileva, con sede a Folgarida di Dinamo (Trento), di derivare dal rio Panciana in comune Catastale di Piano, l/s 8 massimi di acqua a scopo innervamento artificiale.

Atto di concessione repertorio n. 22680 del 9 dicembre 1998. (C/2897).

Trento, 10 febbraio 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-11166 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 15499 dd. 30 dicembre 1998 è stato concesso in sanatoria al Rifugio Lago Corvo, con sede a Rabbi (TN), di derivare dal rio di Valle Lago Corvo in Comune di Rabbi, l/s. 20 di acqua a scopo idroelettrico (kw 5,7).

Atto di concessione repertorio n. 22765 dd. 18 gennaio 1999. (C/3526).

Trento, 11 febbraio 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-11167 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 13374 dd. 27 novembre 1998 è stato concesso in sanatoria alla Edison S.p.a. - Gestione Idroelettrica, con sede a Bolzano, di derivare dal rio Valle in Comune Catastale di Taio, l/s. 9 di acqua a scopo industriale.

Atto di concessione repertorio n. 22729 dd. 22 dicembre 1998. (C/3401).

Trento, 5 febbraio 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-11168 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 14190 dd. 5 dicembre 1997 è stato concesso al Comune di Brez, di derivare dalla sorgente Salobbi in Comune Catastale di Brez, l/s. 0,5 massimi di acqua a scopo antincendio e zootecnico.

Atto di concessione repertorio n. 22728 dd. 22 dicembre 1998. (C/3567).

Trento, 5 febbraio 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-11169 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

Avviso

La ditta Fila Industria Chimica S.p.a., con sede in San Martino di Lupari (PD), via Garibaldi n. 32, ha presentato in data 30 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di moduli medi 0,038, (l/s. 3,8), in Comune di S. Martino di Lupari (PD), via Garibaldi n. 32, per uso industriale. (Pratica 0726IIC).

Padova, 19 febbraio 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-11170 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Ufficio del Genio Civile
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo

Avviso

Il signor Jacques Fischer, in qualità di amministratore delegato della Azienda Rohm & Hass Italia S.r.l., con sede legale in Gessate (MI), via della Filanda n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 9800310154 ha presentato, in data 17 luglio 1997, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare complessivamente mod. 0,91 (l/s. 91) di acqua da n. 2 pozzi denominati pozzo n. 1 per mod. 0,41 (l/s. 41) e pozzo denominato pozzo n. 3 per mod. 0,50 (l/s. 50). I pozzi sono ubicati all'interno dell'area dello stabilimento ai seguenti mappali n. 348 foglio 5, in Comune di Mozzanica (BG), dichiarando che l'acqua derivata è utilizzata per uso industriale. Contestualmente la società ha dichiarato la chiusura definitiva del pozzo denominato pozzo n. 2, mediante cementazione.

(Prat. n. 1298).

Bergamo, 17 febbraio 1999

Il dirigente del genio civile: dott. arch. Alcide Previtali.

C-11171 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia

Il Comune di Val di Nizza codice fiscale n. 00341480184 ha in data 25 agosto 1997 presentato domanda per concessione di derivazione di l/s. 1 d'acqua dal torrente Nizza, in Comune di Val di Nizza, ad uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-11173 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

L'az. agr. Arioli & Sangalli s.s., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01727940189, con sede in Genzone, ha in data 24 aprile 1998 presentato domanda per concessione di derivazione di l/s 17 d'acqua dal fiume Olona, in comune di Copiano, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-11174 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 74706 del 23 novembre 1998 è stato concesso ai signori Baggini Angelo e Luigi di derivare da n. 1 pozzo in comune di Travacò Siccomario mod. 0,15 (l/s 15) di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 22 dicembre 2019.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-11175 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
3° Settore - Tutela del Territorio

Avviso

La ditta O.M.C.D. S.p.a., con domanda in data 8 marzo 1996 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Daramour e dal Rio Anzola, in Comune di Anzola d'Ossola, in misura di complessivi moduli massimi 2,80 (1,40 + 1,40) e medi 1,50 (0,70 + 0,80), per produrre sul salto di m. 784,50, la potenza nominale di kw 1154, con restituzione delle acque nel Rio Anzola, in Comune di Anzola d'Ossola.

In concorrenza con la domanda 20 febbraio 1996 della ditta Arzuffi Patrizio - Petrucci Leone.

Verbania, 1° aprile 1999

Il dirigente: dott. Romeo Ciglia.

C-11172 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 74704 del 23 novembre 1998 è stato concesso al sig. Ghisolfi Giuseppe Angelo di derivare da n. 1 pozzo in comune di Travacò Siccomario mod. 0,015 (l/s 1,5) di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 22 dicembre 2019.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-11176 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del Genio civile di Sondrio

Il comune di Montagna in Valtellina ha presentato in data 6 agosto 1998 una domanda datata 29 giugno 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,10 (l/s 10) di acqua dal torrente Davaglione per alimentazione vasca antincendio da realizzarsi in località S. Giovanni in territorio del comune di Montagna in Valtellina.

Sondrio, 4 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-11177 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia del 18 novembre 1998 n. 73999 è stato concesso alla ditta Gallotti Emilia di derivare dal col. Morcissa, in comune di Belgioioso, medi mod. 0,20 (l/s 20) di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 28 febbraio 2024.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-11178 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 74707 del 23 novembre 1998 è stato concesso alla ditta Baldi Anna Maria di derivare da n. 2 pozzi in comune di Frascarolo mod. 0,01 (1/5 1) di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 31 dicembre 2028.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-11179 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. di Sondrio - Ufficio del Genio civile

Rende noto che con decreto del direttore generale della direzione OO.PP. e protezione civile in data 27 aprile 1998 n. 57957 è stato concesso alla ditta Tognola Pietro & Figlio di Tognola Massimo & C. S.n.c. di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in comune di Villa di Tirano nella misura di moduli 0,012 (1/5 1,2) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 29 giugno 1998, n. 9768 di repertorio registrato a Sondrio, addì 1° luglio 1998 al n. 2231/3.

Sondrio, 2 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-11180 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore tutela ambiente

Aviso

Il comune di Pray Biellese ha presentato domanda in data 30 aprile 1998 tendente ad ottenere la concessione di derivazione di moduli massimi 0,017 e medi 0,0085 d'acqua da una sorgente tributaria del bacino del torrente Sessera, ubicata in località «Passerina» del comune di Portula, da utilizzarsi per scopi potabili del comune di Pray Biellese, con restituzione dei reflui di scarico nella condotta «C.O.R.D.A.R. - Valseia», per mezzo della fognatura comunale.

Bielva, 23 marzo 1999

Il dirigente del settore: dott. Giorgio Saracco.

C-11181 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e mobilità
Settore decentrato di Viterbo

La ditta Cordella Massimiliano ha chiesto la concessione di 1/5 10 di acqua dal pozzo in località S. Giuliano del comune di Tuscania per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-11182 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato opere e reti di servizi e mobilità
Settore decentrato di Viterbo

Domanda per concessione trentennale di derivazione di acqua

La ditta Zapponi Mario Eros ed Eracilo ha chiesto la concessione di 1/5 0,5 di acqua dalla sorgente in località Mezzano del comune di Valentano per uso igienico-irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-11183 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato alle acque
Ufficio del Genio civile di Udine
Codice fiscale n. 80006920302

Aviso

La società Cartiere Burgo S.p.a. - Stabilimento di Tolmezzo, Udine, ha in data 7 gennaio 1999 presentato la domanda del 23 dicembre 1998, corredata dal prescritto progetto in pari data, a firma dell'ing. Franco Vignaud, richiedente il rinnovo della concessione di derivazione acque dal torrente Ambiesta in località Chialaudi in comune di Verzegnis, ad uso idroelettrico ed in minima parte per il lavaggio delle materie impiegate dalla cartiera (portata: mod. max 6,125 e medi 5; salto: m 187,19; potenza nominale media: hp 1247,92 = kw 918 arr.;) assentita con regio decreto 14 luglio 1937, n. 2738, scaduta il 20 marzo 1989 e l'accoglimento delle varianti in via di sanatoria, apportate all'originario assetto derivatorio, alle portate derivate, al salto legale, alla potenza nominale assentita, al macchinario idraulico ed elettrico della centrale, nonché la variante di cui all'attuale utilizzazione delle acque di scarico della centrale, per i fabbisogni industriali dello stabilimento. Con la medesima istanza la società richiede inoltre, in via di sanatoria, la derivazione di acque sotterranee, a mezzo n. 7 pozzi, ad integrazione delle portate prelevate dal torrente Ambiesta, per usi industriali.

Dati caratteristici delle derivazioni richieste:

Uso idroelettrico	Uso industriale
torrente Ambiesta: max mod. 9 (1/5 900)	max mod. 6,4 (1/5 640)
medi mod. 4,74 (1/5 474)	medi mod. 4,16 (1/5 416)
salto m 189,27;	
potenza nominale med. kw 880 arr.;	
acque sotterranee (n. 7 pozzi)	max mod. 7,26 (1/5 726)
	medi mod. 2,24 (1/5 224)

con restituzione finale delle acque residue nel fiume Tagliamento, attraverso la Roggia di Tolmezzo, la fognatura comunale e il depuratore consortile.

La presente domanda assorbe e sostituisce le precedenti istanze in data 26 luglio 1954, 15 giugno 1962, 25 maggio 1987 e 8 ottobre 1992 richiedenti il prelievo di acque sotterranee a mezzo pozzi, nonché la domanda datata 31 gennaio 1989, presentata alla Regione Friuli-Venezia Giulia, di rinnovo della originaria concessione di piccola derivazione delle acque del torrente Ambiesta per uso idroelettrico.

La società istante ha richiesto con la domanda in argomento di potersi avvalere della normativa transitoria di cui all'art. 34 della legge n. 36 del 5 gennaio 1994, ai fini del riconoscimento o della concessione di acque che hanno assunto natura pubblica.

Udine, 25 febbraio 1999

L'ingegnere capo: E. Giuliani.

C-11184 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato alle acque
Ufficio del Genio civile di Udine

La ditta Az. Agr. Le Gru S.a.s. di Stefanuto Pierdomenico & C., con sede in Giauonico di Camino al T., via Cornugnis n. 1/2 (partita I.V.A. n. 00162280309), ha presentato in data 29 marzo 1996 la domanda data 7 marzo 1996, iscritta al n. 124 del registro delle derivazioni di A.A.P.P. dell'ufficio del Genio civile di Udine (codice fiscale n. 80006920302), sostitutiva ed integrativa di una precedente istanza data 18 marzo 1992 (mod. 7.60 emunti a mezzo di n. 4 pozzi) di variante in aumento, in via di sanatoria, per derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 6 pozzi, ubicati in località Giauonico del comune di Camino al T., foglio 85, mappali nn. 275 - 101 e in comune di Varmo, foglio 2, mappali nn. 71 - 6, per mod. 15,15, ad uso irriguo, ad integrazione della portata di mod. me- di 23 in regolare concessione per D.I. n. 342 data 3 febbraio 1972 per derivazione di acqua dalle Rogge Gorizzo e Varmo, con restituzione delle colature nelle medesime Rogge in comune di Varmo.

Udine, 25 febbraio 1999

L'ingegnere capo: E. Giuliani.

C-11185 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato alle acque
Ufficio del Genio civile di Udine

La ditta Nuova Azzurro S.r.l., con sede in Verona, via Pacinotti n. 27/A, (partita I.V.A. n. 02775660232), ha presentato in data 11 febbraio 1999 la domanda 8 febbraio 1999, iscritta al n. 113 del registro delle derivazioni di A.A.P.P. dell'ufficio del Genio civile di Udine (codice fiscale n. 80006920302), di concessione, in via di sanatoria, per derivazione di mod. medi 11,69 di acque sotterranee emunte a mezzo di n. 6 pozzi, ubicati in località Molino del Cucco del comune di Osoppo, foglio n. 16, mappali nn. 244, 213, 220, 203 e 263, ad uso irriguo, ad integrazione della concessione assentita, per complessivi moduli medi 40,00 dalla Roggia Molino del Cucco - Sorgive di Bars, fiume Tagliamento, con D. I. n. 3206 del 22 luglio 1961 e n. 419 del 16 marzo 1987, con restituzione delle colature nella Roggia del Molino del Cucco - Sorgive di Bars affluenti di dx del fiume Ledra.

Udine, 25 febbraio 1999

L'ingegnere capo: E. Giuliani.

C-11186 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio civile

Avviso

Il sig. Zambaiti Ferruccio, residente in comune di Leffe (Bergamo), via Miravalle n. 24 in qualità di legale rappresentante della ditta Zambaiti Parati S.p.a., partita I.V.A. n. 01780680169, con sede in comune di Albino, ha presentato in data 16 novembre 1998, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mediante due pozzi mod. 0,16 (1/5 16) complessivi così divisi mod. 0,07 (1/5 7) per il pozzo denominato pozzo n. 2 sito in mappa al n. 4486, foglio n. 6 e mod. 0,09 (1/5 9) per il pozzo denominato pozzo n. 3 sito in mappa al n. 4518, entrambi i pozzi sono ubicati in territorio del comune Albino (Bergamo) dichiarando che l'acqua derivata sarà utilizzata per uso industriale e antincendio. (Prat. n. 2738).

Bergamo, 22 febbraio 1999

Il dirigente del Genio civile: dott. arch. Alcide Previtali.

C-11187 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 74710 del 23 novembre 1998 è stato concesso alla sig.ra Minoli Angela di derivare da n. 1 pozzo in comune di Voghera mod. 0,03 (1/5 3) di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 22 dicembre 2019.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-11188 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

L'az. agr. Grua S.r.l. e contenti, codice fiscale n. 07923110154 con sede amm. in Lomello, ha in data 8 marzo 1991 presentato domanda di rinnovo per concessione di derivazione di 1/5 370 d'acqua dal T. Agogna, in comune di Vellezzo, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-11189 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
3° Settore - Tutela del territorio

La ditta Passarella S.n.c., con sede in Piedimulera (VB), con domanda in data 8 luglio 1997, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal rio Marmazza, in comune di Pieve Vergonte, in misura di moduli max 1,40 e medi 0,61, per produrre sul salto di m 280,75 la potenza media nominale di kW 168, con restituzione delle acque nello stesso rio, in comune di Pieve Vergonte.

Verbania, 25 marzo 1999

Il dirigente: dott. Romeo Ciglia.

C-11190 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio civile

La sig.ra Martina Maria Luisa, in qualità di proprietaria della azienda Martina Maria Luisa, con sede legale in comune di Ghisalba, via Italia Carrara n. 3/b, partita I.V.A. n. 02495860161, ha presentato in data 10 settembre 1998, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,10 (1/5 10) di acqua mediante pozzo localizzato in mappa al n. 2055 in territorio del comune di Ghisalba (BG) dichiarando che l'acqua derivata sarà utilizzata per uso irriguo. (Prat. n. 2726).

Bergamo, 7 gennaio 1999

Il dirigente del Genio civile: dott. arch. Alcide Previtali.

C-11191 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici
 Pordenone

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB.1211/PN/IPD/687 emesso il 16 novembre 1998 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 71 di rep. del 22 maggio 1997, registrato a Pordenone il 15 febbraio 1999 al n. 3129, mod. III, è stato concesso alla ditta Bertolo Giovanni il diritto di derivare mod. 0,035 d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Fiume Veneto per uso antincendio, fino al 30 giugno 2022.

Pordenone, 3 marzo 1999

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-11192 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici
 Pordenone

1) La ditta Ghiaie Cobeton S.r.l., con domanda del 2 agosto 1993 chiede la concessione, per derivare mod. 0,005 d'acqua mediante n. 1 pozzo in comune di Roveredo in Piano (fig. 18, mapp. 410), per uso industriale (IPD/1025).

2) La ditta Grandi Molini Italiani S.p.a., con domanda del 10 dicembre 1998, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare complessivi mod. 0,15 d'acqua mediante n. 4 pozzi in comune di Sesto al Reghena (fig. 33, mapp. 81), per uso industriale (IPD/1241).

Pordenone, 3 marzo 1999

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-11193 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-5339 riguardante POSTE ITALIANE - S.p.a. (Bando di gara) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 1999 alla pagina 95, al 1° lotto dove è scritto: «... prezzo base complessivo L. 1.051.000.000 pari ad € 775.202,80» leggasi: «... prezzo base complessivo L. 1.501.000.000 pari ad € 775.201,80».

Invariato il resto.

C-10219.

Nell'avviso C-6520 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24 marzo 1999 alla pagina n. 50 dove è scritto: «... nata a Medellin il 4 ottobre 1966 ...» leggasi: «... nata a Medellin il 4 ottobre 1996 ...».

Invariato il resto.

C-11425.

Nell'avviso S-7930 riguardante STORAGE TECHNOLOGY ITALIA S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82-bis del 9 aprile 1999 alla pagina n. 54, nell'intestazione dove è scritto: «... STORAGE TECHNOLOGY ITALIA S.p.a. ...» leggasi:

«... STORAGE TECHNOLOGY ITALIA S.p.a. ...»;
 al secondo rigo del testo dove è scritto: «... sede legale ...» leggasi: «... sede sociale ...».

Invariato il resto.

C-11237.

Nell'avviso M-2388 riguardante SIRMI SPA S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte II n. 79-bis del 6 aprile 1999 alla pagina n. 48, dove è scritto nell'intestazione: «... SIRMI S.p.a. ...» leggasi:

«... SIRMI SPA S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-11786.

Nell'avviso M-2724 riguardante DIVISIONE SISTEMI INTEGRATI S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte II n. 81-bis dell'8 aprile 1999 alla pagina n. 27, dove è scritto all'ordine del giorno: «... 1. Bilancio al 31 dicembre 1999 ...» leggasi: «... 1. Bilancio al 31 dicembre 1998 ...».

Invariato il resto.

C-11787.

Nell'avviso M-2886 riguardante SCHINDLER S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte II n. 81-bis dell'8 aprile 1999 alla pagina n. 58, dove è scritto all'ordine del giorno: «... 2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1989; ...» leggasi: «... 2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1998; ...».

Invariato il resto.

C-11788.

Nell'avviso C-10477 riguardante UNIVERSITÀ STUDI FIRENZE pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 1999 alla pagina n. 60:

dove è scritto: «... 1. Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del 16 giugno 1999 ...» leggasi: «... 1. Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del 1° giugno 1999 ...»;

dove è scritto: «... 3. Apertura plico «A» ... ore 15,30 del giorno 16 giugno 1999 ...» leggasi: «... 3. Apertura plico «A» ... ore 15,30 del giorno 1° giugno 1999 ...».

Invariato il resto.

C-11789.

Nell'avviso numero S-9254 riguardante la convocazione di assemblea della Soc. GAN FINANZA S.I.M. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 85-bis del 13 aprile 1999 alla pagina n. 23, alla intestazione dove è scritto: «... GAN FINANZIARIA S.I.M. S.p.a. ...» deve intendersi:

«... GAN FINANZA S.I.M. S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-11390.

Nell'avviso S-9439 riguardante MOBIL OIL ITALIANA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1999 alla pagina n. 51, nell'intestazione dove è scritto: «... MOBIL OIL ITALIANA S.p.a. ...» leggasi:

«... MOBIL OIL ITALIANA S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-11790.

Nell'avviso C-8375 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 7 aprile 1999 alla pagina n. 5 dove è scritto (alla firma): «Aragona Silvia ...» leggasi: «Aragona Silvio ...».

Invariato il resto.

C-11426.

Nell'avviso F-446 riguardante SOCIETÀ IPERMERCATI COOPERATIVI (S.I.C.) S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis dell'8 aprile 1999 alla pagina n. 103, dove è scritto: «... è convocata l'assemblea ordinaria ...» leggasi: «... è convocata l'assemblea straordinaria ...».

Invariato il resto.

C-11782.

Nell'avviso F-447 riguardante VALDARNO IPERCOOP S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis dell'8 aprile 1999 alla pagina n. 103, dove è scritto: «... è convocata l'assemblea ordinaria ...» leggasi: «... è convocata l'assemblea straordinaria ...».

Invariato il resto.

C-11783.

Nell'avviso C-8699 riguardante ANONIMA BRESCIANA INDUSTRIA PELLI - A.B.I.P. S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis dell'8 aprile 1999 alla pagina n. 128, nell'intestazione dove è scritto: «<SA.B.I.P. S.p.a. Anonima Bresciana Industria Pelli» leggasi: «Anonima Bresciana Industria Pelli - A.B.I.P. S.p.a.».

Invariato il resto.

C-11784.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3D MODEL - S.r.l.	22
A.V. SERVIZI CENTRALIZZATI - S.r.l.	20
ACQUEDOTTO SAN LAZZARO - S.p.a.	2
AGRICOLTURA - S.p.a.	19
AON NIKOLS CENTRO NORD - S.p.a.	21
ARCOFIN - S.p.a.	11
ASSUT EUROPE - S.p.a.	8
AZIENDE VETRARIE INDUSTRIALI RICCIARDI AVIR - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - Soc. coop. a responsabilità limitata	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE CRAS - Società cooperativa responsabilità limitata	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIVOLTA D'ADDA E AGNADELLO - S.c.r.l.	15
BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa responsabilità limitata	16
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	12
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	16
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	14
BANCA OPERAIA DI PESCAPAGANO - S.p.a.	14
BERETTA HOLDING - S.p.a.	3
BERTO E.G. INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	8
C.A.T.A. INFORMATICA - S.p.a.	11
C.M.S. - S.p.a.	22
Ca.M.I.S. Cassa Mutua Impiegati Statali Parastatali Enti Assimilati «G. Sicari» - Soc. coop. a r.l.	9
CABLOSWISS - S.p.a.	21
CASSA DI RISPARMI DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	14	GIAMPAOLI GENERAL CONTRACTOR - S.p.a.	14
CAVE SAN BARTOLO - S.p.a.	5	GIORGIO ARMANI - S.p.a.	22
CENTRO RICERCHE SIV - S.p.a.	17	GIORGIO ARMANI - S.p.a.	23
CLARKSON ITALIANA - S.p.a.	7	GRC - S.p.a.	5
COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.	20	I.A.M. - S.p.a. Iniziativa Ambientali Meridionali	13
COMMERCIAL UNION MARKETING - S.r.l.	20	IMMOBILIARE BONINA - S.r.l.	24
CON.F.I.S.A.T. - S.c.p.a.	10	IMMOBILIARE CASABIANCA - S.r.l.	24
CORTIPLAST MP. K. - S.p.a.	19	INEDIL - S.r.l.	24
CREDIOLEASE - S.p.a.	7	IRE-OMBA - S.p.a.	10
DELTA - S.p.a.	3	IRMINIO - S.p.a.	8
EDIPHONE - S.p.a.	2	ISTITUTO DI VIGILANZA LA LEONESSA - S.p.a.	8
ELEMOND - S.p.a.	5	IVECO FIAT - S.p.a.	4
EMONS IMPEX ITALIANA - S.p.a.	11	LANERIE AGNONA - S.r.l. già Mobiliare Valsesia Agnona - S.r.l.	21
EMPORIO ARMANI - S.r.l.	22	LITZE - S.r.l.	21
EMPORIO ARMANI - S.r.l.	23	MANIFATTURA CORONA - S.p.a.	9
ENEL - S.p.a.	12	MAR.FIN - S.p.a.	9
EUROPAPER - S.p.a.	5	MAZZILLI ADELFO & FIGLI - S.p.a.	1
F. PONTE - S.p.a.	11	META - S.r.l.	21
F.LLI ALBERIO - S.p.a.	6	MITENI - S.p.a.	7
FIDITAL - S.p.a.	7	NARA SILCA - S.r.l.	24
FINANZIARIA GESTIONI ASSICURATIVE FINGEA S.p.a.	8	NISCO - S.r.l.	23
FINART - S.p.a.	13	NUOVA EUROPA - S.p.a.	18
FINART - S.p.a.	20	OI ITALIA - S.r.l.	17
FINEDIM - Finanziaria Editoriale Immobiliare - S.r.l.	17	OLIVETTI TELEMEDIA - S.p.a.	4
FINSABO - S.p.a.	10	PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA - S.c.p.a.	8
FINTESSILE - S.p.a.	8	PERIMECCANICA - S.p.a.	7
FONTANA ARTE - S.p.a.	18	RCS LIBRI - S.p.a.	2
FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.	18	SABO - S.p.a.	10
FRANCIS SUB - S.p.a.	11	SAN CASCIANO - S.p.a.	13
FUNIVIE GRAN PARADISO - S.p.a.	13	SEFGEN GESTIONI - S.p.a.	1
G.F. UNO - S.p.a.	12	SIDEMA - S.p.a.	9
GESPI - S.p.a.	10		

	PAG.		PAG.
	—		—
SIDERLANDINI SIDERURGICA DELLE DOLOMITI		TERCASCASSA DI RISPARMIO	
Società per azioni	18	DELLA PROVINCIA DI TERAMO	
SIDERLANDINI SIDERURGICA DELLE DOLOMITI - S.p.a.	6	Società per azioni	15
SOCIETÀ ITALIANA VETRO - S.I.V. - S.p.a.	17	TERNI INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	19
SOCIETÀ LECCESE PRODOTTI MEDICINALI - S.p.a.	12	TIPOLITOGRAFIA ANGELO ALFONSO - S.r.l.	22
SORBINI - S.r.l.	19	TOTAL WATER TREATMENT - S.p.a.	3
SPORTING CLUB MUGGIÒ - S.p.a.	2	TUBI DI QUALITÀ - S.r.l.	18
SPORTS ROP - S.p.a.	5	UNITED DISTILLERS ITALIA - S.p.a.	18
STABILIMENTI DI BRANDIZZO - S.r.l.	19	VOLARE AIRLINES - S.p.a.	4
T.A.V. - S.p.a.		WYETH LEDERLE - S.p.a.	3
Tecnologie Alto Vuoto	4	ZEDDA PIRAS - S.p.a.	4
T.E.C. - S.r.l.			
Tecniche Computerizzate	22		
TECNODEMA - S.r.l.	22		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Hario, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. Via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circoscrizione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricciolelli, 6
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTENUMURO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gobi, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Mattiotti, 30/32
- LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLANMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAIOLO
Via Caravita, 30
- LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
- LIBRERIA L'ATTENEO
Viale Augusto, 168/170
- LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
- GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
- LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERRMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- TRISTE**
- LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve anc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DI MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 89
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
- LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulceni, 1 ang. P. Risorgi
- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mafelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calini, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECHE
Via Ugo Bassi, 38
- ◇ **MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprigione, 42-44
- ◇ **PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- ◇ **PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovannini, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/8
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanto, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- ◇ **SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 6/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETTERO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 55
LIBRERIA ROLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villereiosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Salimmo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 6
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mile, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/5
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mili, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricassoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puocini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Pontello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L. E. G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1980
Corso Palladio, 11

◆ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◆ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◆ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◆ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◆ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◆ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◆ **CAMPOTRASO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◆ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◆ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◆ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◆ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◆ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◆ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◆ **VERBAIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◆ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◆ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◆ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisiano, 16
- ◆ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◆ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◆ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◆ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAIRO
Corso Manfredi, 128

◆ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◆ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◆ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◆ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◆ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◆ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◆ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◆ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◆ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◆ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 58
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◆ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◆ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villamorsa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◆ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◆ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◆ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Caccio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◆ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◆ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R

◆ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◆ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◆ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◆ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◆ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◆ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37

◆ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◆ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◆ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

◆ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
◆ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◆ **UMBRIA**
◆ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◆ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◆ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

◆ **VENETO**
◆ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◆ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◆ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◆ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◆ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmagliore, 31

◆ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◆ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHEPFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◆ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:				Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale		L.	508.000	- annuale		L.	106.000
- semestrale		L.	289.000	- semestrale		L.	68.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:				Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale		L.	416.000	- annuale		L.	267.000
- semestrale		L.	231.000	- semestrale		L.	145.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:				Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale		L.	115.500	- annuale		L.	1.097.000
- semestrale		L.	69.000	- semestrale		L.	593.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:				Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale		L.	107.000	- annuale		L.	982.000
- semestrale		L.	70.000	- semestrale		L.	520.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:							
- annuale		L.	273.000				
- semestrale		L.	150.000				

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHEs - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA			
Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, PIAZZA G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redati su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 9 7 0 9 9 *

L. 7.750